

“Una mano sul cuore salva la vita”, domani in Comune l’incontro sul primo soccorso

Di [redazione](#) -
4 luglio 2016 - 17:45:52



Massaggio Cardiaco

Domani, martedì 5 luglio alle ore 17 a Palazzo di Città, l’associazione “Ama Cuore” organizza l’incontro “Una mano sul cuore ti può salvare la vita” nell’ambito della campagna di sensibilizzazione sugli interventi di “primo soccorso” e sulle tecniche basilari di rianimazione cardiopolmonare con utilizzo di defibrillatore.

Durante l’attività formativa, rivolta al personale comunale, saranno divulgate le conoscenze di primo soccorso e illustrate le procedure da seguire in attesa dell’arrivo del personale medico del 118.

L’iniziativa è aperta alla cittadinanza.

Una mano sul cuore ti può salvare la vita

04 luglio 2016



I dirigenti del Comune di Bari a scuola di Pronto Soccorso

Martedì 5 luglio, dalle ore 17 alle 18 nella sala Giunta del Comune di Bari si svolgerà l'incontro "Una mano sul cuore ti può salvare la vita".

L'obiettivo è divulgare la prevenzione delle malattie cardiovascolari e le conoscenze del primo soccorso in caso di arresto cardiaco, in attesa dell'arrivo del 118.

L'iniziativa è stata ritenuta molto importante dal Sindaco, Antonio Decaro, e dall'amministrazione comunale sempre molto sensibile ai temi della sicurezza e della salute.

L'evento, è stato promosso da **AMA Cuore Bari**, Associazione di volontariato Onlus nata nel 2009 proprio dall'idea di alcune persone che avevano subito importanti interventi chirurgici al cuore o erano stati colpiti da malattie cardiovascolari.

Dopo una breve presentazione di evidenze scientifiche, 50mila sono in Italia i decessi per malattie cardiovascolari, prevalentemente sul territorio, i presenti assisteranno e potranno partecipare alle prove pratiche di attivazione della catena della sopravvivenza con rianimazione cardiorespiratoria su idoneo manichino e uso del defibrillatore. Il tempo è fondamentale per salvare una vita umana.

L'incontro, indirizzato ai dirigenti del Comune di Bari, sarà aperto alla cittadinanza.

Riccardo Guglielmi

04-07-16

Avis: “Donatori di sangue, Unitevi!”



Donare il sangue è un atto di sensibilità e di consapevolezza.

Persiste il calo delle donazioni registrato nelle ultime settimane. L'estate, una stagione che da sempre si preannuncia complicata, tra vacanze e il caldo intenso che in qualche modo tende a 'scoraggiare' le donazioni, incide negativamente sulla raccolta di sangue. Ma chi ha bisogno non può aspettare: trasfusioni per i malati che periodicamente necessitano di sangue, interventi chirurgici che non possono essere rimandati.

Per questo l'AVIS TRANI rivolge il proprio invito a chiunque sia in grado di donare: è importante che lo faccia. AVIS ricorda che a Trani si può donare, tutti i giorni, dal lunedì al sabato, dalle 8.00 alle 11.00 presso l'Unità di Raccolta Fissa, sita in Corso Alcide de Gasperi.

Per donare bisogna avere un'età compresa fra i 18 e i 65 anni (60 per le donne) e un peso non inferiore ai 50 kg, essere in buona salute e non aver subito interventi chirurgici nell'ultimo anno. La mattina della donazione occorre presentarsi a digiuno.

Donare il sangue è un atto di sensibilità e di consapevolezza.

Volontariato, Fondi europei e POR Puglia 2014-2020: se ne parla domani

lunedì 4 luglio 2016



L'iniziativa si terrà domani a partire dalle 18 nella sede del centro polivalente di Martina Franca.

Nell'ambito del percorso formativo comune su "Fondi Europei e POR Puglia 2014-2020", promosso per l'anno in corso dai Centri di Servizio al Volontariato della Puglia e dal loro Coordinamento - CSVNet Puglia, i C.S.V. di Bari, Brindisi e Taranto organizzano un incontro di presentazione del P.O.R. Puglia 2014 - 2020, rivolto alle organizzazioni di volontariato con sede nei comuni limitrofi appartenenti ai tre territori provinciali coinvolti.

L'iniziativa si terrà alle 18 di domani a Martina Franca presso la sede del locale Centro Polivalente, la partecipazione all'iniziativa è gratuita (info 099.9943270).

L'appuntamento si aprirà con i saluti dei presidenti dei tre Centri Servizi promotori dell'incontro, Rosa Franco per il C.S.V. San Nicola di Bari, Rino Spedicato per il CSV Poiesis di Brindisi e Francesco Riondino per il C.S.V. di Taranto, che accoglieranno le associazioni intervenute e illustreranno le motivazioni dell'impegno del sistema dei Centri Servizi Volontariato in questo ambito, le opportunità riservate al volontariato e al terzo settore e l'impianto di accompagnamento che lo stesso sistema sta predisponendo in favore delle locali realtà associative.

Interverrà poi la dottoressa Ilaria Capriuolo, project manager ed esperta in finanziamento con Fondi Strutturali, che illustrerà ai presenti il Programma Operativo Regionale - P.O.R. Puglia 2014 - 2020; al termine si attiverà un confronto dal quale si auspica emergano spunti per meglio strutturare il sistema di informazione e supporto rivolto al volontariato pugliese in tale ambito, ma anche possibili occasioni di collaborazione tra organizzazioni e tra queste e i Centri Servizi Volontariato finalizzate a cogliere appieno le opportunità offerte dalla programmazione regionale.



Bitonto - Lunedì 04 luglio 2016 Attualità

Reportage dall'Etiopia

Il mal d'Africa di Silvia Varano, dopo sei mesi nell'ospedale di Wolisso

La giovane specializzanda in Pediatria è tornata a Bitonto dopo essere stata in missione con l'ong Medici con l'Africa CUAMM



Silvia Varano con un piccolo paziente etiopico © Silvia Varano

di SILVIA VARANO

A fine novembre scorso BitontoLive aveva incontrato per la prima volta Silvia Varano <http://www.bitontolive.it/news/Attualita/401608/news.aspx> alla vigilia della sua partenza per l'Etiopia per una missione umanitaria con l'ong Medici con l'Africa CUAMM, impegnata a garantire il diritto alla salute delle popolazioni africane.

Trentenne, bitontina, laureata in Medicina e specializzanda in Pediatria all'Università di Bari, Silvia lasciava la sua terra per andare a fare il medico volontario nell'ospedale San Luca di Wolisso, dove sarebbe rimasta per sei mesi.

A Natale, un mese dopo il suo arrivo in Africa, l'avevamo rincontrata <http://www.bitontolive.it/news/Attualita/406134/news.aspx> per farci raccontare la sua esperienza professionale e soprattutto umana.

Da oltre un mese Silvia Varano è tornata a casa, e com'era prevedibile ha contratto il mal d'Africa: un senso di nostalgia difficile da guarire dopo aver conosciuto e condiviso la povertà con persone meravigliose, incapaci di perdere il sorriso.

Vi regaliamo il suo reportage da Wolisso.

«È passato più di un mese dal mio rientro da Wolisso. Mi sento fuori posto, una parentesi questa mia realtà piuttosto che i sei mesi vissuti là. Sto riordinando le idee ma ancor prima le immagini, gli odori ed i suoni. Non incontro più bambini vestiti di stracci nel mio reparto, non ci sono puzze penetranti al sapore di sporco, latte, sudore e povertà, non c'è più quel silenzio interrotto alle cinque del mattino dal muezzin ortodosso o le urla gioiose al mio passaggio per le strade di terra rossa. La febbre qua non è malaria, la tosse non è tubercolosi, un mal di pancia non è un parassita intestinale. Per fortuna, già... per fortuna! Eppure cosa mi manca? I mezzi dall'altra parte del mar Mediterraneo sono infiniti, mi riferisco alla tecnologia, alla disponibilità economica (lo stipendio medio di un infermiere in Etiopia è il corrispettivo dei nostri 30 euro), alla potenzialità dell'uomo che dovunque nasce libero ma ovunque è limitato dal contesto (e allora il sillogismo va da sé). A Wolisso nessuno ha mai visto il mare. Il mio beneamato mare che ho ritrovato bello, infinito e che sì, mi è mancato, ma che sorprendentemente ho ritrovato nelle tantissime vite che ho incrociato. Persone in balia delle onde, quiete prima della tempesta, calma piatta, vento di scirocco bollente, nubifragi, partenze e transitorie rotte. Mi riferisco ai miei piccoli pazienti, alle mamme dei bimbi e a tutte le persone che sono passate da quell'Ospedale e sono entrate nei miei giorni. Un ospedale dove trovavo il "campeggio" della pediatria (centinaia di colori da asciugare al sole in attesa, su un filo), un ospedale con alberi di mango, papaya e maracuja (quante volte la mia pausa caffè era approfittare di queste delizie), un ospedale dove l'utilità di essere un medico veniva ancor prima della consapevolezza di me stessa, un ospedale dove ho giocato, coi piccoli malnutriti, partite di pallavolo e di basket tra i sassi porosi della terra, un ospedale dove ho cercato con tutte le mie forze di sconfiggere i casi impossibili e dove non ho smesso di avere limiti e pecche. In Africa la sfida è doppia. Oltre a quello che ho visto coi miei occhi esiste anche ciò che conosco al di qua. Il gap è talmente grande che il mollare la presa è una tentazione costante. Oltre a quello che è il mio pensiero esiste il pensiero dell'altro. Oltre al mio modo di vedere le cose esiste un altro modo di vedere le cose. Anche in questo caso il gap è talmente grande che il pensiero una battaglia inutile è un tarlo insistente. Eppure ora è qui che vedo il mio armadio pieno di capi superflui.

Ho mille domande in testa e poi... poi l'ultima volta che sono stata al mercato di Wolisso ho incontrato una signora indaffaratissima con patate e carote, mi ha guardato, ci siamo riconosciute. Era la mamma dolcissima e grintosa di un neonato che ha rischiato grosso ma che alla fine è tornato a casa con lei (e che non avevo avuto modo di salutare). Mi ha stretto e baciato la mano con gioia, come famiglia, mi ha detto: "Salomon conjo, aemsaueganallo!" (Salomon bello, grazie!). Ma subito dopo sono stata io a baciare la sua mano. Il perché lei non lo sa. Ed io lo custodisco gelosamente.

Li in Etiopia mi hanno raccontato che l'albero del banano ha una sola infiorescenza per ciclo vitale. Col passare del tempo il casco piega il fusto ed il fiore raggiunge il terreno. E dà l'avvio, in genere, ad una nuova pianta. Una nuova me. Speranza».

04-07-16

Incendio in contrada Monte Faraone: area incolta in fumo



Fiamme domate dalle Guardie Federiciane

Nella giornata di sabato un incendio si è sviluppato in contrada Monte Faraone ad Andria. Una densa coltre di fume ha invaso la zona, un'area incolta, nei pressi di una nota sala ricevimenti.

Sul posto immediato l'intervento delle Guardie Federiciane che hanno provveduto a spegnere l'incendio evitando ulteriori danni.



EVENTI BARLETTA

"Sorrìdi tu che sorrìdo anch'io" alla Clown Run di Barletta

La corsa piú artistica di sempre si è tenuta ieri lungo la litoranea di Ponente

SOLIDARIETÀ

ROSSELLA VITRANI

Lunedì 4 Luglio 2016 ore 12.02

Correre con i nasi rossi per solidarietà e amore. Si è tenuta ieri pomeriggio lungo la litoranea di Ponente la **Clown Run**, la corsa piú artistica di sempre - organizzata dalla Federazione nazionale Clowndottori - che coniuga sano divertimento, sport e solidarietà.

Un turbinio di suoni e colori, entusiasmo contagiante, tanti sorrisi e voglia di stare insieme: erano questi gli elementi che hanno permesso agli **oltre 500 partecipanti** di destreggiarsi a pochi passi dalla spiaggia tra funamboli e clown. Una vera occasione per la nostra città di dimostrare solidarietà e vicinanza a queste iniziative benefiche, per donare a grandi e piccini piú di un sorriso tra nasi rossi, parrucche e bolle di sapone, coinvolgendo tutti i presenti con contagiante entusiasmo al fine di **raccogliere fondi a favore dei clown dottori**. L'evento ha inoltre offerto l'occasione a cittadini e turisti di ricevere informazioni in merito alle attività che nelle corsie ospedaliere vengono effettuate dai clown dottori e ricevere informazioni su come poter diventare **un dottore del sorriso**. Ad ogni partecipante al momento dell'iscrizione è stata consegnata **una maglia con il logo dell'evento e un naso rosso**.

La corsa del sorriso, podistica e non competitiva tenutasi ieri, ha evidenziato valori etici fondamentali sottolineando come dietro la figura del clown si celi un vero e proprio artista, che ha fatto una scelta di vita funzionale al giuramento di Ippocrate e alla devozione per gli altri. Una lodevole iniziativa che ha previsto **solo due tappe in Italia quest'anno - Barletta e Cesena** - ma che meriterebbe un piú ampio spazio e una maggiore attenzione in tutto il territorio della penisola nell'adempimento del principio "*mens sana in corpore sano*".

"Sorrìdi tu che sorrìdo anch'io" alla Clown Run di Barletta

La corsa piú artistica di sempre alla litoranea di Ponente



"Sorrìdi tu che sorrìdo anch'io" alla Clown Run

04-07-16

Clown Run, un successo targato “In compagnia del sorriso”



Oltre 400 i partecipanti per sostenere i “dottori del sorriso”

Sono stati oltre 400 i partecipanti domenica 3 luglio alla “Clown Run”, una passeggiata non agonistica sul lungomare di ponente a Barletta, organizzata dall’Associazione “In Compagnia del Sorriso”, operante negli ospedali della ASL BT con i suoi volontari Clown Dottori. Tanto divertimento, musica, un pizzico di corsa e nessuna competizione per centrare un unico obiettivo: sostenere le attività e la formazione dei Clown Dottori con entusiasmo e partecipazione in una gara di solidarietà che ha coinvolto anche l’ASL BT, la Barletta Sportiva, la Federazione Nazionale dei Clown Dottori, e tanti altri partner in un’esplosione di colori e calore.



«E’ un’emozione unica – ci dice Rosa Lullo, Vice Presidente dell’Associazione In Compagnia del Sorriso – siamo andati oltre le più rosee aspettative e non posso che ringraziare tutti ma proprio tutti coloro i quali hanno contribuito alla realizzazione di questo sogno. Da oggi continueremo con ancor più entusiasmo e partecipazione a svolgere il nostro ruolo nei nosocomi della BAT». Dello stesso avviso Micaela Abbinante dell’ASL BT, assidua sostenitrice da diversi anni dei Clown Dottori di In Compagnia del Sorriso: «E’ per me bellissimo vedere tutto questo entusiasmo e tutta questa partecipazione – ha detto Micaela Abbinante – vuol dire che ci stiamo muovendo nella direzione giusta e che l’azienda sanitaria può avere sempre più attenzione verso il ruolo essenziale di questi meravigliosi dottori del sorriso».

Ospiti d’onore per la manifestazione barlettana con Alberto Dionigi, Presidente Nazionale della Federazione dei Clown Dottori: «E’ il secondo anno che organizziamo questa Clown Run – ha detto Godmigi – ed oggi siamo in contemporanea in due punti dell’Italia ma per la prima volta nel mezzogiorno. La risposta è stata eccellente e l’organizzazione molto importante. Radunare in una Federazione tutte le associazioni che si occupano di clown terapia, è un modo per rendere sempre più professionale e qualificata la formazione e gli standard dei nostri associati che hanno un ruolo essenziale in molti degli ospedali d’Italia». Entusiasta anche l’Assessore alle Politiche Urbane del Comune di Barletta, Pasquale Gammarota: «Bene, benissimo questo evento che si inserisce in un momento storico per la Città di Barletta – ha detto Gammarota – la prima chiusura al traffico della controstrada del Lungomare Mennea. Ora i cittadini potranno riappropriarsi di uno spazio tutto loro per godersi questo spazio importantissimo». Tra i partner dell’evento anche News24.City che ha seguito con altrettanto entusiasmo la manifestazione.

Riuscita la “Clown Run” a Barletta, in centinaia i partecipanti – VIDEO

Aggiunto da [Redazione](#) il 4 luglio 2016



Obiettivo dell'evento era di **raccogliere fondi** per sostenere le iniziative dei **clown dottori** dell'associazione **"In Compagnia del Sorriso"**, l'unica in convenzione con la **Asl Bat** ed aderente alla **Federazione Nazionale dei Clowndottori**. Per questo motivo, **domenica 3 luglio 2016** è stata organizzata una **"Clown Run"**, una sorta di evento sportivo non competitivo con un percorso di circa **5km** rivolto a tutti i sostenitori della giusta causa.

Emozioni a non finire per i responsabili e gli iscritti, un modo per raccontare la propria esperienza e per coinvolgere anche nuovi volti al fine da allargare sensibilità nei confronti di questa importante forma di assistenza sanitaria. Qui sotto l'URL VIDEO di un servizio televisivo diffuso sul web:

<https://youtu.be/UksdCMfXFDA>

04-07-16

Mare per i disabili: Orizzonti ripristina la vecchia pedana della spiaggia comunale di “Colonna”



nei prossimi giorni verrà dotata anche protezione dai raggi solari oltre all’installazione di una passerella che permetterà l’accesso al mare anche con sedia a rotelle.

Donare a Trani uno spazio sul mare ai diversamente abili. Il progetto completo prevede la realizzazione di una nuova Isola per le Disabilità sulla spiaggia comunale di Colonna. È questa la grande opera che i volontari dell’Associazione Orizzonti con il progetto “Lo sport è di Tutti” hanno ideato per aiutare le numerose persone con disabilità che a Trani spesso incontrano notevoli disagi non solo nella mobilità cittadina quotidiana, ma anche e soprattutto nei mesi estivi in cui si vedono negato il diritto di poter usufruire delle spiagge comuni.

Per realizzare questa articolata e al tempo stesso utilissima opera bisognerà attendere ancora qualche mese, ma nel frattempo i volontari di Orizzonti si sono messi a lavoro per permettere ai disabili la discesa nella spiaggia comunale di Colonna. Si sono, infatti, svolti in poco tempo i lavori recupero e ripristino della vecchia pedana per la discesa a mare, oggi fatiscente e logorata dalle intemperie, in favore dei portatori di disabilità.

I volontari dell’Associazione Orizzonti, promotori di questa iniziativa, insieme alle Ditte “Wood Light Snc” e “Interiormente Design” hanno ridato vita ad un pezzo di spiaggia che da oggi potrà essere utilizzato per l’accesso al mare. Design” hanno ridato vita ad un pezzo di spiaggia che da oggi potrà essere utilizzato per l’accesso al mare.

Volontari a lavoro



«Abbiamo iniziato ad impegnarci al termine del 2015 – ha spiegato il presidente di Orizzonti Dott. Angelo Guarriello – nel campo della diversabilità per segnalare i punti critici e le problematiche che le persone disabili incontrano ogni giorno. Questo progetto ha visto il coinvolgimento di aziende e privati che hanno collaborato alle realizzazione dell’evento svoltosi al Palazzetto dello Sport di Trani il 15 dicembre scorso nel corso del quale avevamo annunciato l’istituzione di un fondo per fronteggiare le tante lacune riguardanti le diverse abilità. Oggi è un primo passo importante in questa direzione. Ringraziamo il Comune di Trani per averci autorizzato in tempi rapidi a poter intervenire e a poter donare a tante persone con disabilità un po’ di relax in spiaggia».



Acquaviva - martedì 05 luglio 2016 Attualità

L'intento è quello di sopperire alla carenza di sangue nei mesi estivi

L'associazione Fratres e Admo fanno il bis

Dopo il riscontro positivo sulle donazioni di sangue, a seguito della manifestazione di sensibilizzazione del 22 maggio 2016, si è pensato di replicare, in Piazza V. Emanuele II, in data ancora da stabilire



Fratres e Admo Acquaviva © n.c.

di LA REDAZIONE

Questo progetto di prevenzione e sensibilizzazione alla donazione è stato possibile grazie alla collaborazione con la Direzione Sanitaria e il Centro Trasfusionale dell'Osp. Miulli, che ha dato la disponibilità per le apparecchiature medicali, utilizzate dal personale infermieristico volontario dello stesso Ente.

L'iniziativa è nata con l'intento di sopperire alla carenza di sangue nei mesi estivi, quindi il primo obiettivo è quello di non far mancare quella preziosa sacca di sangue, elemento vitale, in tutte quelle situazioni in cui è indispensabile come: gli interventi chirurgici urgenti e non, il parto, gli incidenti stradali e i traumi accompagnati da emorragia, le anemie da perdita o da ndd, l'anemia derivata dalla chemioterapia, la talassemia, la leucemia, i trapianti...

Il suo fabbisogno è in costante aumento, sia per la diffusione delle patologie oncologiche e sia per l'innalzamento dell'età media della popolazione e per i progressi della medicina, che rendono possibili interventi, anche su pazienti anziani, un tempo non operabili.

Per questo non bisogna solo fronteggiare l'emergenza estiva, ma serve anche un aumento del numero dei donatori, nell'interesse di tutti, specie dei cittadini Acquavivesi, che si servono del nostro ospedale.

L'ADMO ha sottolineato la necessità di diffondere la cultura della donazione del midollo osseo e delle cellule staminali emopoietiche, visto che alle volte rappresenta l'unica terapia risolutiva e salvavita, per bambini e adulti malati di patologie ematologiche come: la talassemia, leucemia acuta, linfomi, aplasia midollare...

Per iscriversi al registro IBMDR come potenziali donatori basta far la "tipizzazione", cioè, un semplice prelievo di sangue dal braccio, essere in buona salute e avere dai 18 ai 35 anni, si resta iscritti fino a 55. Poi se un giorno si troverà quella rara compatibilità (1:100000), dopo, altri accertamenti si potrà donare e salvare una vita.

In più scendendo in piazza l'Osp. Miulli ha voluto riavvicinare la cittadinanza, dimostrando di aver a cuore la loro salute. Sono stati effettuati nei limiti esami di medicina preventiva e valutazione di vari parametri tra cui: l'emoglobina, la glicemia, la pressione arteriosa, frequenza cardiaca e SpO2; con relative indicazioni e consigli da parte del personale infermieristico.

Siamo soddisfatti della buona partecipazione degli Acquavivesi, che si sono sottoposti ai vari controlli, ma anche dall'adesione dei nuovi potenziali donatori, circa trenta persone, che verranno a donare nei prossimi giorni, spinte dalla solidarietà e dalla consapevolezza di tale gesto.

Il dono protagonista lo scorso sabato alle “Officine Ufo”

Scritto da La Redazione
Martedì 05 Luglio 2016 10:24



Viva partecipazione alla conferenza e al percorso emozionale organizzati da Admo e Fratres in collaborazione con lo staff del laboratorio urbano per un'esperienza replicabile

Vi è mai capitato di immergervi appieno in un luogo caratterizzato da un mix di sensazioni, odori, emozioni e suggestive atmosfere? È esattamente quanto capitato agli ospiti dell'evento “**Donare: perché? Il dono attraverso i sensi e...**”, tenutosi lo scorso sabato, 25 giugno, presso il Laboratorio urbano “Officine Ufo” di Casamassima. La manifestazione, organizzata dall'Admo (Associazione donatori midollo osseo) e dalla Fratres (Gruppo dei donatori di sangue), con l'aiuto dello staff delle “Ufo”, ha saputo emozionare il pubblico presente.



Tutto è cominciato con un percorso sensoriale, sperimentato per la prima volta nel nostro comune. Obiettivo di questo ‘cammino’ è stato far rivivere, attraverso i sensi, la tematica della donazione, in modo da trattarla in maniera diversa dal solito, quasi rivoluzionaria. Per fare ciò, **i volontari hanno costruito un percorso, dislocato al secondo piano della struttura e composto da tre tappe**. La prima è stata dedicata all'olfatto e al tatto: su un tavolo sono stati posizionati oggetti che solitamente ritroviamo in ospedale e in sala operatoria, come mascherine, siringhe, garze, laccio emostatico, tutti ‘conditi’ da profumi come disinfettanti, medicinali e saponi. Nella seconda stanza il senso sollecitato è stato l'udito, attraverso la riproduzione di un audio contenente diversi suoni: dal battito del cuore al cinguettio degli uccelli, dal pianto e poi la risata di un bambino alla testimonianza di un medico, il **prof. Attilio Guarini**, particolarmente vicino al tema della donazione essendo il direttore di un reparto di Ematologia. L'ascolto della traccia ha commosso in modo particolare. Punto di arrivo del cammino è stato poi l'auditorium, in cui è stata sollecitata la vista attraverso diversi video sulla donazione del sangue e del midollo osseo.

Al termine del percorso ha avuto inizio la conferenza. Non si è trattato del classico monologo medico, tutt'altro. Gli organizzatori hanno voluto creare una sorta di colloquio tra esperti e ospiti, mediante l'utilizzo di un linguaggio semplice e poco tecnico. Moderato dal sottoscritto in qualità di referente locale dell'Admo, l'appuntamento ha previsto, dopo i saluti iniziali dello staff delle “Ufo” e l'introduzione di **Carmela Lopez**, responsabile dell'Admo della sezione di Bari, e di **Mimmo Verna**, presidente della Fratres di Casamassima, gli interventi di due esperti di donazione: la dottoressa **Loredana Battista**, trasfusioneista dell'Ospedale Miulli di Acquaviva, e il dottor **Giacomo Loseto**, ematologo dell'Ircs Giovanni Paolo II di Bari. Dopo aver posto loro alcune domande di routine, tipo “Cosa vuol dire donare per lei?”, e dopo aver visualizzato alcune slide allo scopo di spiegare come funziona la donazione, il protagonista è divenuto il pubblico, che ha potuto porre quesiti per chiarirsi dubbi e paure. Si è innescato così un discorso ricco di racconti e di emozioni che hanno fatto scendere dalla cattedra per un'ora i dottori, che hanno creato un'atmosfera e un feeling particolare con la platea.



Prima di concludere l'evento, Admo e Fratres, che collaborano da circa due anni sul territorio locale, hanno ricordato la loro storia e la loro collaborazione attraverso una carrellata di foto. In particolare, gli “admini”, i volontari dell'Admo, hanno comunicato ufficialmente l'inizio di una nuova avventura: **la creazione, in paese, di un gruppo di lavoro, allo scopo di essere sempre presenti sul territorio per informare e sensibilizzare la cittadinanza e magari raccogliere nuove adesioni e tipizzazioni**, procedura, quest'ultima, necessaria per entrare nel registro dei potenziali donatori di midollo osseo. Già in serata quattro giovani donne presenti all'evento, dopo aver condiviso un momento conviviale offerto dalle associazioni, hanno deciso di effettuare la tipizzazione, un prelievo salivare, che ha permesso loro di entrare a far parte della nostra grande famiglia, che fa della donazione la propria essenza di vita.

DANIELE FOX

SAMMICHELE L'ASSOCIAZIONE «CARBONI ARDENTI» ORGANIZZA L'EVENTO PER IL 24 E 25 SETTEMBRE. OSPITE LA MEZZANOTTE

La zampina compie 50 anni «Sarà una sagra memorabile»

VALENTINO SGARAMELLA

● **SAMMICHELE.** Cinquant'anni: 1966-2016. La «Sagra della zampina, del bocconcino e del buon vino» compie mezzo secolo di vita.



L'OSPITE Silvia Mezzanotte

Sabato 24 e domenica 25 settembre prossimi l'associazione «Carboni ardenti» organizzerà la Sagra dell'anniversario. Per sabato 24, previsto il concerto di Silvia Mezzanotte, per anni cantante solista dei Matia Bazar. In piazza Vittorio Veneto, già contattata con due mesi di anticipo, si esibirà l'artista che dalle 21 allietterà i numerosissimi visitatori e buongustai che giungeranno da ogni angolo di Puglia ad assaporare l'ormai fa-

mosa rotella di carne avvolta a spira.

L'associazione «Carboni ardenti» si compone di 11 macellai che per il 2016 hanno pensato di fare le cose in grande. «La Sagra della zampina compie mezzo secolo di vita - dice Francesco Bonerba, presidente dell'organismo -, una scadenza troppo importante per farla passare in sordina. Ci siamo guardati tutti negli occhi e ci siamo detti che per il 50esimo dovevamo dare una svolta». Sono state impegnate risorse più importanti che negli anni passati. «Non volevamo una cover ma un artista originale. Abbiamo sollevato l'asticella del budget e abbiamo così contattato il manager di zona della famosa cantante Silvia Mezzanotte», rivela Bonerba.

Un metro per volta, la sagra torna a dimensioni maggiori. «Avevamo anche pensato a organizzare, più che una sagra, addirittura 20 giorni di spettacoli a settembre - prosegue l'imprenditore e gourmet della zampina - ma noi siamo solo macellai e dobbiamo pensare anche alle nostre attività». Aggiunge: «Questa ipotesi richiedeva un notevole sacrificio, non ce l'abbiamo fatta, non siamo or-

ganizzatori di eventi per professione».

Per domenica 25 settembre, invece, si pensa a una cover band più economica: «Tutto dipende da come risponderanno tutte le altre attività commerciali del paese perché se si raggiunge un buon livello potremmo anche pensare a un secondo cantante di minore importanza».

Insomma, si preannuncia una sagra più che dignitosa. Bonerba: «Non possiamo tornare agli anni in cui si sono toccati i vertici musicali ma cerchiamo di fare bella figura».

Un'altra novità dell'edizione 2016 riguarda il tentativo di tornare anche all'antico, per quanto possibile, celebrando i fasti del vino primitivo di Sammichele e della piccola mozzarella, il cosiddetto bocconcino. «Abbiamo già contattato i 3 caseifici locali che sono interessati a realizzare la sagra come quella dei primi anni con stand in piazza».

La zampina tuttavia resta l'elemento più importante per cui la cittadina del Sud Est barese è conosciuta al di fuori dei confini regionali. La tipicità è così prelibata che in tanti hanno cercato di imitarla. Invano.



SAMMICHELE La zampina protagonista della sagra

MODUGNO LA GESTIONE INTERCOMUNALE DELLA RACCOLTA DEI RIFIUTI ESORDISCE CON LO SPAZZAMENTO

L'Aro firma il debutto ripulendo le strade

LEO MAGGIO

● **MODUGNO.** Grandi pulizie nel cuore della città: al via il lavaggio delle strade del centro.

Proseguono così le attività di pulizia e lavaggio stradali pianificate per la prima volta nel territorio di Modugno dall'amministrazione e dal Cns, il nuovo gestore intercomunale del servizio di igiene urbana dell'Ambito di raccolta ottimale Bari 2.

Secondo quanto pianificato dal consorzio emiliano, neoaffidatario del nuovo servizio di spazzamento,

raccolta e trasporto dei rifiuti urbani che, oltre a Modugno, riguarda anche Binetto, Bitetto, Bitritto, Modugno, Giovinazzo, Palo del Colle e Sannicandro, le operazioni settimanali di pulizia e lavaggio riguarderanno circa 15 chilometri di strade comunali.

Secondo il calendario prestabilito, il prossimo intervento si terrà nel quartiere Cecilia, con sfalcio erbacce, spazzamento e lavaggio strade.

I primi interventi sono stati compiuti nella zona artigianale della città ma in questi giorni le grandi

pulizie si sposteranno nel centro cittadino, seguendo un percorso che interesserà via Cesare Battisti, via Bitetto all'altezza del passaggio a livello, piazza Regina Bona, via Le Lamie, via Tagliamento e via Bitritto, incluse le piazze Einaudi, Moro e De Nicola verso la provinciale per Bitritto.

«Per l'ordinato svolgimento delle operazioni e per l'efficace riuscita del lavaggio - si legge in una nota dell'amministrazione comunale - la cittadinanza è invitata a una responsabile collaborazione nel rispettare i divieti di sosta e zone rimozione, segnalati con appositi cartelli e transenne mobili nelle zone interessate. Soprattutto - conclude la nota di Palazzo Santa Croce - la collaborazione è importante con riguardo all'interesse generale e al diritto di tutti i cittadini ad avere un ambiente più pulito».



MODUGNO L'androne del Comune

CASSANO ANCHE GARE SPORTIVE

Tre oratori in festa attesi 300 ragazzi

Giovedì dalle 16 in piazza Moro

● **CASSANO.** Tre oratori in festa, a Cassano, dopodomani, giovedì 7 luglio, quando a quelli della parrocchia Santa Maria Assunta e della parrocchia Santa Maria delle Grazie si unirà anche quello della «Casa del fanciullo» di Sannicandro di Bari a conclusione dei Grest parrocchiali quest'anno dedicati all'Hobbit.



CASSANO Una veduta

Un pomeriggio di accoglienza, gioia e preghiera in piazza Aldo Moro dove i ragazzi arriveranno alle ore 16, accolti dai responsabili delle comunità e dei relativi oratori: sono previsti circa 300 giovani complessivamente. Giochi e divertimento nonché gare sportive dedicate alle «Olimpiadi della Terra di mezzo» fino alle 19,45 quando la giornata di festa si concluderà con la Celebrazione Eucaristica in piazza Moro.

RUTIGLIANO IL GOURMET PIETRO DIDIO, 39 ANNI, LAVORA DA DUE ANNI NELLA CAPITALE GIAPPONESE

«Ho conquistato i palati di Tokyo con le orecchiette e le mozzarelle»

TINO SORINO

● **RUTIGLIANO.** Un giovane talento pugliese continua ad affermarsi sempre più a livello internazionale. È Pietro Didio, rutiglianese, 39 anni il 15 agosto prossimo, sposato da circa 4 con una giapponese, Naomi Sugita, designer di mobili per negozi di lusso, un maschiotto di un anno e mezzo di nome Kai (mare), in questi giorni tutti insieme in vacanza a Rutigliano.

Un ragazzo di successo che, cresciuto alla «scuola» del padre fruttivendolo nei mercati della provincia di Bari, ha sognato in grande, spinto dalla voglia di emergere e dalle sue capacità creative nella preparazione di cocktail e drink.

Didio acquisita una grossa esperienza in oltre 11 anni di lavoro a Londra, Milano, Hong Kong. Da due anni vive e lavora a Tokyo al Bulgari Hotels & Resorts, nel centralissimo quartiere di Ginza (zona dello shopping e del lusso, uno degli incroci più movimentati del pianeta).

Ora, dopo avere ottenuto il prestigioso incarico di «beverage manager» a capo di una ventina di collaboratori tra cui 2 italiani oltre a giapponesi e cinesi, e dopo avere rivoluzionato il modo di bere dei giapponesi, Pietro Didio è tutto proiettato a rinnovare anche la gastronomia di quel lussuoso locale, in-



A TOKYO Pietro Didio

troducendo piatti tipici della cucina pugliese e italiana.

«Quando sono arrivato a Tokyo - racconta - si beveva in maniera tradizionale. Le bevande erano molto dolci, del genere anni '70-'80, ormai superate in Occidente. A distanza di due anni, al Bulgari di Tokyo si beve ormai all'italiana. Oltre ai drink classici, neo ho creati personalmente altri, utilizzando, nel rispetto della stagionalità, prodotti naturali locali, frutta giapponese ma anche erbe del Mediterraneo come rosmarino, finocchi selvatici importati dall'Italia».

Così, a sentire il «beverage manager» rutiglianese, al costo medio di 20 euro, gli uomini d'affari giapponesi stanno scoprendo non solo un nuovo gusto nel bere ma anche il piacere di socializzare davanti a un bicchiere, «un'abitudine - spiega Didio - derivata anche da un certo «contagio» della espansività italiana».

Adesso la nuova sfida: conquistare i giapponesi e gli altri avventori internazionali del noto locale alla cucina pugliese. «Con i primitivi, il negroamaro e i bianchi pugliesi vengono servite orecchiette con le cime di rapa, crema di fave con erbe di campo e burrate di Andria che stanno incontrando i favori dei palati raffinati e più esigenti. In un ambiente dove si esibiscono musicisti del calibro di Bosso, Fresu e dei pugliesi Petrella e Pace», racconta.

le altre notizie

NOCI

RIGUARDO A UN PROGETTO Precisazione di Aido

■ Con riferimento all'articolo pubblicato il 23 giugno scorso sulla polemica tra maggioranza e opposizioni in merito al progetto «Una scelta in Comune» sulla promozione delle donazioni di organi, l'Aido di Noci intende fare alcune precisazioni. «Il progetto «Una scelta in Comune» non è un progetto dell'Aido - spiega la presidente della onlus, Anna Intini - . Infatti è l'Anci ad avere voluto fortemente la realizzazione del progetto. La collaborazione con i Comuni italiani nel progetto ha funzionato e si vede dai numeri. Anzi dobbiamo renderla sempre più proficua», conclude Intini.

SANTERAMO

AI CAMPIONATI DI BUDAPEST Giannini primo nel body building

■ Dopo essersi aggiudicato il titolo di vicecampione italiano 2016 a Rimini Wellness in occasione della Fiera del Fitness, il 27enne Nunzio Giannini a Budapest ha rappresentato la Fitness Center di Acquaviva delle Fonti, il team Fit Nutrition, ma soprattutto l'Italia, ai Campionati del mondo di Natural Body Building, categoria Physique, classificandosi al primo posto. Alla competizione hanno partecipato oltre 450 atleti di quasi 30 nazioni in tutto, e Giannini si è confrontato con 23 atleti, della sua stessa categoria, provenienti da tutti i Paesi del pianeta. La gara di cultura fisica ha visto i vari atleti mostrarsi ai giudici e confrontarsi tra loro sull'armoniosità, la bellezza, le proporzioni e l'asimmetria. Un'esperienza bellissima per Giannini, che continuerà a novembre, perché, grazie a questa meritissima vittoria, l'atleta santermano volerà a Las Vegas per partecipare a un altro evento mondiale importantissimo, il Natural Mister Olympia XIX.

OGGI A PALAZZO DI CITTÀ

Appuntamento con Ama Cuore per le tecniche di soccorso



Questo pomeriggio, alle 17, a Palazzo di Città, l'associazione "Ama Cuore" (nella foto un'immagine utilizzata per una campagna di prevenzione) organizza l'incontro "Una mano sul cuore ti può salvare la vita" nell'ambito della campagna di sensibilizzazione sugli interventi di "primo soccorso" e sulle tecniche basilari di rianimazione cardiopolmonare con utilizzo di defibrillatore.

Durante l'attività formativa, rivolta al personale comunale, saranno divulgate le conoscenze di primo soccorso e illustrate le procedure da seguire in attesa dell'arrivo del personale medico del 118. L'iniziativa è aperta alla cittadinanza. "Quest'anno - spiegano da Ama Cuore - abbiamo l'opportunità di coinvolgere in tale attività di grande rilievo sociale i rappresentanti dell'Amministrazione comunale". L'appuntamento rientra nell'ambito della campagna di sensibilizzazione sugli interventi di "primo soccorso" e sulle tecniche basilari di rianimazione cardiopolmonare con utilizzo di defibrillatore.

PROGETTO ■ DA DOMANI UNA RASSEGNA DI EVENTI "La Città inVisibile" welfare e cultura per chi è in difficoltà

Al via domani il progetto "La Città inVisibile", promosso e organizzato dall'assessorato al Welfare, in rete con l'Ufficio del Garante dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza - Consiglio Regionale Puglia, nell'ambito di "Bari social book, luoghi sociali per leggere", la rete creata per favorire e sostenere l'educazione alla lettura. Si tratta di un percorso (che trae ispirazione dal libro di Italo Calvino "Le Città Invisibili") di tre tappe in altrettanti luoghi di Bari, che intende rivelare identità, memorie, sogni, desideri e sguardi di una città non del tutto conosciuta agli occhi dei suoi abitanti. Le realtà che compongono Bari social book, quindi, proporranno ai partecipanti di ogni età, sulla base di una differente declinazione calviniana della parola "città", narrazioni possibili e l'incontro con il mondo del libro e della lettura.

Diverse le attività in programma rivolte agli adulti, ai minori e alle famiglie con reading, letture ani-

mate, animazione ludico-spettacolari legate alla promozione della lettura, atelier, mostre e installazioni artistiche, presentazioni di libri con autori/trici e presentazioni con illustratori/trici. Gli eventi sono aperti a tutti e gratuiti.

Obiettivo del progetto è sviluppare la crescita e la coesione sociale della comunità attivando e animando in tutta la città -

sia in luoghi di cura, socialità e accoglienza già strutturati e organizzati sia in spazi informali di comunità come piazze, mercati e giardini - spazi sociali per leggere rivolti a tutti e tutte e, in particolare, ai soggetti più vulnerabili e fragili dal punto di vista sociale e culturale.

Di seguito, l'itinerario de "La Città inVisibile": domani: "La città e la memoria", mercato "Madonna del Carmelo", in corso Mazzini, ore 18-21; 20 luglio: "La città e il viaggio", spiaggia di Pane e pomodoro, ore 18-21; 7 settembre: "La città e il desiderio", parco Due giugno, ore 17-21.



UNIVERSITÀ

Fundraising e fiscalità oggi un incontro

Si terrà oggi alle 16, nella Sala De Trizio del Centro Polifunzionale Studenti, piazza Cesare Battisti, il meeting pensato per iniziare a conoscere gli strumenti del fundraising, disciplina essenziale per elaborare una strategia di azione per la raccolta fondi e non solo. Un incontro per sapere come convivere con il mondo fiscale.

"In un momento così delicato come quello italiano - si legge in una nota - in cui il terzo settore è in crescita è fondamentale che le organizzazioni non profit non solo siano costantemente aggiornate".



EVENTI E CULTURA TRANI

Festival "Il giullare", stasera secondo appuntamento

Al centro Jobel in scena "'Sto matrimonio non s'ha da fa''

REDAZIONE TRANIVIVA

Martedì 5 Luglio 2016 ore 12.50

Dopo la grande apertura di ieri con lo spettacolo "I'm migrant" a cura della fondazione Opera santi medici Cosma e Damiano e dell'associazione culturale "Fatti d'arte" di Bitonto, stasera alle 21 al centro Jobel in via Di Vittorio 60 secondo appuntamento fuori concorso del festival nazionale "Il giullare, teatro contro ogni barriera", dal titolo "'Sto matrimonio non s'ha da fa' ".

Lo spettacolo, per la regia di Antonietta Croce, è a cura dell'associazione tranese assistenza disabili "Il pineto" di Trani. Come si deduce dal titolo, l'opera teatrale fa riferimento al famoso romanzo di Alessandro Manzoni "I promessi sposi", del quale è un riadattamento in chiave moderna. Questo infatti la regista ha detto del suo lavoro: «Ho illustrato ai ragazzi la storia d'amore de "I promessi sposi". Ho trovato un testo molto semplice di Umberto Eco, lo abbiamo letto insieme e così è nato il nostro copione, nel quale abbiamo adattato i personaggi ai nostri ragazzi. Il tutto è ambientato ai nostri tempi e ai luoghi dei paesi limitrofi».

Ingresso libero.





Trani - martedì 05 luglio 2016 Cultura

Eventi estivi

Festival Il Giullare: questa sera “Questo matrimonio non d’ha da fa”

Festival nazionale “Il giullare, teatro contro ogni barriera”: appuntamento stasera al centro Jobel di Trani con “Questo matrimonio non d’ha da fa”



Festival Il Giullare © n.c.

di LA REDAZIONE

Dopo la grande apertura di ieri con lo spettacolo “I’m migrant” a cura della fondazione Opera santi medici Cosma e Damiano e dell’associazione culturale “Fatti d’arte” di Bitonto, stasera alle 21 al centro Jobel in via Di Vittorio 60 secondo appuntamento fuori concorso del festival nazionale “Il giullare, teatro contro ogni barriera”, dal titolo “ ‘Sto matrimonio non s’ha da fa’ ”.

Lo spettacolo, per la regia di Antonietta Croce, è a cura dell’associazione tranese assistenza disabili “Il pineto” di Trani. Come si deduce dal titolo, l’opera teatrale fa riferimento al famoso romanzo di Alessandro Manzoni “I promessi sposi”, del quale è un riadattamento in chiave moderna. Questo infatti la regista ha detto del suo lavoro: «Ho illustrato ai ragazzi la storia d’amore de “I promessi sposi”. Ho trovato un testo molto semplice di Umberto Eco, lo abbiamo letto insieme e così è nato il nostro copione, nel quale abbiamo adattato i personaggi ai nostri ragazzi. Il tutto è ambientato ai nostri tempi e ai luoghi dei paesi limitrofi».

Ingresso libero.

Festival nazionale “Il giullare, teatro contro ogni barriera”: appuntamento stasera al centro Jobel di Trani con “Questo matrimonio non s’ha da fa”

A cura di [Vittorio Cassinesi](#) Trani, martedì 5 luglio 2016



Dopo la grande apertura di ieri con lo spettacolo “I’m migrant” a cura della fondazione Opera santi medici Cosma e Damiano e dell’associazione culturale “Fatti d’arte” di Bitonto, stasera alle 21 al centro Jobel in via Di Vittorio 60 secondo appuntamento fuori concorso del festival nazionale “Il giullare, teatro contro ogni barriera”, dal titolo “questo matrimonio non s’ha da fa’ ”.

Lo spettacolo, per la regia di Antonietta Croce, è a cura dell’associazione tranese assistenza disabili “Il pineto” di Trani. Come si deduce dal titolo, l’opera teatrale fa riferimento al famoso romanzo di Alessandro Manzoni “I promessi sposi”, del quale è un riadattamento in chiave moderna. Questo infatti la regista ha detto del suo lavoro: «Ho illustrato ai ragazzi la storia d’amore de “I promessi sposi”. Ho trovato un testo molto semplice di Umberto Eco, lo abbiamo letto insieme e così è nato il nostro copione, nel quale abbiamo adattato i personaggi ai nostri ragazzi. Il tutto è ambientato ai nostri tempi e ai luoghi dei paesi limitrofi».

Ingresso libero.

STAGIONE BALNEARE

UN MARE PER TUTTI

L'IMPEGNO

Guarriello: «Questo è uno dei primi, importantissimi risultati del nostro progetto solidale, "Lo sport è di tutti"»

«Baia del pescatore» riecco la pedana

Ad occuparsi del ripristino a titolo gratuito l'associazione Orizzonti

NICO AURORA

● **TRANI.** Sono in corso di svolgimento i lavori di ripristino, a titolo gratuito, della pedana di accesso al mare per diversamente abili posizionata alla Baia del pescatore, in piazza Marini d'Italia.

A darne annuncio i responsabili dell'associazione Orizzonti, che aveva chiesto ed ottenuto dal Comune l'autorizzazione a sostituire in manufatto precedente, in stato di avanzato degrado: «Questo è uno dei primi, importantissimi risultati del nostro progetto solidale, "Lo sport è di tutti" - fa sapere il presidente, Angelo Guarriello -, pensato per sensibilizzare la città sui problemi legati alla disabilità».

A disporre l'operazione, lo scorso mese di maggio, era stata la giunta comunale, accogliendo la proposta di Orizzonti per il ripristino della funzionalità di quella piattaforma, finalizzata ad allestire una struttura ombreggiante ed una nuova rampa di accesso al mare. Il manufatto, fino ad oggi, si presentava in uno stato di evidente degrado sia a causa di atti vandalici continui, sia per l'aggressione degli agenti atmosferici, particolarmente accentuata in quel luogo in cui, peraltro, sfociano le acque della fogna bianca provenienti da monte. L'esecutivo ha considerato che «la richiesta di intervento sulla struttura può favorire l'accesso al mare di persone con limitata capacità di mobilità e contestualmente, non essendoci oneri finanziari a carico dell'amministrazione, rappresentare un obiettivo vantaggio per la totale gratuità dell'intervento proposto, che risolverebbe anche un problema di decoro urbano. Ne deriverebbe un ulteriore vantaggio - si legge nel provvedimento -, per la disponibilità alla fruizione anche in periodi dell'anno



in cui la spiaggia non è utilizzata per la balneazione, ma ai soli fini della frequentazione di spazi liberi che, con l'occasione, potrebbero essere valorizzati con altre attività o manifestazioni pubbliche».

La giunta, pertanto, ha ritenuto opportuno accogliere quella che viene definita una «prestazione gratuita a favore del Comune di Trani, che acquisirebbe una volta realizzato l'inter-

vento in favore della collettività, la disponibilità di un manufatto agibile e di altrettanto valore economico, il cui riconoscimento potrebbe risultare, oltre che dall'apposizione di una targa che ricordi la prestazione gratuita, anche dall'attività di assistenza che l'associazione si rende disponibile a prestare ogni qualvolta vi sia la necessità di fare accedere al mare persone con difficoltà di mobilità».

LAVORI
Alcune immagini dei lavori in corso al centro della Baia del pescatore, nella zona di Colonna

le altre notizie

TRANI

IL PICCOLO FESTIVAL #STRANINCONTRI Strani incontri, ottava giornata

■ Oggi, martedì 5 luglio, in via Mario Pagano 197, chiusa al traffico, si tiene l'ottava giornata di #sTranIncontri, piccolo festival di narrazione, poesia e musica. Alle 19, Davide Vecchi presenta il suo nuovo libro-inchiesta, "Matteo Renzi. Il prezzo del potere." Supportato da documenti e testimonianze inediti, il giornalista del Fatto racconta tradimenti, retroscena, intrighi di palazzo che hanno segnato la scalata di Renzi. Interviene Antonella Laricchia, del Movimento 5 stelle Puglia, coordina Vito Santoro. A seguire, alle 21, conversazione su "Vita, letteratura e prigionia", con Ezio Sinigaglia, autore di "Eclissi" (Nutrimenti) e Giuseppe Girimonti Greco, editor e curatore per Adelphi del notevolissimo "Proust a Grjazovec" di Józef Czapski. Introduce e coordina Domenico Parente. Ingresso libero.

AL CENTRO JOBE IN VIA DI VITTORIO Il giullare teatro senza barriere

■ Si terrà questa sera, martedì 5 luglio, alle 21, presso il centro Jobe, in via Di Vittorio, il secondo spettacolo, fuori programma, dell'ottava edizione de «Il giullare, teatro contro ogni barriera», a cura dell'associazione Promozione sociale e solidarietà con il sostegno della fondazione Con il sud ed il patrocinio di Presidenza del consiglio dei ministri, Regione e Comune. In scena «'Sto matrimonio non s'ha da fa'», per la regia di Antonietta Croce, a cura dell'Atad "Il pineto", di Trani.

TRASPARENZA PRESENTE NELLA SEZIONE DEGLI AVVISI PUBBLICI

Sul sito del Comune ecco l'avviso per l'elenco dei tributaristi a cui assegnare gli incarichi

● **TRANI.** Il dirigente dell'Area finanziaria, Grazi a Marucci, ha conferito all'avvocato Antonio Lattanzio, del Foro di Trani, l'incarico di difendere il Comune nella resistenza in giudizio dell'ente contro il ricorso proposto da una cittadina in merito ad un avviso di accertamento per l'Ici 2009, pari a 63.000 euro, da lei impugnato. Il procedimento è giunto alla Commissione tributaria provinciale e regionale di Bari e pertanto, in conseguenza della recente apertura di una short list di professionisti, cui rivolgersi per l'affidamento di incarichi relativi al contenzioso tributario nei casi in cui, come questo, non fosse stato possibile fare ricorso alle risorse interne, il capo della ripartizione finanziaria ha affidato al professionista tranese il compito di difendere l'ente in giudizio, impegnando una spesa di 2400 euro.

Intanto, sul sito internet del Comune di Trani, nella sezione degli avvisi pubblici, è stato pubblicato l'avviso (con relativa modulistica) finalizzato alla formazione di un elenco di professionisti-tributaristi, singoli o asso-

ciati, cui attingere per l'eventuale affidamento di incarichi di assistenza tecnica innanzi alle commissioni tributarie, a tutela degli interessi dell'Amministrazione comunale di Trani, in tutte le fasi in cui è articolato il contenzioso tributario (ai sensi del decreto legislativo 546/92). La richiesta di iscrizione all'elenco comporta l'accettazione di tutte le clausole previste nell'avviso, consultabile sul portale istituzionale comunale.

Possono richiedere l'iscrizione nell'elenco i cittadini in possesso, alla data della presentazione della domanda dei seguenti requisiti: cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione europea; godimento dei diritti civili e politici; non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione; non aver subito condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici; titolo di studio abilitante all'assistenza tecnica presso le commissioni tributarie provinciali e regionali. Le domande dovranno pervenire entro il 15 luglio. [n.a.]

IL PROVVEDIMENTO NUOVO REGOLAMENTO PER LE PALESTRE SCOLASTICHE COMUNALI

Gestione impianti sportivi finalmente ora regole chiare

Le domande vanno presentate fino al 15 luglio

● **TRANI.** «Palestre per tutti», era stato lo slogan che aveva accompagnato l'approvazione in consiglio comunale, lo scorso 31 marzo, del nuovo regolamento per affidamento ed utilizzo delle palestre scolastiche di proprietà del Comune di Trani. Adesso, quel motto si traduce in realtà nella misura in cui, fino al prossimo 15 luglio, i soggetti in-

visto dal regolamento stesso, saranno esaminate esclusivamente nel caso di residuale disponibilità delle palestre. Avviso e modulo sono disponibili sul sito Internet del Comune di Trani, nella sezione "Avvisi pubblici".

Con la nuova impostazione che ci si è dati, le società si relazioneranno direttamente con l'Ufficio sport del

COLLABORAZIONE

Le società relazioneranno direttamente con l'Ufficio sport

sodalizi contribuiti annuali, fino a 800 euro, per la copertura di non meglio precisate spese. Adesso, invece, le società pagheranno secondo una tariffazione puntuale costituita da un costo forfettario mensile, e quello che avanzerà diventerà fondo cassa per manutenzioni ed altre necessità comuni. «Con questo prov-



PRESIDENTE Francesca Zitoli

vedimento, per la prima volta, regolamentiamo in modo puntuale la gestione degli impianti sportivi scolastici che, fino ad oggi, sono stati affidati tramite convenzioni, stipulate tra dirigenti scolastici ed associazioni e società sportive, che potevano presentare tra loro discrepanze ed eterogeneità di criteri». Così Francesca Zitoli, presidente della quinta commissione consiliare, dal cui lavoro è nato il nuovo regolamento.

[n.aur.]

SOLIDARIETÀ

IL BISOGNO NON VA IN VACANZA

Francesca Bottalico: «L'opportunità di una stagione per tutti, cercando di superare le 5mila partecipazioni dell'anno scorso»

Feste nei parchi e nei quartieri quest'estate nessuno resta solo

Il programma del Welfare per bambini, famiglie e anziani. Appuntamenti gratuiti

DANIELA D'AMBROSIO

● A Bari nessuno resterà solo quest'estate, la grande catena della solidarietà e dell'accoglienza è al lavoro e non chiuderà certamente per ferie. «Bari social summer», il programma gratuito di eventi rivolto a famiglie, bambini, adulti e terza età, organizzato dall'assessorato al «Welfare» farà tappa in tutti i quartieri, con l'idea di valorizzare in maniera particolare gli spazi pubblici, i parchi, i giardini. Laboratori, cineforum, giochi di strada, laboratori artigianali intergenerazionali, attività ludico educative, ludoteche, campi estivi per adolescenti, laboratori artistici, visite nella città, gare gastronomiche e feste: tutte attività gratuite che riempiranno mattina, pomeriggio e sera di chi resta in città, di chi è solo e di chi vive una condizione di fragilità economica e sociale. Per questi ultimi, per semplificare la partecipazione ad alcune attività, sarà anche organizzato un servizio di trasporto.



CINQUE GRANDI FESTE NEI QUARTIERI -Accanto a queste è in corso l'organizzazione di cinque eventi cittadini, di cui tre che coinvolgono la pineta di San Francesco, Parco Perotti e la pineta di piazza Romita, al quartiere San Paolo, allargati a tutta la famiglia: una specie di picnic interculturali a tema, con giochi a squadre per coinvolgere proprio tutti. Gli altri due sono una novità assoluta: balere in città al parco don Tonino

Bello, a Poggiofranco, e all'arena giardino a Japigia, che coinvolgeranno in particolare i non più giovanissimi, anche se in generale la tendenza è quella a non escludere nessuno a priori da nessun tipo di organizzazione. Il dieci agosto poi, per la notte di San Lorenzo, è in programma una cena sotto le stelle che accoglierà anche i senza fissa dimora.

LIBRI E CINEFORUM -Occasioni di ri-

flessione con i cineforum contro la violenza di genere organizzati dal centro antiviolenza, oltre al programma «La città invisibile» promosso dalla rete di «Bari social book, luoghi sociali per leggere» che inizia domani e prevede tre momenti cittadini che coinvolgono biblioteche, librerie, associazioni e centri sociali diurni, istituto penale minorile Università, coop Alleanza 3.0 nella promozione alla lettura. I luoghi prescelti sono

800.093.470

Il numero verde del pronto intervento sociale resta attivo 24 ore su 24

Parco due giugno, Pane e pomodoro e il mercato di via Mazzini. Diverse le attività rivolte agli adulti, ai minori e alle famiglie, con letture animate, attività ludico-spettacolari legate alla promozione della lettura,

atelier, mostre e installazioni artistiche, presentazioni di libri con autori e illustratori. Il bando per il coordinamento e la gestione logistica delle iniziative di «Bari social summer» sarà aperto a breve, insieme a un altro indirizzato alla ricerca di progetti innovativi che permettano il

potenziamento degli appuntamenti estivi con educatori per le diverse attività, con ampio spazio alla pet therapy, all'ortoterapia e alla musicoterapia. Il programma dell'estate si concluderà il 7 settembre con un mega evento a Parco due giugno.

APPUNTAMENTI PER TUTTI -La partecipazione a ciascuno degli appuntamenti è aperta a tutti i cittadini. Le attività che richiedono necessariamente il numero chiuso saranno su prenotazione o riservate alle segnalazioni dei servizi sociali. Circa un centinaio gli appuntamenti che si snoderanno lungo tutta l'estate, i primi già in cantiere da fine giugno. L'organizzazione ha coinvolto tutti i Municipi che hanno avviato anche corsi di nuoto al mare e in piscina, campi scuola e progetti per i diversamente abili. I



PARCO PEROTTI
Ospiterà uno degli eventi organizzati dall'assessorato al Welfare, dedicati a bambini anziani e famiglie

IL SERVIZIO NEGLI ULTIMI DUE ANNI GLI ISCRITTI CON UN REDDITO SUPERIORE AI 35MILA EURO SONO PASSATI DA 30 A 230

Gratis sullo scuolabus i ricchi dichiarano il falso

ANTONELLA FANIZZI

● Il portafogli dei baresi si fa più pesante. Certamente quello delle famiglie i cui figli per sedersi accanto ai compagni di classe prendono il pulmino. A fotografare la ricchezza dei cittadini sono i dati relativi al servizio del trasporto scolastico. Negli ultimi due anni gli iscritti con un reddito superiore ai 35mila euro sono passati da 30 a 230. Un incremento di quasi l'80 per cento che si può spiegare soltanto in un modo: in passato molti bambini delle materne, elementari e medie hanno viaggiato gratis. O meglio: a spese della collettività, dal momento che si tratta di un servizio a domanda individuale, e come tale a carico del richiedente.

I «furbetti» sono stati stanati da quando il Comune ha avviato una verifica incrociata sulle dichiarazioni fiscali e da quando ha dichiarato guerra ai morosi. Con il denaro recuperato dalla lotta all'evasione è stato finanziato il prolungamento del trasporto per coloro che fino al 30 giugno scorso hanno scelto di continuare a pranzare a scuola e quindi di proseguire con il tempo pieno fino all'ultimo giorno di lezione: il prolungamento della mensa è stata una novità assoluta per la città di Bari, introdotta quest'anno.

I numeri aiutano a fotografare il fenomeno: crescono le iscrizioni delle famiglie che dichiarano oltre i 35mila euro (sono state 30 nel 2014, 122 nel 2015 e 230 nel 2016), aumentano coloro che dichia-

rano oltre i 30mila euro (passano da 20 a 35), mentre sono in calo le famiglie che avrebbero usufruito della gratuità in virtù di un reddito inferiore ai 6mila euro (passano da 1.315 a 906).

«Il lento e certosino lavoro che stiamo portando avanti ormai da due anni con gli uffici, sta dando i suoi frutti - spiega l'assessore alla Pubblica Istruzione Paola Romano -. I dati purtroppo ci confermano che per tanto tempo i furbetti hanno beneficiato gratuitamente di un servizio pubblico, che spesso neanche utilizzavano, determinando per l'amministrazione un danno cospicuo sia in termini di sprechi sia in termini di organizzazione: molte delle corse programmate sono risultate inutili».

I controlli vanno avanti: nelle prossime settimane gli uffici saranno impegnati nelle verifiche delle nuove dichiarazioni presentate.

Si sono infatti chiuse da cinque giorni le prenotazioni per lo scuolabus. Le domande sono state 2.439, all'incirca 500 in meno rispetto all'anno che si appena concluso. Ma i numeri non sono definitivi. Per venire incontro alle esigenze dei ritardatari, dal 29 agosto all'11 settembre saranno riaperte le iscrizioni. Non tutti però avranno la garanzia di salire a bordo: l'amministrazione ha deciso di anticipare le procedure proprio per programmare al meglio il servizio, definendo i percorsi in base alle necessità. Ci saranno possibilità di inserimento soltanto nei mezzi in cui risulteranno posti vuoti.

SCUOLABUS
Chiuse con 2.439 domande le iscrizioni per il prossimo anno



Chi invece ha completato la domanda potrà ritirare il tesserino, che va mostrato ogni giorno prima del viaggio, già da lunedì 18 luglio.

I ritardi potrebbero essere giustificati con l'entrata in vigore delle nuove regole introdotte dalla riforma, come la dichiarazione dei redditi secondo il modello ISEE (tra i mille iscritti in meno del 2015, settecento rientravano nella fascia di gratuità garantita), con i maggiori controlli o con la presenza di molte famiglie che non sono state raggiunte dalle comunicazioni messe in campo dagli uffici rispetto ai tempi anticipati.

Per ovviare al disservizio e amplificare le informazioni il Comune ha attivato un servizio di messaggistica: i genitori sono stati avvisati delle scadenze con un sms sul telefonino. Sono inoltre stati organizzati una serie di incontri nelle scuole per spiegare il servizio e ascoltare le problematiche, in modo da migliorare le prestazioni.

in breve

CONFERENZA INTERNAZIONALE DELL'ASSTRA
Trasporto pubblico locale
il problema delle tariffe e dei biglietti

■ Sarà Bari ad ospitare la conferenza internazionale ASSTRA sul sistema tariffario del trasporto pubblico locale, organizzata in collaborazione con Asstra Puglia e l'UITP, l'associazione internazionale dei trasporti pubblici. Appuntamento giovedì e venerdì all'Hotel Mercure Villa Romanazzi Carducci, a partire dalle 9.30. Prevista la partecipazione di operatori provenienti da tutti i continenti. Sarà affrontato il nodo delle tariffe, un argomento che catalizza aspetti fondamentali per il settore. Le tariffe rappresentano un punto di equilibrio essenziale tra le problematiche delle aziende e le politiche sociali degli enti: equilibrio economico dell'impresa, garanzie per il diritto alla mobilità delle categorie svantaggiate, copertura dei costi, innovazione e lotta all'evasione.



PINETA SAN FRANCESCO
Appuntamento con i pic-nic interculturali a tema giochi a squadre dedicati ai cittadini di ogni età



PARCO DON TONINO BELLO
Novità di quest'anno il polmone verde di Poggiofranco ospiterà la balera cittadina



PARCO DUE GIUGNO
Libri e cineforum all'aria aperta per il progetto «La città invisibile»



PANE E POMODORO
Anche la spiaggia cittadina ospiterà appuntamenti con la lettura, incontri con gli autori e mostre

PERCORSI PER LEGGERE TRE TAPPE

Bari social book domani il primo appuntamento

● Iniziano domani gli appuntamenti di «Bari social book», luoghi sociali per leggere, per il progetto «La Città inVisibile», promosso dall'assessorato al Welfare, in rete con l'ufficio del Garante dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Un percorso in tre tappe in altrettanti luoghi della città dedicato a partecipanti di ogni età. In programma letture animate, animazione ludico-spettacolare legate alla promozione della lettura, atelier, mostre e installazioni artistiche, presentazioni di libri. Gli eventi

sono aperti a tutti e gratuiti.

Prima tappa domani: «La città e la memoria», mercato «Madonna del Carmelo», in corso Mazzini, ore 18-21. Il 20 «La città e il viaggio», spiaggia di Pane e pomodoro, ore 18-21. Il 7 settembre «La città e il desiderio», parco 2 Giugno, ore 17-21.

Sempre domani presso la biblioteca dei ragazzi letture animate, atelier, installazione artistica, alla biblioteca Ricchetti, bando fotografico sul tema città da lanciare sui in rete sui social, al centro di ascolto per le fami-

glie del Libertà letture, laboratori e booksharing, al centro di ascolto per le famiglie «don Tonino Bello» di Carbonara, laboratorio di lettura.

Il giorno 20 «Libri su misura», la libreria «Campus» e il gruppo «Lefabulè» organizzano letture animate e laboratorio. E poi ancora bookcrossing, giro della città su un bus «open top» per visitare i luoghi della città descritti nei libri che ogni partecipante porterà con sé e avrà cura di leggere ad alta voce nel bus. Altri appuntamenti il 7 settembre.

centri diurni, aperti per tutto luglio, e i centri famiglie, che funzioneranno anche ad agosto, sono in prima linea per una solidarietà che non va mai in ferie. Previste anche attività negli ospedali e nell'ospedaletto pediatrico.

LA SOLIDARIETÀ NON VA IN VACANZA

«L'impegno del Welfare sui temi dell'inclusione, della solidarietà, dell'animazione socio culturale delle piazze e delle periferie è sempre attivo e costante - spiega l'assessore al Welfare, Francesca Bottalico - La volontà di creare coesione sociale e sostenere la promozione di comunità è la missione che spinge

l'assessorato e la rete del Welfare a generare reti di collaborazione specialmente in periodi come l'estate, quando diventa fondamentale contrastare le solitudini, l'isolamento, lo svuotamento delle città a danno dei più fragili e di chi sempre meno può permettersi una vacanza».

««Bari social summer» è questo - conclude - un modo per offrire l'opportunità di un'estate per tutti e tutte, cercando di raggiungere e superare i cinquemila cittadini che hanno partecipato lo scorso anno».

EMERGENZA CALDO - Nel frattempo è già

partito «il piano operativo contro gli effetti del caldo», a tutela degli anziani e delle persone fragili, una serie di servizi per garantire una maggiore tutela nella città che si svuota, soprattutto alle persone sole. Si tratta di un piano straordinario studiato per aiutare le persone in difficoltà a orientarsi al meglio tra i servizi cittadini. Tra le novità di quest'anno l'«Help Center», un servizio per i senza dimora, e il raddoppio dei pasti per i poveri in luglio e agosto rispetto al resto dell'anno.

Attivi fino al 31 agosto i servizi di «Serentanziani» (080.521.40.55), il numero verde

di Telefono amico (800.06.35.38) che offre ascolto e supporto agli anziani e che la scorsa estate ha raccolto 2.918 telefonate da parte di over 65.

Torna anche il pony della solidarietà che consente a chi non può uscire di casa e gode del sostegno della rete familiare di ricevere a casa alimenti e medicine e che la scorsa estate ha consegnato 255 pasti e 29 pacchi di medicine e prosegue anche la sorveglianza del pronto soccorso sociale per il monitoraggio degli anziani che vivono in condizioni precarie (1.372 interventi nel 2015). E poi ancora pasti gratuiti a domicilio per 20 anziani segnalati dai servizi sociali territoriali, lo sportello psicologico per gli over 65 e i servizi per il tempo libero.

Il numero verde del Pronto intervento sociale, 800.093.470 proseguirà 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno per raccogliere e intercettare le situazioni di bisogno più urgenti su tutto il territorio cittadino. Lo scorso anno, nel periodo estivo, ha aiutato 143 persone, tra senza fissa dimora, migranti, minori e anziani. Aperti tutti i servizi di accoglienza notturna e lo sportello per l'integrazione socio-culturale dei migranti e il guardaroba solidale.

Per informazioni su tutti i servizi e le iniziative estive, oltre alle attività dei servizi sociali e di pubblica utilità del Comune è possibile rivolgersi all'ufficio relazioni con il pubblico, in via Roberto da Bari, numero verde 800.018.291 e 080 5238335.

L'ACCORDO TUTTI AL LAVORO. LA RICETTA DEI BUONI PASTO FA ABBASSARE IL TASSO DI ASSENTEISMO

Amtab, nessun assente per Italia-Germania

FRANCESCO PETRUZZELLI

● Sarà stato forse il velato pessimismo della vigilia. Troppo difficile, avranno pensato alcuni, confortati dai bookmakers, reggere al cospetto dei Campioni del Mondo. E pazienza se il gol del pareggio di Bonucci, il tentato «cucchiaio» di Pellè o lo sciagurato «penalty» di Zaza l'hanno visto e rivisto solo a match concluso. Sta di fatto che tutto è andato bene. Nessun disservizio e nessun mezzo fermo ai box.

Serata dei miracoli sabato scorso all'Amtab durante i quarti di finale degli Europei tra Italia e Germania. Mentre l'intera città era davanti agli schermi per seguire Buffon e compagni, i bus dell'azienda di trasporto urbano - ovviamente quasi deserti - circolavano regolarmente tra le vie della città svuotata dalla febbre pallonara. Nessuna assenza di massa, ma solo un autista che non si è presentato al lavoro in serata.

Quando i responsabili dell'azienda hanno visto il report di giornata quasi facevano fatica a crederci: sui 99 bus previsti e programmati dalle 19,30 in poi, nessuno ha dato forfait o è rimasto al palo per la mancanza di conducenti. Persino i 7 mezzi messi in esercizio e immatricolati prima del 2000 (quindi un po' anziani) hanno retto tutto il trasporto pubblico locale, dalle ultime corse delle periferie passando per il servizio dei park and ride.

«È andato tutto bene, siamo gente seria», commenta il direttore generale dell'Amtab Francesco Lucibello, complice dell'accordo sindacale che da qualche mese penalizza e debella le assenze e le malattie brevi, quelle che si concentravano solitamente nei fine settimana, quando tra sabato e domenica e a cavallo dei festivi alcuni operatori di esercizio davano forfait ora per un leggero acciacco, ora per un impegno e poi ancora per i

permessi della legge 104 per una piccola tentazione da ponte.

Da aprile infatti, dopo un mese di decisione unilaterale presa dall'Amtab in assenza di accordi sindacali, per un singolo evento mensile, cioè ogni singolo periodo di assenza, non viene applicata alcuna penalizzazione al lavoratore, mentre dai due eventi in poi scattano progressivamente penalizzazioni del 20, 50 e 100 per cento sull'indennità di produttività spettante in quel mese. Il premio di evitato sinistro invece (che spetta in busta paga, nella misura di 46 euro circa, all'autista che non causa incidenti) è stato sostituito con il riconoscimento dei buoni pasto, che variano da un minimo di quattro sino a un massimo di sette euro in base alle giornate lavorative e ai turni, concentrati nel fine settimana e nei prefestivi.

E pare che proprio la ricetta dei buoni pasto abbia incentivato l'abbassamento del tasso di assenteismo. «Dati certi non ne abbiamo ancora - spiega Lucibello - ma tra un po' vedremo l'andamento del primo trimestre di accordi».

La serata pallonara di Italia-Germania (per la sfida contro la Spagna agli ottavi di finale le assenze sono state solo undici) cancella così in parte il caso scoppio nella notte di San Silvestro del 2014 quando un lavoratore su quattro non si presentò al lavoro, complice anche l'eccezionale ondata di neve in città. «E molti di noi non sapevano nemmeno montare le catene - ricorda ora Vincenzo Lomoro della Cisl, che proprio oggi saluterà l'Amtab dopo 40 anni di servizio - . Questo dato mi rende orgoglioso dei tanti lavoratori perbene che danno l'anima per questa azienda, e ci ripaga delle tante accuse mosse negli anni scorsi contro la categoria e spesso montate ad arte. Significa che il lavoro certoso avviato nei mesi scorsi per gli accordi sindacali sta dando i primi risultati concreti».

IL CASO L'OPPOSIZIONE DENUNCIA: LA DECISIONE È STATA PRATICAMENTE GIÀ SCRITTA

Lo stadio ai privati cresce la polemica

● Un incarico professionale da 6mila e 300 euro per predisporre il piano economico di gestione. Quello propedeutico alla decisione su come e se lo stadio San Nicola dovrà essere affidato ai privati con un'evidenza pubblica. «Ma il tempo stringe e a distanza di oltre due mesi dall'affidamento dell'incarico non abbiamo alcuna traccia, nonostante il piano debba essere pronto nei 60 giorni successivi alla firma del contratto di prestazione», ragiona Filippo Melchiorre (Fratelli d'Italia).

Ancora polemiche al Comune per la telenovela San Nicola. Dopo il richiamo dei revisori dei conti che per due volte consecutive hanno puntato il dito contro alcune carenze dell'atto di indirizzo della giunta comunale, non si placano le critiche politiche in vista del testo che approderà in aula Dalfino per chiedere al consiglio se e come esternalizzare la gestione dello stadio progettato per Italia '90 da Renzo Piano.

«Gestione praticamente già scritta se nella determina dirigenziale di affidamento al professionista si dice che la concessione ai privati dovrà essere di cinque anni», ragiona Fabio Romito (Misto-Cor), mentre anche a sinistra si solleva qualche perplessità del tipo «se è già tutto scritto nell'atto di affidamento al professionista che senso ha che l'aula si esprima?».

Ma il centrodestra promette ancora battaglia soprattutto in sede di Commissione quando l'atto di indirizzo, approvato qual-

che giorno fa dalla giunta con la contestuale proroga di un anno dell'affidamento dello stadio alla Fc Bari 1908, dovrà ottenere i relativi pareri. «È l'ennesima buca che compie l'assessore ai selfie, Pietro Petruzzelli - attacca ironicamente Melchiorre - . Da due anni, sin dalla sua prima audizione in Commissione Sport, gli chiediamo conto sulla frettolosa delibera di affidamento degli stadi, Della



LO STADIO SAN NICOLA Si discute il futuro

Vittoria e San Nicola, all'ex presidente del Bari Paparesta. A distanza di due anni invece l'assessore abbonda con i selfie e le maratone e intanto la situazione si è complicata per effetto dell'incapacità politica della gestione della cosa pubblica. Oltre che correre dietro a Raffaele Cantone (il jogging di qualche giorno fa sul lungomare, ndr), l'assessore farebbe bene ad ascoltare i pareri che lo stesso presidente dell'Autorità Anticorruzione esprime sulla concessione degli impianti sportivi, come nel caso di Torino». [fra.petri]



ISTITUZIONALE BARLETTA

"La Puglia non tratta", aderisce anche Barletta

La regione interviene a favore delle vittime di sfruttamento lavorativo e sessuale

LAVORO REGIONE PUGLIA

REDAZIONE BARLETTAVIVA
Martedì 5 Luglio 2016 ore 11.31

COMUNICATO STAMPA

Il Comune ha aderito al programma "La Puglia non tratta. Insieme per le vittime" promosso dalla Regione Puglia – sezione Politiche per le migrazioni, per l'emersione, l'assistenza e l'integrazione sociale di persone vittime della tratta, con interventi a favore delle vittime di sfruttamento lavorativo e sessuale offrendo loro opportunità per spezzare la condizione di isolamento e di operare in contrasto alla criminalità attraverso attività di primo contatto, di orientamento legale, di accoglienza e di inserimento socio-lavorativo.

Il contributo o cofinanziamento del Comune di Barletta, espresso dall'adesione del sindaco Cascella, si esprime attraverso la messa a disposizione della rete di servizi e strutture sociali territoriali.



Incontro di presentazione Fondi europei e p.o.r. Puglia 2014-2020. Promosso da CSV Bari e Foggia.

Mercoledì 06 luglio, ore 18.00 Centro jobel , Via Giuseppe Di Vittorio, 60 (zona Stadio) - Trani

A cura di [Redazione Infonews](#) Trani, martedì 5 luglio 2016



Nell'ambito del percorso formativo comune su "Fondi Europei e P.O.R. Puglia 2014-2020" promosso per il 2016 dai Centri di Servizio al Volontariato della Puglia e dal loro Coordinamento CSVnet Puglia, i Csv di Bari e di Foggia organizzano un incontro di presentazione del P.O.R. Puglia 2014-2020, rivolto alle organizzazioni di volontariato con sede nei comuni appartenenti ai territori provinciali coinvolti, mercoledì 6 luglio, alle ore 18.00, presso il Centro Jobel in Via Giuseppe Di Vittorio, 60 (zona Stadio) a Trani.

L'incontro si aprirà con i saluti dei presidenti dei due Centri di Servizio promotori, Rosa Franco per il Csv "San Nicola" di Bari e Pasquale Marchese per il Csv di Foggia. I presidenti illustreranno il perché dell'impegno del sistema dei Centri in questo ambito, le opportunità riservate al volontariato e al Terzo settore e l'impianto di accompagnamento che lo stesso sistema sta predisponendo in favore delle realtà associative locali.

Interverrà poi la dott.ssa Ilaria Capriuolo, project manager ed esperta in finanziamento con Fondi Strutturali, che illustrerà ai presenti il P.O.R. (Programma Operativo Regionale) Puglia 2014-2020.

Al termine è previsto un dibattito dal quale far emergere spunti per migliorare il sistema di informazione e supporto rivolto al volontariato pugliese, ma anche possibili occasioni di collaborazione tra le organizzazioni stesse e con i Csv, per cogliere appieno le opportunità offerte dalla programmazione regionale.



Andria - martedì 05 luglio 2016 Attualità

In Italia, il Grillaio risulta un migratore regolare, nidificante e parzialmente svernante

I Volontari Federiciani recuperano un Falco grillaio ferito

Il volatile, notato dalla Sig.ra Teresa Antolini era lungo i binari della Bari Nord, che saltellava appena sbattendo le ali

di LA REDAZIONE

Nei giorni scorsi, una signora di Andria, Teresa Antolini, ha consegnato all'associazione "Nat. Federiciani Verde Onlus" un Falco grillaio recuperato lo scorso 3 luglio in contrada San Martino ad Andria.

Il volatile era lungo i binari della Bari nord, che saltellava appena sbattendo le ali. Il grillaio è stato accudito dal Perito Agrario Daniela Delucia.

Ieri mattina, il responsabile dell'associazione, il prof. Francesco Martiradonna ha consegnato l'animale al Comando dei Vigili Urbani di Andria che provvederanno a farlo recapitare all'Arif di Bitritto (Ba).



Falchi grillai © n.c.

Il Falco grillaio (Falco Naumanni), è il più piccolo fra i rapaci, è lungo 27–33 cm, con una apertura alare di circa 70 cm. È molto simile al gheppio ma ha un'apertura alare più corta. Nel grillaio maschio adulto non vi sono macchie nere sulla schiena al contrario del gheppio. Inoltre si differenzia dal gheppio per le sue unghie, nel grillaio sono chiare (giallastre), invece nel gheppio sono nere, quindi è così possibile distinguere anche le femmine ed i giovani che si presentano molto più simili al cugino gheppio.

Il Grillaio è una specie a corologia eurocentroasiatico-mediterranea. L'areale di nidificazione si colloca tra il 52° parallelo in Polonia, dove nidifica irregolarmente, e il 56° parallelo nella zona del Volga, ampliandosi verso sud fino all'area del Maghreb. La maggior parte della popolazione è distribuita tra Spagna, Italia, Portogallo, Grecia, Macedonia, Turchia, Israele, ex Unione Sovietica.

In Italia, il Grillaio risulta un migratore regolare, nidificante e parzialmente svernante. È nidificante dal livello del mare fino a 400-500 m s.l.m. in Basilicata e in Puglia, e fino a 1.000-1.100 m s.l.m. in Sicilia e in Sardegna. Il grillaio nidifica esclusivamente in Basilicata, Puglia[1] Sicilia, Lampedusa, Sardegna, Toscana, Emilia-Romagna, Calabria.

Dopo il ritorno dai luoghi caldi di svernamento, il Grillaio incomincia la sua attività riproduttiva, quasi sempre in colonie più o meno numerose. A fine aprile vengono deposte, direttamente in anfratti e buchi di rocce, talvolta nelle cavità di grossi tronchi, dalle 3 alle 5 uova che si schiudono dopo una cova di circa 28 giorni, effettuata prevalentemente dalla femmina.



05 LUGLIO 2016

Il giullare torna al Jobel: questa sera, nuovo spettacolo fuori concorso con gli ospiti del Pineto, di Trani



Dopo la grande apertura di ieri con lo spettacolo "I'm migrant" a cura della fondazione Opera santi medici Cosma e Damiano e dell'associazione culturale "Fatti d'arte" di Bitonto, stasera alle 21 al centro Jobel in via Di Vittorio 60 secondo appuntamento fuori concorso del festival nazionale "Il giullare, teatro contro ogni

barriera", dal titolo " 'Sto matrimonio non s'ha da fa' ".

Lo spettacolo, per la regia di Antonietta Croce, è a cura dell'associazione tranese assistenza disabili "Il pineto" di Trani. Come si deduce dal titolo, l'opera teatrale fa riferimento al famoso romanzo di Alessandro Manzoni "I promessi sposi", del quale è un riadattamento in chiave moderna. Questo infatti la regista ha detto del suo lavoro: «Ho illustrato ai ragazzi la storia d'amore de "I promessi sposi". Ho trovato un testo molto semplice di Umberto Eco, lo abbiamo letto insieme e così è nato il nostro copione, nel quale abbiamo adattato i personaggi ai nostri ragazzi. Il tutto è ambientato ai nostri tempi e ai luoghi dei paesi limitrofi».

Ingresso libero.

Redazione Il Giornale di Trani ©





ASSOCIAZIONI ANDRIA

Clown Run, un successo targato "In compagnia del sorriso"

Oltre 400 i partecipanti per sostenere i "dottori del sorriso"

CLOWN RUN IN COMPAGNIA DEL SORRISO

REDAZIONE ANDRIAVIVA
Martedì 5 Luglio 2016

Sono stati oltre 400 i partecipanti domenica 3 luglio alla "Clown Run", una passeggiata non agonistica sul lungomare di ponente a Barletta, organizzata dall'Associazione "In Compagnia del Sorriso", operante negli ospedali della ASL BT con i suoi volontari Clown Dottori. Tanto divertimento, musica, un pizzico di corsa e nessuna competizione per centrare un unico obiettivo: sostenere le attività e la formazione dei Clown Dottori con entusiasmo e partecipazione in una gara di solidarietà che ha coinvolto anche l'ASL BT, la Barletta Sportiva, la Federazione Nazionale dei Clown Dottori, e tanti altri partner in un'esplosione di colori e calore.

«E' un'emozione unica – ci dice Rosa Lullo, Vice Presidente dell'Associazione In Compagnia del Sorriso – siamo andati oltre le più rosee aspettative e non posso che ringraziare tutti ma proprio tutti coloro i quali hanno contribuito alla realizzazione di questo sogno. Da oggi continueremo con ancor più entusiasmo e partecipazione a svolgere il nostro ruolo nei nosocomi della BAT». Dello stesso avviso Micaela Abbinante dell'ASL BT, assidua sostenitrice da diversi anni dei Clown Dottori di In Compagnia del Sorriso: «E' per me bellissimo vedere tutto questo entusiasmo e tutta questa partecipazione – ha detto Micaela Abbinante – vuol dire che ci stiamo muovendo nella direzione giusta e che l'azienda sanitaria può avere sempre più attenzione verso il ruolo essenziale di questi meravigliosi dottori del sorriso».

Ospiti d'onore per la manifestazione barlettana con Alberto Dionigi, Presidente Nazionale della Federazione dei Clown Dottori: «E' il secondo anno che organizziamo questa Clown Run – ha detto Godmigi – ed oggi siamo in contemporanea in due punti dell'Italia ma per la prima volta nel mezzogiorno. La risposta è stata eccellente e l'organizzazione molto importante. Radunare in una Federazione tutte le associazioni che si occupano di clown terapia, è un modo per rendere sempre più professionale e qualificata la formazione e gli standard dei nostri associati che hanno un ruolo essenziale in molti degli ospedali d'Italia». Entusiasta anche l'Assessore alle Politiche Urbane del Comune di Barletta, Pasquale Gammarota: «Bene, benissimo questo evento che si inserisce in un momento storico per la Città di Barletta – ha detto Gammarota – la prima chiusura al traffico della controstrada del Lungomare Mennea. Ora i cittadini potranno riappropriarsi di uno spazio tutto loro per godersi questo spazio importantissimo».



Barletta – “Clown Run” la passeggiata solidale per sostenere il sorriso in ospedale

1 luglio, 2016 | scritto da [alessia paradiso](#)



Clown Run, una corsa non competitiva completamente animata dai Clowndottori che correranno per 5km sulla Litoranea di Ponente il **3 luglio a Barletta**.

Un mix di divertimento, sport e solidarietà in favore dei clown ospedalieri della Federazione Nazionale Clowndottori.

La Clown Run è una iniziativa promossa dalla Federazione Italiana del Clowndottori: l'evento si è tenuto per la prima volta l'anno scorso a Rimini e quest'anno le uniche due tappe della corsa saranno Cesena e Barletta. L'obiettivo dell'evento, che sarà all'insegna dell'allegria e del buonumore, è quello di **raccogliere fondi a favore del clowndottori** per sostenere le loro iniziative, anche negli ospedali. La partecipazione per gli adulti ha un costo di 10 euro mentre per i bambini è gratuita.

Confermata ambulanza e soccorritori ogni lunedì al mercato di Andria, soddisfazione dalle associazioni di categoria

Aggiunto da [Redazione](#) il 5 luglio 2016



Ha già avuto avvio ieri, **lunedì 4 luglio**, una nuova collaborazione tra il **Comune di Andria**, ed in particolare l'Assessorato alle Attività Produttive e la **Confraternita di Misericordia di Andria**. L'associazione di volontariato andriese, infatti, assicurerà la presenza di **un presidio sanitario con ambulanza di primo intervento e soccorritori volontari qualificati**, nei pressi del **Circolo Tennis dalle 8 alle 12** ogni lunedì di svolgimento del mercato settimanale della Città di Andria.

La richiesta è stata formalizzata alla Misericordia di Andria da parte dell'ente comunale ed ha trovato immediata risposta positiva da parte dell'associazione andriese che, è bene ricordarlo, presterà l'opera grazie al lavoro dei propri volontari. [Il comunicato è stato diffuso anche su www.misericordiaandria.it.](http://www.misericordiaandria.it)

Dopo la prima importante riunione che l'Assessore al commercio del comune di Andria, **Pietro Sgaramella**, ha voluto e tenuto con le Associazioni di Categoria in **Largo Grotte**, prende quindi piede la fase attuativa del programma di interventi esecutivi. Ieri è stata la volta del mercato settimanale con la messa in sicurezza dal punto di vista della pubblica incolumità e pronto intervento sanitario. Nell'area del Circolo Tennis, infatti, è stata posizionata un'autoambulanza pronta per qualunque evenienza, quanto mai opportuna viste le elevatissime temperature odierne. Una vecchia proposta?

“Sì, una vecchissima proposta nuovamente ora sollecitata quella di individuare nel mercato di Andria alcuni punti di soccorso sanitario in diverse zone con la possibilità che i mezzi di possano giungere in tali punti con estrema facilità e stazionamento stabile. Questa proposta vecchissima era strettamente collegata a quella dell'individuazione dei punti di raccolta dei rifiuti, realizzata solo alcuni mesi fa grazie al prontissimo intervento del già Assessore all'Ambiente Antonio Mastrodonato, in collaborazione con Legambiente, che recepì con estrema efficacia le esigenze degli operatori e ne diede seguito con successo”.

Sono state queste le parole questa mattina al mercato di Andria del sindacalista andriese **Savino Montaruli**, il quale ha aggiunto: *“Pietro Sgaramella ha ben compreso quanto sia importante il dialogo allargato e non chiudersi in azioni di lobbie e di cerchie ristrette che, anche nel recentissimo passato, hanno solo prodotto sacche di clientelismo di bassissimo profilo e nulla di più. Bene sta facendo Pietro ad ascoltare, a recepire le richieste, a rispolverare quelle messe nei cassetti comunali e ad attuarle concretamente. Ora mi aspetto – ha proseguito Montaruli – che l'Assessore vada oltre e cominci ad occuparsi ancora del mercato e del suo futuro quale reale servizio alla città quindi dislocato in diverse aree urbane ma anche delle attività produttive più in generale. Ci sono risposte attese da anni, da decenni ormai e queste riguardano la condizione dei pubblici esercizi, dei negozi a sede fissa, la questione ambientale e sicurezza, la viabilità urbana e la Pianificazione Strategica che comprende un'enorme mole di lavoro che nessuno ha mai voluto affrontare per inerzia ma anche per assenza pressoché totale di idee e di capacità di azione. Noi di ulteriori suggerimenti, all'Assessore Sgaramella, ne abbiamo da dare e siamo sicuri che saranno tutti quanti recepiti ma bisogna fare presto, prima che le cose ad Andria, possano nuovamente cambiare repentinamente, come d'abitudine. Un apprezzamento sincero e un doveroso plauso all'azione impeccabile e meritoria de “La Misericordia” di Andria che, anche nel caso in specie, si è immediatamente resa disponibile a dare la propria collaborazione posizionando l'autoambulanza per le emergenze e gli interventi sanitari nel mercato” – ha concluso il leader sindacale andriese.*



Bisceglie - martedì 05 luglio 2016

Gli appuntamenti

"Piazza in arte", un laboratorio per imparare ad aver cura di Bisceglie

Iniziativa dell'associazione Tandem Onlus, per condividere con i più piccoli 8 pomeriggi colorati all'insegna dell'allegria e all'aria aperta

di LA REDAZIONE

"Piazza in arte" è il laboratorio promosso dalla Tandem Onlus di Bisceglie, per condividere con i più piccoli 8 pomeriggi colorati all'insegna dell'allegria e all'aria aperta, imparando ad avere cura della propria città e valorizzando gli spazi comuni attraverso l'arte.

"Piazza in arte" è un progetto che nasce dalla forte convinzione che, con piccoli interventi artistici, si possano recuperare spazi cittadini abbandonati o poco fruiti, e il loro scopo intrinseco di luoghi di aggregazione e socialità. Attraverso l'arte, appunto, intesa come motore di riqualificazione urbana.

«Dal 5 luglio - si legge nella nota diffusa dagli organizzatori - sarà possibile realizzare, con la guida di due maestri d'arte eccezionali, Enzo Abascià e Tomas Di Terlizzi, piccoli accorgimenti rispetto alle problematiche di degrado e scarsa vivibilità che caratterizzano attualmente piazza Don Milani e piazza 8 Marzo a Bisceglie».

Le date degli appuntamenti con "Piazza in arte" sono: 5-8-12-15-19-22-26-29 luglio dalle 17.00 alle 20.00

Destinatari: 20 bambini (è necessario iscriversi, scrivendo a:info@tandemonlus.org, o chiamando il numero 3478668647).



Piazza in arte © n.c.

VITA AMMINISTRATIVA

DIFFIDATO IL DIRETTORE



POLEMICHE
Nico Battista
(in alto a sinistra)
e Italo Carelli
A sinistra
l'ex ospedale
sede del Primo
Municipio

Una commissione, 2 presidenti pasticcio al Primo Municipio

Uno dei Cinque Stelle, l'altro del Pd. Ecco cosa è successo

FRANCESCO PETRUZZELLI

● Due commissioni allo stesso orario, nella stessa stanza e con un'unica poltrona che scotta. Con la maggioranza dei componenti che risponde «presente» (per due giorni consecutivi, ieri e lunedì) alla chiamata del neo presidente Cinque Stelle Italo Carelli mentre a pochissime scrivanie di distanza diserta quella del precedente presidente Pd Nico Battista. Scene da commedia all'italiana ieri mattina all'interno del I Municipio per i lavori della III Commissione, quella che tra le sue deleghe si occupa principalmente di opere pubbliche, di viabilità e di commercio. Insomma, materie non da poco.

Ormai il pasticcio di via Trevisani dura da oltre due settimane - c'è anche un esposto dei Cinque Stelle alla Procura - da quando con un blitz le opposizioni della Commissione, complice l'adesione di un consigliere di maggioranza, hanno sfiduciato Battista per incoronare il grillino Carelli. Voto che la direzione del I Mu-

nicipio non riconosce per la presunta violazione dei regolamenti, mentre i protagonisti del blitz tirano dritto confermandone la validità. E così ciascun componente della commissione si è ritrovato con due convocazioni della stessa seduta, ma firmate da due diversi presidenti. Con tutte le conseguenze del caso: questa sorta di commissione parallela non legittimata dagli uffici potrebbe essere invalidata sia in termini di gettoni di presenza sia di giustifiche al lavoro per i partecipanti.

«Abbiamo diffidato il direttore del Municipio, Marisa Lupelli, ad attenersi a ciò che è di sua stretta competenza senza interpretazioni equivoche che rischiano solo di rallentare i lavori della commissione e di comportare irregolarità amministrative ed eventuali responsabilità contabili. Abbiamo deciso all'unanimità di tutelare il rispetto al grave episodio di questa doppia convocazione via email istituzionale, che ha creato non pochi problemi. Per me la convocazione a firma del presidente Carelli resta valida esattamente come la

sua elezione. Per questo non comprendo in base a quali presupposti giuridici il direttore Lupelli da un lato delegittima la nomina a presidente di Carelli e dall'altro ne trasmette le convocazioni, senza garantire a nessuno il segretario verbalizzante. Di questo chiediamo da settimane che risponda anche il segretario generale del Comune» dice il consigliere municipale Anna Fabiana Mercurio (Misto).

«Il direttore di Municipio mandi solo le convocazioni del presidente Carelli e ci fornisca al più presto un segretario verbalizzante» attacca Massimo Posca (Forza Italia). «Quello che sembrerebbe un episodio quasi ridicolo della gestione politico-amministrativa del I Municipio è di fatto il grave riflesso di un pessimo controllo» dicono all'unisono i consiglieri comunali Irma Melini (Misto) e Sabino Mangano (Cinque Stelle). Il caso si ripeterà anche oggi, non prima però di un passaggio al Comune. I contendenti infatti sono stati convocati per oggi alle 10 in Commissione Decentramento.

PIAZZA GRANDE

Procure e tribunali a tutta birra Via dal Libertà

Urbanistica per il «branco»



PIAZZA DE NICOLA Palagiustizia al Libertà (Foto di Mara Dani)

di NICOLA SIGNORILE

● È improbabile che gli addetti ai lavori della sicurezza si occupino del caso della donna circondata da un branco di ragazzini e scaraventata per terra, in via Ravanata, mentre passeggiava con il cagnolino. Questo genere di violenza ha un rapporto con la criminalità organizzata solo per i sociologi, che riescono a trovare legami insospettiti fra i fenomeni metropolitani. Oppure, quando non si perdono nei non-luoghi, per gli antropologi. Non per i professionisti della sicurezza, che fanno differenze tra emergenza «reale» e insicurezza «percepita» e hanno sempre una statistica a supporto.

Ciò nonostante, la libertà di ogni cittadino che vuole camminare per strada senza pericolo rimane una faccenda che riguarda le istituzioni, indipendentemente dal giudizio criminologico.

Una cittadina che abita nel quartiere Libertà, Isa Lorusso, e che ha riferito subito sui social network l'episodio della aggressione subita dalla settantenne si è rivolta al sindaco con queste parole: «La prossima volta che vieni, mettili la giacca, la fascia tricolore e bevi dal bicchiere: i ragazzini e i bambini del Libertà hanno diritto ad incontrare le istituzioni, non uno che beve la Peroni come tanti, da queste parti». L'invito a «bere birra in modo responsabile» (parafrasando il bon ton automobilistico) ci ricorda le recenti manifestazioni serali al mercato di via Nicolai, nella ex Manifattura dei Tabacchi. Cioè lo stesso luogo in cui - come richiesto con inspiegabile precisione nel bando per il concorso di idee in svolgimento - insieme ai laboratori del Consiglio Nazionale delle Ricerche dovrebbe nascere un «birrifico artigianale». Quasi che la birra fosse la proiezione simbolica in cui debba riconoscersi l'intero quartiere. Oppure una triviale manifestazione di quel che l'architetto norvegese Christian Norberg-Schulz definì «Genius Loci»: non sfugge ai cultori di storia patria il ricordo del grande deposito della Dreher, che esisteva negli anni Trenta dalle parti di via Mario Pagano.

Le decisioni urbanistiche - cambi di destinazione d'uso, investimenti pubblici, infrastrut-

ture - giocano un ruolo decisivo nella vita quotidiana delle persone. Ora, non sappiamo quale sia la ricetta migliore per impedire che una donna finisca al pronto soccorso con un braccio fratturato ma fra tutte le soluzioni, quella di trasferire i tribunali e le procure dal quartiere Libertà a San Pasquale appare la meno efficace.

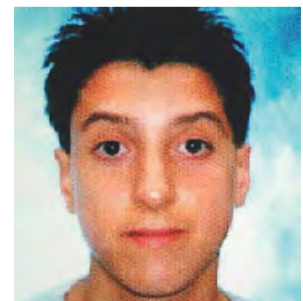
Sul tema è intervenuto nei giorni scorsi Carlo Paolini (associazione Arca): «Non si può e non si deve depauperare ulteriormente - dice l'ex consigliere comunale - il quartiere Libertà, già di per sé in grande affanno, di una funzione pubblica - qual è quella della Giustizia - così importante anche dal punto di vista simbolico e che produce tra l'altro lavoro indotto per intere famiglie. Sono numerose le esperienze europee già realizzate che hanno ampliato la sede del Tribunale nel territorio circostante», ricorda ancora Paolini riferendosi a quel che è stato fatto a Palermo, a Pesaro, a Trento, per rimanere solo al panorama italiano. E poi riprende i temi che si sono intrecciati nel dibattito di associazioni e di singoli cittadini in opposizione alla proposta della Cittadella della Giustizia, finalmente archiviata dalla Corte europea di Lussemburgo. Fra i temi, la possibilità concreta di avviare proprio facendo leva sulla edilizia giudiziaria e sulla forma di un arcipelago degli uffici «un vero e proprio Piano di riqualificazione dell'intero quartiere Libertà». Si spiega così l'invito alla amministrazione comunale «ad attivare un nuovo percorso di urbanistica partecipata, in modo da giungere al più presto a soluzioni ampiamente condivise, che non impoveriscano maggiormente il quartiere Libertà, una «città nella città». Ed è in tale ottica che l'Arca rivolge un appello ai rappresentanti del primo Municipio a rompere il silenzio in cui sembrano essersi rinchiusi».

Tuttavia la metamorfosi della Manifattura e il progetto del polo giudiziario nelle caserme dismesse di via Fanelli sembrano indicare la tendenza alla «gentrificazione» di alcune zone del quartiere piuttosto che il disegno di un piano: particolareggiato, di rigenerazione, attuativo, di riqualificazione... chiamato come volete, ma che sia un piano.

L'ANNIVERSARIO I RAGAZZI SI SFIDERANNO IN UN TORNEO DI CALCIO IN PROGRAMMA IL 12 LUGLIO

Redentore e San Sabino in campo per Michele Fazio

● «Quindici anni fa la giovane vita di Michele Fazio è stata spezzata da un proiettile destinato ad un delinquente barese, in un'annosa guerra tra clan che non ha risparmiato nel tempo vittime innocenti. Per anni abbiamo parlato di persone sbagliate nel posto sbagliato - sottolinea l'associazione Libera - . Ma i vicoli di Bari vecchia non sono «un luogo sbagliato»: sono casa per chi, come Michele, quel 12 luglio del 2001 stava solo tornando dalla sua famiglia».



UCCISO Michele Fazio

«In questi quindici lunghi anni Lella e Pinuccio Fazio hanno cercato di mantenere viva la memoria di Michele dimostrando come la perdita del loro figlio non si riduca a un lutto esclusivamente personale ma si possa trasformare in un dolore collettivo, da elaborare nell'impegno comune di riscattare la città da una storia di criminalità e morte».

L'associazione Libera e la Regione Puglia chiamano dunque la città di Bari ad abbracciare Pinuccio e Lella nel giorno del quindicesimo anniversario della scomparsa di Michele. Dalle 17.30 alle 19 i ragazzi dei centri giovanili della

chiesa del Redentore e della cattedrale di S. Sabino si incontreranno sui campi di calcetto del Lungomare Augusto Imperatore, intitolati proprio a Michele Fazio.

Alle 19.15 la commemorazione si sposterà nei pressi dell'abitazione di Michele, in largo Amendoni, dove sorge il monumento a lui dedicato.

Come si ricorderà, Michele Fazio aveva solo 16 anni quando il 12 luglio 2001, mentre tornava a casa dopo il lavoro tra i vicoli di Bari vecchia, fu raggiunto da un colpo di pistola alla testa sparato durante uno scontro a fuoco tra i clan Capriati e Strisciuglio. Dopo l'iniziale archiviazione, nel 2004 il caso fu riaperto dalla Direzione distrettuale antimafia. Indagini difficili, connotate da un impermeabile muro di omertà. Molti avevano visto ma nessuno voleva parlare. Il terzo e ultimo componente del comando, Michele Portoghese, soli 16 anni anche lui al momento dell'agguato, è stato condannato in via definitiva e arrestato proprio pochi giorni fa. Per l'omicidio erano già stati condannati, con sentenze passate in giudicato, Francesco Anoscia e Raffaele Capriati. Leonardo Ungredda, ritenuto l'esecutore materiale del delitto, è morto invece nel 2003 in un agguato sul lungomare.

Ogni 12 luglio cittadini e istituzioni si ritrovano a Bari sotto il monumento dedicato per ricordare Michele Fazio e rinnovare l'impegno comune.

le altre notizie

VENERDÌ ALLE 21
Cover dei Litfiba
al Core di Palese

■ In scena una cover band dei Litfiba, i «Luna Dark». Appuntamento rock dopodomani, venerdì 8 luglio, alle 21, al Core, in via Nazionale 8/S, a Palese (sotto il primo svincolo della tangenziale venendo da Bari). La serata sarà aperta, alle 20,30, dal duo Glenda & Paola. L'ingresso è libero. L'iniziativa del locale rientra nel «desiderio di creare occasioni di intrattenimento, aperte ai giovani e non solo». Info: 080/5302871.

SABATO A TORRE QUETTA
Lotta nel fango
serata pro Agebeo

■ Sabato 9 luglio, alle ore 20, a Torre Quetta, ai campi di beach volley, si terrà la esibizione «Mud Wrestling-Nicolaus», cioè lotta nel fango, a cura della Sankaku. L'appuntamento sportivo e di spettacolo, a ingresso libero, è finalizzato a promuovere le attività dell'associazione Agebeo per l'assistenza ai bambini ammalati di leucemia. Info: 335/1440400.



SANTERAMO L'incontro tra Alcolisti Anonimi e «Innoviamo» ha permesso di fare il punto sul grave fenomeno sociale

GRAVINA
Azienda premiata in Germania

Italia-Germania: 1 a 0. La rivincita di un Europeo di calcio non troppo favorevole per la nazionale se l'è presa Salvatore Pepe, incassando il «Red Dot Design Award», trofeo internazionale la cui cerimonia si è tenuta lunedì sera a Essen, in Germania. Per gli addetti ai lavori, un prestigiosissimo riconoscimento legato a concetti di design e idee innovative. Per i cittadini comuni, l'ennesima gratificazione imprenditoriale locale.

Mosaico Digitale, l'azienda guidata da Pepe e leader nella reinterpretazione in chiave moderna della tecnica classica del mosaico, ha sbriciolato tutti gli avversari nel settore «Surface», con una creazione irregolare che, attraverso una semplice rotazione, crea una serie infinita di disegni.

«A volte i sogni diventano realtà - racconta l'imprenditore gravinese -. Nessuno credeva in questa azienda, a partire dalle banche. A crederci, invece, sono stati i dipendenti. Da dieci anni lavorano con noi tre cittadini albanesi. Loro sono rimasti fedeli anche quando l'azienda non poteva pagare gli stipendi», aggiunge Pepe, già destinatario di altre medaglie e consapevole che una nuova tessera di successo si è incastrata nel suo mosaico personale prima ancora che aziendale. La vittoria in Germania si porta dietro un intero pacchetto di sorprese: dalla pubblicazione nel Red Dot Design Yearbook alla partecipazione a mostre nei musei di design Red Dot. [ma.dim.]

ALTAMURA
Il Centro per l'impiego cerca casa

ALTAMURA Il Comune

SANTERAMO LE STORIE DI DIPENDENZA E DI RINASCITA IN UN CONVEGNO DI ALCOLISTI ANONIMI E «INNOVIAMO»

«Uscito dall'alcolismo ho ritrovato mia moglie»

ANNA LARATO

● **SANTERAMO.** Un incontro per diffondere la conoscenza di un problema e del metodo di recupero. È quanto è stato proposto l'altra sera dall'associazione «Innoviamo» in collaborazione con Alcolisti Anonimi.

«Alcolismo: una soluzione esiste» è stato un incontro molto partecipato, volto a sensibilizzare giovani e non su una tematica spesso sottovalutata ma che continua a seminare un ingente numero di vittime.

Una falsa via, quella dell'alcol, un mostro distruttivo, una dipendenza, «un avversario da combattere», ha sottolineato don Saverio Colonna. Informazioni, riflessioni, spunti e testimonianze, come quella di Pietro: «Ho iniziato a bere a 14 anni - confessa -. Ero molto timido e silenzioso, e nella mia compagnia di amici mi sentivo sempre poco considerato. Avevo zero autostima. Ho cominciato con la birra. Mi dava coraggio e mi sentivo forte. Dalla birra sono passato ai superalcolici. Mi sono sposato - racconta ancora Pietro -, mia moglie cercava di aiutarmi a smettere ma io con-

IL PUNTO DI RIFERIMENTO
In un locale della parrocchia Sacro Cuore s'incontrano gli «ex» e chi è ancora schiavo della bottiglia

tinuavo a bere. Un giorno se n'è andata. Allora ho capito che dovevo chiedere con l'alcol. Ero a pezzi, mi sono rivolto a padre Luigi. Il sacerdote mi indirizzò ad Alcolisti Anonimi. Il gruppo mi accolse e mi fece percepire di avere qualcosa in comune con tutti loro. Standomi vicino, mi ha salvato la vita. Ritrovai me stesso e la mia famiglia. Mia moglie è tornata accanto a me. Ora mi sento in dovere di prestare servizio per gli altri».

Spiega Paolo Silletti, presidente di «Innoviamo»: «Abbiamo voluto organizzare l'incontro per valorizzare chi lavora in silenzio per la comunità donando il proprio prezioso tempo agli altri, cosa che Alcolisti Anonimi fa da circa 80 anni nel mondo».

A Santeramo, da diversi anni, è attivo in un locale della parrocchia del Sacro Cuore il «Gruppo Speranza»: «Il nostro scopo primario è rimanere sobri e aiutare altri alcolisti a raggiungere la sobrietà. L'abuso di alcolici - spiega uno dei volontari più esperti - è un problema che investe tutte le categorie sociali, cau-

sando gravissimi effetti collaterali». Tali conseguenze, come è stato ribadito nell'incontro, non riguardano solo la singola persona che beve ma investono più o meno direttamente anche la sua famiglia, i colleghi di lavoro o anche persone sconosciute e inconsapevoli, che possono essere vittime di comportamenti rischiosi.

«Per via dell'anonimato, è difficile di-

re quante persone abbiamo aiutato finora. Sono uomini e donne di ogni ceto sociale che, attraverso il metodo dei dodici passi, condividendo la loro esperienza, forza e speranza, hanno poi aiutato altre persone a salvarsi dalla bottiglia».

Gli incontri si tengono il mercoledì alle 18, il sabato alle 18,30, l'ultimo lunedì del mese alle 18,30 la riunione aperta.



SANTERAMO Un convegno sull'alcolismo

GRAVINA LA SINGOLARE SCOPERTA A DUE PASSI DALLA ANTICA CHIESA RUPESTRE DEL PADRE ETERNO

Il giallo delle coperte in grotta

Il ritrovamento a opera di un fotografo: giaciglio di senzatetto o di una coppia?

MARINA DIMATTIA

● **GRAVINA.** Una vita contromano, alla riscoperta delle origini. Nei pochi metri di una delle grotte immerse nella città rupestre, si condensa un giaciglio fatto di due coperte adagiate per terra. Indizi piuttosto recenti dai quali non traspare nessuna identità etnica, ma che farebbero presagire il peggio.

Tutt'altro che natura morta a due passi dalla chiesa del Padre Eterno. Come se qualcuno avesse cominciato ad abitare in quella location insolita scavata nella roccia e avvolta da penombra diffusa. O forse, solo a trascorrere del tempo, presumibilmente le ore serali o notturne. Alla ricerca di un mondo diverso da quello dal quale è stato espulso? Un concentrato di tracce umane sufficienti per indignarsi, e anche a lungo?

Agli occhi di qualcuno, la storia che parrebbe togliere il velo alla presenza di povertà o alla serialità degli sfratti. Ma a ridimensionare le preoccupazioni si insinua anche qualche ipotesi meno allarmante: e se fosse uno spazio di intimità? Insomma il talamo improvvisato di una coppia amante dell'avventura?

La scoperta con annesso effetto «wow» resta incubatrice di punti interrogativi. A immortalare il mistero racchiuso nella grotta è stato Carlo Centonze, fotografo per passione, che ieri mattina, come già aveva fatto un mese addietro, armato di macchina fotografica e amore per la sua città si è diretto sul posto. Obiettivo: qualche scatto all'habitat rupestre da aggiungere a una collezione infinita di istantanee ammantate.

Ma agli occhi attenti di Centonze non è sfuggito il dettaglio dei due drappi, assenti durante il suo ultimo sopralluogo. La storia, però, fa il paio con una segnalazione simile risalente a luglio dello scorso anno a firma del Movimento Gravina Cinque Stelle. In quel caso a giacere in una caverna nel versante Ovest della Gravina, materassi, banchi scolastici, scopa, paletta e rotoli di moquette. E anche qualche dettaglio più inquietante: una tavola «ouija», quella superficie piatta sulla quale sono stampate lettere, numeri e altri sim-



boli, usata per ottenere delle risposte durante le sedute spiritiche, nonché un gruzzoletto di libri per bambini.

A preoccupare i firmatari lo scorso anno fu l'ubicazione della dimora occupata abusivamente, considerando che la stessa si trova in una zona rientrante «nelle aree protette nazionali che presenta una serie di grotte e sistemi di canalizzazione rupestre da tutelare e valorizzare». E ora resta il dubbio: chi si nasconde dietro i nuovi aggrottati?

ONOFRIO BRUNO

● **ALTAMURA.** Dopo l'Agenzia delle Entrate, il Comune ora deve trovare una nuova «casa» anche per il Centro per l'impiego della Città metropolitana. Attualmente l'ufficio è ubicato in via La Carrera e l'ente pubblico paga un canone di locazione, ciò avviene dal 1992. Negli ultimi anni è intervenuta una regolamentazione molto più ferrea in materia di «revisione della spesa». In attesa di individuare un'altra sede, il servizio continua a essere garantito nella sede attuale.

La giunta comunale ha deliberato un atto di indirizzo per il mantenimento della sede del Centro per l'impiego, in quanto si intende confermare tale servizio pubblico, anche in considerazione del momento di grave crisi occupazionale. Però deve sobbarcarsi gli oneri. E con le norme di contenimento della spesa pubblica e gli obblighi sulla riduzione delle locazioni passive bisogna trovare altri locali. Al momento, da una ricognizione del patrimonio immobiliare comunale «non risultano nella disponibilità immediata dell'ente locali idonei, per struttura e dimensione, da adibire a sede del Centro».

L'amministrazione sta valutando altre strade per individuare tale sede e, nero su bianco, ha indicato nella delibera alcune possibilità: le convenzioni urbanistiche in seguito a bandi pubblici (bando Ers); lavori di adeguamento su immobili di proprietà dell'ente, previo reperimento dei fondi; sopravvenuta disponibilità di immobili comunali a seguito di cessazione di attività di altri uffici pubblici per i quali l'ente ha garantito la sede.

E così, considerando che è già stata inviata la disdetta del contratto all'attuale locatore, al momento c'è una «via di mezzo». Il Comune dovrà individuare un'altra sede, con nuovo contratto di locazione, tramite indagine di mercato. Sarà prevista un'apposita clausola risolutiva qualora, dopo la presa in carico, verrà reperito un immobile comunale. La sede sarà più piccola anche perché, dopo uno scambio di comunicazioni con la Città metropolitana di Bari, dovranno essere presi in fitto i locali strettamente necessari per le funzioni istituzionali del Centro.

Finché tutto ciò avviene, la sede rimane quella attuale in via La Carrera come «permanenza temporanea».

Un film già visto con l'Agenzia delle Entrate (sportello territoriale). Un altro servizio ritenuto importante. Dal 2002 era ubicato in un immobile privato in cui il Comune pagava il fitto. Dopo un lungo tira e molla, in cui è stato paventato anche il rischio di perdere la sede, da alcuni mesi l'Agenzia è stata trasferita in via Marecchia, in locali del Comune.

GRAVINA
Il giaciglio e la zona delle grotte carsiche nella quale è stato compiuto il ritrovamento



Una mano sul cuore e un piccolo dispositivo elettronico ti salvano la vita

06 luglio 2016



Bari – Scuola di primo soccorso al Comune

Martedì 5 luglio, dalle ore 17 alle 18.30, si è svolto nella sala Giunta del Comune di Bari l'incontro "Una mano sul cuore ti può salvare la vita".

L'evento è stato promosso da **AMA Cuore Bari**, Associazione di volontariato Onlus nata nel 2009 proprio dall'idea di alcune persone che avevano subito importanti interventi chirurgici al cuore o erano stati colpiti da malattie cardiovascolari. Obiettivo è divulgare la cultura della prevenzione delle malattie cardiovascolari e le conoscenze del primo soccorso, in caso di arresto cardiaco, in attesa dell'arrivo del personale del 118.

Dopo una breve presentazione di evidenze scientifiche, 40mila l'anno sono in Italia le morti improvvise per arresto cardiaco, prevalentemente sul territorio, i numerosi presenti hanno assistito e partecipato alle prove pratiche di attivazione della catena della sopravvivenza con rianimazione cardiorespiratoria e uso del defibrillatore. Nonostante la rilevante riduzione della mortalità ospedaliera per infarto acuto del miocardio, dal 20% degli anni 70 a meno del 4% degli ultimi anni, si continua a morire sul territorio dopo la dimissione ospedaliera. La morte improvvisa è ancora molto frequente nel mondo dello sport e l'uso del defibrillatore non è ancora reso obbligatorio nelle palestre. I corsi di primo soccorso, BLS e BLS-D, insegnano manovre rianimatorie appropriate e abilitano all'uso del defibrillatore semiautomatico, un piccolo dispositivo elettronico, dai costi accessibili e che può essere usato da tutti, non è necessario essere medico o infermiere.

I saluti e i ringraziamenti sono stati portati dal Vice Sindaco **Vincenzo Brandi** che ha rilevato l'impegno dell'amministrazione comunale per la messa in sicurezza del territorio con la mappatura in corso di edifici pubblici, istituti scolastici e a breve degli impianti sportivi, dotati di defibrillatori che dovranno essere posti in luoghi facilmente accessibili alla cittadinanza.

La conoscenza delle sedi munite di defibrillatore – afferma Vincenzo Brandi- permetterà al cittadino di passaggio, abilitato alle manovre di BLS-D, di poter intervenire in tempi rapidi in caso di arresto cardiaco, prima dell'arrivo del 118; basta poco per cambiare il destino di una persona in arresto cardiaco».

*Lo scopo della nostra associazione – riferisce il presidente di AMA Cuore **Francesco Pastanella** – è implementare corretti stili di vita, offrire auto mutuo aiuto agli iscritti con progetti che combattono i fattori di rischio cardiovascolare; tra le nostre iniziative gli incontri pomeridiani nella Pineta di San Francesco per promuovere l'attività fisica, il sostegno psicologico, i corsi di BLS-D e la realizzazione di eventi culturali e scientifici con esperti». L'iniziativa è stata favorita dal Sindaco Antonio Decaro sempre, molto sensibile ai temi della salute e della sicurezza. Dirigenti e impiegati hanno partecipato in modo interattivo con i volontari di AMA Cuore. Il tempo è muscolo, affermano di cardiologi. Predisporre un defibrillatore nelle scuole, cinema, centri commerciali e nei luoghi dove si pratica sport anche a livello non agonistico aumenterà il grado di sicurezza e strapperà alla morte un numero alto di persone. Una App dedicata sullo smartphone, nel futuro potrebbe indicare la sede più vicina del defibrillatore.*

Riccardo Guglielmi

mercoledì 6 luglio 2016

TRANI : SABATO 9 LUGLIO IL GRANDE EVENTO CULTURALE E MUSICALE DELL'ESTATE TRANESE.



AL CENTRO JÔBÊL DI TRANI LA BELLA MUSICA DE “IL PRELUDIO” NEL XXVIII CONCERTO D’ESTATE. SABATO 9 LUGLIO IL GRANDE EVENTO CULTURALE E MUSICALE DELL’ESTATE TRANESE.

Sabato 9 luglio 2016, alle ore 20,00 presso **Centro Jôbêl di Trani** in via G. di Vittorio, 60 si svolgerà l'evento dell'Estate tranese denominato **La Bella Musica de “Il Preludio”** nel **XXVIII Concerto d'Estate**, organizzato in collaborazione e partnership di **A.N.P.S. – Sezione di Trani, CENTRO JÔBÊL, UNIMPRESA BAT, TRANI SOCCORSO** e **EURORCHESTRA** da Camera di Bari.

Un evento patrocinato dalla Città di Trani che sarà rappresentata dal proprio Sindaco **avv. Amedeo BOTTARO**, ospite d'onore della serata insieme a **Giuseppe LARICCHIA** – Presidente C.C.B. Città di Trani e al Presidente **UNIBAT**.

La serata rientra nell'ambito del **XXVIII Concerto d'Estate**, il tradizionale appuntamento storico della città di Trani che pone l'evento al centro dell'Estate per la sua qualità e soprattutto per il coinvolgimento dei giovani protagonisti della serata.

Saranno proprio i giovani ad esibirsi alternandosi al sax, al flauto, al clarinetto, alla batteria, al pianoforte, alla chitarra, al violino ed esibendosi nell'arte del canto.

Un repertorio variegato e qualificato che accompagnerà i tantissimi ospiti che animano le serate al Centro Jôbêl in un viaggio fatto di musica, di parole e di sentimenti.

L'ingresso è gratuito ed aperto a tutti.

La serata sarà presentata da **Marina MANZI**.

Il **M° Romolo Anastasia**, Presidente dell'Associazione Musicale Culturale **“Il Preludio”** ha espresso la sua soddisfazione per aver raggiunto un altro ambizioso traguardo ed ha ringraziato tutti coloro che hanno reso possibile l'organizzazione dell'evento contribuendo ognuno secondo le proprie possibilità ma sempre con orgoglio e con tanta voglia di esserci.

Cisl Bari: “Un sindacato dal centro al periferie”

Guastella

06 luglio 2016 17:31

Nota - Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di BariToday

Il decentramento organizzativo della CISL di Bari - **dichiara Giuseppe Boccuzzi Segretario Generale della CISL di Bari** - per un sindacato che vuole essere realmente e concretamente un sindacato di prossimità, un sindacato dal centro alle periferie, vede la nostra organizzazione insediarsi con sedi rinnovate, più spaziose, più accoglienti, più funzionali per i servizi svolti e soprattutto con tanti nuovi nostri dirigenti sindacali pensionati, militanti, giovani volontari pronti a vivere le sedi sindacali con un forte richiamo ad uno spirito di servizio per rispondere ai bisogni di tutela e assistenza di lavoratori, pensionati e cittadini di questa città.

Una nuova sede, in Piazza Santa Maria del Fonte n. 9, a Carbonara, è stata inaugurata lo scorso 1° luglio nel Municipio 4 di Bari (Carbonara, Ceglie, Loseto) affidata al Responsabile locale dell'Anteas (Associazione di volontariato della CISL), Nicola Di Ciaula.

Un territorio - **afferma Nicola Di Ciaula** - di quasi 40.000 abitanti, dove disagio sociale, disoccupazione, condizioni di difficoltà quotidiane per cittadini Italiani e stranieri, necessitano di un'assistenza e di una guida che il Sindacato, la Cisl insieme alle associazioni di volontariato Anteas e Anolf, si prefigge efficacemente di assolvere.

Anche il Municipio 2 (Poggiofranco, Picone, Carrassi, San Pasquale, Mungivacca) con i suoi oltre 100.000 abitanti, da oggi la sede della Cisl di via Adige n. 21, viene affidata allo spirito di servizio di una nostra militante, una giovane mamma, Rita Picicco.

Insieme - **afferma Rita Picicco** - alla categoria dei pensionati e al coordinamento giovani Cisl Bari saremo in grado di offrire una tutela a 360° a tutti i residenti del nostro popoloso Municipio, per i servizi fiscali, del patronato, della tutela nei luoghi di lavoro e soprattutto nell'assistenza ai tanti giovani disoccupati per la ricerca attiva di un posto di lavoro.

D

6 luglio 2016

La formazione delle associazioni di volontariato di Terra di Bari e Foggia



Incontro di presentazione Fondi Europei e P.O.R Puglia 2014-2020

Nell'ambito del percorso formativo comune su "Fondi Europei e P.O.R. Puglia 2014-2020" promosso per il 2016 dai Centri di Servizio al Volontariato della Puglia e dal loro Coordinamento CSVnet Puglia, i Csv di Bari e di Foggia organizzano un incontro di presentazione del P.O.R. Puglia 2014-2020, rivolto alle organizzazioni di volontariato con sede nei comuni appartenenti ai territori provinciali coinvolti, mercoledì 6 luglio, alle ore 18.00, presso il Centro Jobel in Via Giuseppe Di Vittorio, 60 (zona Stadio) a Trani.

L'incontro si aprirà con i saluti dei presidenti dei due Centri di Servizio promotori, Rosa Franco per il Csv "San Nicola" di Bari e Pasquale Marchese per il Csv di Foggia. I presidenti illustreranno il perché dell'impegno del sistema dei Centri in questo ambito, le opportunità riservate al volontariato e al Terzo settore e l'impianto di accompagnamento che lo stesso sistema sta predisponendo in favore delle realtà associative locali.

Interverrà poi la dott.ssa Ilaria Capriuolo, project manager ed esperta in finanziamento con Fondi Strutturali, che illustrerà ai presenti il P.O.R. (Programma Operativo Regionale) Puglia 2014-2020.

Al termine è previsto un dibattito dal quale far emergere spunti per migliorare il sistema di informazione e supporto rivolto al volontariato pugliese, ma anche possibili occasioni di collaborazione tra le organizzazioni stesse e con i Csv, per cogliere appieno le opportunità offerte dalla programmazione regionale.

TRANI IL PRIMO CITTADINO PUNTA A RILANCIARE UNA VOCE IMPORTANTE DELL'ECONOMIA LOCALE

Il porto è in rete con Ostuni e Otranto

Turismo nautico, siglato protocollo d'intesa

LUCIA DE MARI

● **TRANI.** "Scriviamo una buona pagina di politica legata alla portualità turistica. Abbiamo colto al volo l'occasione di fare rete con altre due splendide realtà pugliesi, Otranto e Ostuni, intraprendendo con entusiasmo una strada che ci permetterà di sviluppare tutta una serie di attività

Patto tra governo e Regione Puglia affinché attraverso queste risorse si possa completare l'infrastruttura per la nautica da diporto.

Nel protocollo viene sottolineato, come esplicitamente delineato nello studio di fattibilità del sistema regionale della portualità turistica, che la rete regionale pugliese della Portualità Turistica redatta da Invitalia negli anni scorsi e fatto proprio dalla Regione Puglia, vede "turismo nautico" è un "comparto in crescita sia a livello internazionale che nazionale" e rappresenta una "opportunità da cogliere per la crescita socioeconomica dell'Italia e della regione Puglia". La "destinazione Puglia" si può caratterizzare secondo una modalità riconducibile ai grandi itinerari nautici per quanto riguarda la fascia adriatica ed alla nautica dei percorsi medi e brevi per la fascia ionica. La "Rete della Portualità Turistica Pugliese", strumento finalizzato ad aumentare l'offerta qualitativa e quantitativa della portualità pugliese, si auspica possa svilupparsi in "ambiti" con caratteristiche di eccellenza e con strutture dotate di servizi essenziali ed integrati con il territorio circostante. Una tempestiva attuazione della rete potrà consentire alla Puglia di intercettare su mercato mediterraneo la nuova domanda crescente in modo significativo.

congiunte legate al nostro mare": così il sindaco Amedeo Bottaro ha commentato la cerimonia della "firma" avvenuta ieri mattina al Comune di Ostuni, di un protocollo d'intesa con la stessa città di Ostuni e con quella di Otranto, per la promozione di una rete di porti turistici in Puglia che possa ampliare e consolidare l'offerta di strutture portuali e per la nautica da diporto mediante il completamento, l'infrastrutturazione e l'adeguamento funzionale delle strutture portuali già esistenti o da realizzare ex-novo. Bottaro, insieme ai colleghi Gianfranco Coppola e Lucia Cariddi, ed al sen. Salvatore Tomaselli che si è fatto promotore di questa iniziativa, ha sottoscritto il documento che si inquadra nell'ambito di una rete di porti turistici da candidare a finanziamento nel prossimo quadro di sostegno dell'Unione europea, ma anche del redigendo

BOTTARO

«È una strada che ci permetterà di sviluppare tutta una serie di attività»

toscrizione delle città che riterranno di dividerne lo spirito e gli

obiettivi, "intendono svolgere una comune iniziativa istituzionale volta alla definizione di politiche e misure di valorizzazione dell'offerta turistica integrata ed, in particolare, mediante il sostegno ad investimenti di ammodernamento della rete dei porti turistici.

Nello specifico, si fa riferimento alla prossima sottoscrizione del Patto per la Puglia tra Regione e Governo nazionale ed, in particolare, alla misura che la stessa Regione ha già inteso individuare sotto la voce "Interventi per le attività di promozione e di infrastrutturazione turistica e di valorizzazione dei beni demaniali".

TRANI SECONDO APPUNTAMENTO CONSECUTIVO

Appuntamento in Adriatico tornano le imbarcazioni

● **TRANI.** Per il secondo anno consecutivo a Trani tornano le imbarcazioni di Assonautica, impegnata nella ventottesima edizione di "Appuntamento in Adriatico", storica manifestazione non competitiva partita lo scorso 12 giugno da Porto Garibaldi e che toccherà i porti di Italia, Slovenia e Croazia.

In ogni località toccata da "Appuntamento in Adriatico" sono previsti incontri pubblici con le autorità locali e manifestazioni finalizzate ad una sempre migliore ottimizzazione della risorsa mare. Quest'anno, tema portante dell'incontro a Trani è il rilancio della portualità turistica. Giovedì 7 luglio, alle ore 18.30, in via Mario Pagano 197, presso la sede dell'associazione Puzzle che sta ospitando la rassegna Strani incontri, si parlerà dei progetti strategici dell'Amministrazione per il rilancio del porto trapanese e, in particolare, saranno presentati i contenuti del protocollo d'intesa stipulato lunedì a Ostuni tra Comune di Trani, Comune di Ostuni e Comune di Otranto.

All'incontro parteciperanno il sindaco di Trani, Amedeo Bottaro, l'assessore al demanio e costa del Comune di Trani, Raffaella Bologna, il direttore tecnico nazionale di Assonautica, Paolo Dal Buono, ed il delegato provinciale dell'organizzazione, Francesco Cuna.

[l.u. dem.]



LA FIRMA Del protocollo d'intesa

le altre notizie

TRANI

OGGI POMERIGGIO, ALLE 18

Fondi europei, incontro al Jobel

■ Oggi, mercoledì 6 luglio, con inizio alle 18, presso il centro Jobel, in via Di Vittorio 60 (nella zona Stadio), nell'ambito del percorso formativo comune su "Fondi europei e Por Puglia 2014-2020", promosso per il 2016 dai Centri di servizio al volontariato della Puglia e dal loro Coordinamento Csvn Puglia, i Csvn di Bari e Foggia organizzano un incontro di presentazione del Por Puglia 2014-2020, rivolto alle organizzazioni di volontariato con sede nei comuni appartenenti ai territori provinciali coinvolti. L'incontro si aprirà con i saluti dei presidenti dei due Centri di servizio promotori, Rosa Franco, per il Csvn "San Nicola" di Bari, e Pasquale Marchese, per il Csvn di Foggia, cui seguirà l'intervento di Ilaria Capriuolo, project manager ed esperta in finanziamento con fondi strutturali.

TERZO SPETTACOLO DELLA RASSEGNA «Raccontando sotto le stelle»

■ Va in scena domani, giovedì 7 luglio, alle 21 presso il centro Jobel, in via Di Vittorio, il terzo spettacolo della rassegna teatrale per bambini e ragazzi dal titolo «Raccontando sotto le stelle», a cura di Marluna teatro e libreria Miranfù. In programma «Piedi in alto», di e con Veronica Gonzalez, che riesce a creare bizzarri personaggi che nascono da diverse parti del suo corpo: mani, piedi, braccia, gambe e, soprattutto, testa e cuore, al servizio di un'arte inimitabile che diverte ed emoziona».

MUSICA D'ESTATE

Formula 3 in concerto

■ Venerdì prossimo, 8 luglio, in piazza Duomo, alle 21, attesissimo concerto della Formula 3. Si tratta del secondo concerto (ingresso libero) della rassegna «Fuori museo», a cura della Fondazione Seca: di scena Alberto Radius e la Formula 3. Radius, chitarrista, cantante e produttore discografico italiano, è tra i fondatori del gruppo storico che ha accompagnato Lucio Battisti nei suoi rarissimi concerti dal vivo, rappresentando il "braccio rock" del cantautore.

ERBE SPONTANEE IN TERRA DI BARI

Ricette, infusi, decotti, usi medicamentosi coltivazione, nomi dialettali e periodo di raccolta delle piante erbacee spontanee Un patrimonio di conoscenza e valorizzazione della biodiversità in una guida da non perdere

è in edicola a soli **10,00** euro in più con

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO



FONDI EUROPEI E P.O.R. PUGLIA 2014-20 formazione delle associazioni di volontariato di Terra di Bari, Brindisi e Taranto**06/07/2016**

INCONTRO DI PRESENTAZIONE



I Fondi europei e i POR Puglia costituiscono un'occasione per mettere in campo azioni condivise da parte delle associazioni di volontariato che tengano conto dei bisogni effettivi dei territori e ne promuovano lo sviluppo.

Per questo, nell'ambito del percorso formativo comune su "Fondi Europei e POR Puglia 2014 - 2020" promosso per il 2016 dai Centri di Servizio al Volontariato della Puglia e dal loro Coordinamento - CSVNet Puglia, i Csv "San Nicola" di Bari, "Poiesis" di Brindisi e di Taranto hanno organizzato un incontro di presentazione del P.O.R. Puglia 2014 - 2020 rivolto alle organizzazioni di volontariato con sede nei comuni limitrofi appartenenti ai tre territori provinciali coinvolti, ieri martedì 5 luglio, a Martina Franca.

L'incontro è stato presieduto dai presidenti dei tre Centri di servizio: Rosa Franco per il Csv "San Nicola", Francesco Riondino per il Csv di Taranto e Rino Spedicato per il Csv "Poiesis". I presidenti hanno illustrato il perché dell'impegno del sistema dei Centri in questo ambito, le opportunità riservate al volontariato e al Terzo settore e l'impianto di accompagnamento che lo stesso sistema sta predisponendo in favore delle realtà associative locali. Successivamente la dott.ssa Iaria Capriuolo, project manager ed esperta in finanziamento con Fondi Strutturali, ha illustrato ai presenti il Programma Operativo Regionale - P.O.R. Puglia 2014 - 2020.

Al termine della presentazione, i partecipanti sono intervenuti in un confronto dal quale sono emersi spunti per meglio strutturare il sistema di informazione e supporto rivolto al volontariato pugliese in tale ambito, ma anche possibili occasioni di collaborazione tra organizzazioni e tra queste e i Centri Servizi finalizzate a cogliere appieno le opportunità offerte dalla programmazione regionale.

Il presidente del Csv di Taranto, Francesco Riondino, aprendo l'incontro ha sottolineato l'importanza che i fondi europei rivestono per il futuro sviluppo delle associazioni di volontariato e del terzo settore nel suo complesso. "Competenze e capacità di fare rete sono gli elementi fondamentali perché le associazioni possano cogliere appieno le opportunità offerte da queste risorse e il Centro Servizi di Taranto, come pure certamente gli altri Centri regionali, hanno investito moltissimo per la crescita e la qualificazione del volontariato pugliese affinché potesse essere in grado di cogliere questa come altre sfide che lo attendono per il futuro. Molto ancora intendiamo fare nella direzione della diffusione della conoscenza di queste tematiche tra le realtà del volontariato e della promozione del lavoro in rete anche tra gli stessi CSV e il percorso regionale, nell'ambito del quale l'odierno incontro si colloca, ne è un chiaro segnale".

Rosa Franco, presidente del Csv "San Nicola" di Bari, ha affermato: "Il volontariato può fare molto a favore del territorio in questa nuova fase che si sta aprendo con i Fondi europei e i POR Puglia 2014-2020. Il volontariato può avere un ruolo propulsivo nella lettura e nell'individuazione dei bisogni territoriali, può animare le comunità per la costruzione partecipata di nuovi progetti, nonché partecipare direttamente ai percorsi di rigenerazione urbana, possibilmente attraverso la promozione di reti locali. Per questo al volontariato è chiesto di essere all'altezza di questa sfida, di essere formato e informato per potere avere una voce importante quando sarà chiamato ai tavoli istituzionali dove portare non solo la spinta del cuore, ma una evidente capacità progettuale e organizzativa".

Rino Spedicato, presidente del Csv "Poiesis" di Brindisi e presidente di CsvPugliaNet, ha dichiarato: "Per la prima volta il mondo del volontariato vuole essere presente in un percorso che fino a ieri sembrava non appartenere alla propria realtà: offrire il proprio contributo alla crescita concreta della Puglia tramite la partecipazione condivisa del Terzo Settore al POR Puglia. Prospettiva questa, sulla quale occorre lavorare in rete, studiare, rimboccarsi le maniche, non scoraggiarsi di fronte alle prime difficoltà, nella consapevolezza che questo "percorso di cittadinanza" è espressione dell'attenzione particolare che il mondo del volontariato ha per la società, le attese della povera gente, l'ambiente, i giovani, la cultura, la qualità della vita. Per questo come Csv della Puglia, vogliamo offrire il nostro contributo informativo, confermare la nostra presenza di animazione territoriale, rilanciare il nostro impegno a servizio dei volontari e della comunità regionale che ha bisogno di crescere nella solidarietà. L'occasione del POR Puglia possa sollecitare nuove forme di collaborazione e di fiducia creativa tra agenzie istituzionali ed organizzazioni di cittadini. I Csv, ora anche grazie al protocollo d'intesa siglato con Forum del Terzo Settore, Con.Vol. e Co.Ge. Puglia, possono dare di più. Il nostro impegno è già iniziato".



Bari - mercoledì 06 luglio 2016 Attualità

Solidarietà

Appello di Emiliano per la donazione di sangue

Il presidente della Puglia oggi al Policlinico per il progetto della Fondazione Ciao Vinny

di LA REDAZIONE

Questa mattina il presidente della Regione Puglia, **Michele Emiliano**, si è recato alla Banca del sangue del Policlinico di Bari per donare il sangue nell'ambito di *Donando si impara*, progetto promosso dalla **Fondazione Ciao Vinny**.

Si tratta di una iniziativa nata dalla maggiore esigenza di sangue per trasfusioni e interventi chirurgici in conseguenza dell'aumento di incidenti stradali che si registrano durante l'estate.

«Come ogni estate - ha dichiarato Emiliano - abbiamo bisogno di sangue perché in questo periodo le donazioni diminuiscono e purtroppo ci sono anche tanti incidenti in più. E quindi se non siete donatori ponetevi il problema, cercate di capire perché non l'avete mai fatto fino ad oggi e se avete un po' di tempo informatevi, chiedete alle associazioni, rivolgetevi all'ospedale della vostra città per chiedere come si fa a diventare donatori di sangue».

«Se invece già lo siete e non avete fatto la donazione da un po' di tempo, ve lo chiedo con tutto il cuore, andateci perché in questo momento c'è particolare bisogno» ha aggiunto.



Il presidente della Puglia oggi al Policlinico per il progetto della Fondazione Ciao Vinny © n.c.

“Donando si impara”: oggi alle 7.30 al Policlinico la raccolta sangue organizzata da Ciao Vinny

Oggi alle 7.30, il sindaco Antonio Decaro e gli assessori della giunta comunale doneranno il sangue nella Banca del sangue del Policlinico di Bari in occasione delle due giornate di raccolta previste nell'ambito della campagna “Donando si impara”, promossa dalla Fondazione Ciao Vinny in occasione delle vacanze estive. “Si tratta - si legge in una nota - di un'iniziativa che intende rispondere alla maggiore esigenza di sangue per trasfusioni e interventi chirurgici che puntualmente si registra durante l'estate”.



WELFARE / SUL SITO DEL COMUNE LE INFORMAZIONI PER ACCEDERE AL SERVIZIO PER L'ANNO 2016/2017

On line il bando per iscrivere i bimbi al centro ludico

È in pubblicazione l'avviso per la selezione degli utenti del Centro ludico per la prima infanzia, disponibile su www.comune.bari.it. Il Comune di Bari, infatti, attiverà anche per l'annualità 2016/2017 il servizio inaugurato lo scorso febbraio grazie a un finanziamento con fondi Pac Infanzia.

Il Centro ludico per la prima infanzia offre un servizio rivolto ai bambini di età compresa tra i 3 e i 36 mesi e a bambini coetanei diversamente abili, e allo stesso tempo a chi ha in carico la loro crescita e formazione, come i genitori, parenti o altro. Per potervi accedere sono necessari questi requi-

siti (alla data di presentazione della domanda): età fra 3 e 36 mesi, residenza del nucleo familiare nel Comune di Bari e non fruizione del servizio di asilo nido comunale.

Due sono i macro obiettivi che il servizio intende perseguire ovvero favorire l'incontro e la relazione dei bambini con i

loro coetanei e la sperimentazione di momenti di socializzazione, gioco e apprendimento e aiutare gli adulti a conciliare i tempi di vita-lavoro e offrire loro un punto di riferimento qualificato cui rivolgersi per il confronto, il sostegno genitoriale e ogni esigenza educativa.



06 LUGLIO 2016

Fondi europei per la Puglia e il volontariato: se ne parlerà oggi a Trani



Oggi, mercoledì 6 luglio, alle 18, presso il centro Jobel, in via Di Vittorio 60 (zona Stadio), nell'ambito del percorso formativo comune su "Fondi europei e Por Puglia 2014-2020", promosso per il 2016 dai Centri di servizio al volontariato della Puglia e dal loro Coordinamento Csvnet Puglia, i Csv di Bari e Foggia organizzano un incontro di presentazione del Por Puglia 2014-2020, rivolto alle

organizzazioni di volontariato con sede nei comuni appartenenti ai territori provinciali coinvolti.

L'incontro si aprirà con i saluti dei presidenti dei due Centri di servizio promotori, Rosa Franco, per il Csv "San Nicola" di Bari, e Pasquale Marchese, per il Csv di Foggia, cui seguirà l'intervento di Ilaria Capriuolo, project manager ed esperta in finanziamento con fondi strutturali.

Redazione Il Giornale di Trani ©

ADELFIA A 24 ORE DALLA PROCLAMAZIONE DEGLI ELETTI IN CONSIGLIO COMUNALE, IL PRIMO CITTADINO PRESENTA IL «GOVERNO»

«Battezzata» la giunta comunale tre uomini e 2 donne con Cosola

Vicesindaco è Costantino Pirolo, agronomo e ricercatore universitario

VALENTINO SGARAMELLA

● **ADELFA.** La macchina amministrativa è partita. Varata la nuova giunta municipale che governerà la città per i prossimi 5 anni.

Il sindaco, Giuseppe Cosola, ieri intorno a mezzogiorno ha comunicato le nomine. Il vice sindaco è Costantino Pirolo, agronomo e ricercatore alla facoltà di scienze agrarie dell'università di Bari, con delega ad agricoltura, ambiente, contenzioso ma si occuperà, con una delega che sarà meglio specificata, anche di feste patronali.

Biagio Cistulli, imprenditore viticolo, è il nuovo assessore a attività produttive, contratti, legalità e trasparenza, politiche sociali. Antonio Tribuzio, ingegnere, ha la delega a urbanistica e lavori pubblici. Vincenza Gargano, ragioniere, a bilancio e tributi. Maria Cesaria Giordano, laureata in psicologia e consulente per la trasformazione digitale per le aziende, è assessore a turismo, promozione del territorio, innovazione tecnologica, politiche del lavoro.

Il sindaco ha comunicato le sue scelte nella sua stanza, alla presenza di alcuni assessori e consiglieri di maggioranza, assistito dal segretario generale, dottor Ernesto Lozzi.

cesca De Palma e Giuseppe Caringella.

Il primo Consiglio è previsto entro 10 giorni dalla convalida degli eletti, quindi entro il 14 luglio. Il primo atto sarà l'elezione del presidente dell'Aula, a scrutinio segreto. Da Palazzo di città si fa notare che la nuova giunta è composta da 3 uomini e due donne, nel rispetto della legge Delrio che prevede che almeno il 40 per cento dell'esecutivo sia appannaggio del gentil sesso.

La prima dichiarazione del sindaco Cosola: «Abbiamo nominato la giunta 24 ore dopo la convalida dei consiglieri eletti. Non vi sono stati dissensi sulle scelte, assolutamente ispirate a criteri di assoluta competenza».



ADELFIA Il sindaco Giuseppe Cosola e il palazzo municipale



MOLA DI BARI I CONTROLLI DELLE FORZE DELL'ORDINE CONTINUERANNO ANCHE SUL LITORALE, DOVE È FORTE LA TENTAZIONE DI CEMENTO SELVAGGIO

Dilaga il vizio della veranda abusiva

Quattro abusi edilizi rilevati dai vigili urbani: otto le persone denunciate alla Procura di Bari

ANTONIO GALIZIA

● **MOLA DI BARI.** Continua senza sosta la lotta agli abusi edilizi. È stata effettuata nei giorni scorsi, infatti, una maxi operazione dagli agenti del nucleo edilizio della Polizia municipale, guidata dal maggiore Vito Tanzi, che ha portato alla denuncia di 10 persone e all'ordine di demolizione, autorizzato dalla Procura, di 2 delle 4 opere considerate fuorilegge perché prive di autorizzazioni.

I presunti abusi sono stati rilevati nelle zone residenziali di via Nenni, nelle vicinanze del palazzo municipale e in via Regina Margherita, nella cosiddetta zona bianca.

Quattro le persone, tra proprietari, direttore dei lavori e titolare dell'impresa, denunciate all'autorità giudiziaria per la costruzione di un manufatto abusivo in via

Nenni. All'interno di una palazzina, gli agenti hanno scoperto che i proprietari attraverso la realizzazione di alcune opere edili erano entrati in possesso di una quota della terrazza di uso condominiale ottenendo una grande veranda. In seguito all'ispezione, la Polizia municipale e l'Ufficio urbanistico hanno ordinato la sospensione dei lavori, ora trasformatasi in ordine di demolizione emesso dalla Procura barese. Nella stessa palazzina, altri proprietari avevano fatto chiudere l'accesso dalla scala condominiale al vano tecnico per ricavare un ampio ambiente dotato di ripostiglio, cucina e veranda, non previsti dall'autorizzazione edilizia. Quattro le persone perseguite dall'autorità giudiziaria che, anche in questo caso, ha disposto la demolizione dei manufatti.

Avevano, invece, trasformato

una stanza al servizio del terrazzo in un'ampia ed elegante tavernetta open space i proprietari di un'abitazione in via Regina Margherita. Alla coppia di coniugi la Polizia municipale e l'Ufficio urbanistico hanno ordinato la sospensione dei lavori e disposto il sequestro preventivo di quella parte dell'immobile.

Il quarto abuso in via Nenni, dove è scattata la sospensione dei lavori in un appartamento nel quale era stata cambiata la destinazione d'uso di alcuni ambienti.

Le scoperte e le denunce non finiscono qui. La Polizia municipale insieme al Corpo forestale, alla Guardia costiera e alla Guardia di finanza sta setacciando, in questi giorni, ampie zone del litorale dove impazza la costruzione di manufatti in legno e lamiera, utili a trasformare piccole abitazioni in ampie case vacanza.

ECCO GLI ALTRI NOMI

Biagio Cistulli, viticoltore; Antonio Tribuzio, ingegnere; Vincenza Gargano ragioniere; Cesaria Giordano, psicologa

Due giorni fa è giunta la convalida della nomina di tutti i consiglieri.

La nuova assemblea cittadina è così composta. Per la maggioranza abbiamo 10 consiglieri più il sindaco Cosola. Si tratta di: Natale Macchia, Biagio Cistulli, Francesco Costantini, Viviana Lafrenza, Daniela Pantaleo, Rocco Campanella, Stefano Caradonna, Rocco Angiuli, Pasquale Lanera e Nicola Ciardi. L'assessore Cistulli dovrà, nella prima seduta utile, rassegnare le dimissioni da consigliere, come prevede la legge. A subentrargli sarà Stella Zella (lista Cosola Giuseppe Sindaco). Per la minoranza: Francesco Ferrante, Antonella Gatti, Francesco Cafarchia, Rosa Vincenza Gargano, Fran-



MOLA DI BARI Il Comune

TRIGGIANO SARÀ INAUGURATO NEL «PARCO NASSIRIYA» DOMENICA PROSSIMA ALLE 18

Un parco libero da barriere nato dal cuore dei cittadini

I bimbi normodotati e diversamente abili giocheranno insieme

Raccolti 32mila euro

VITO MIRIZZI

● **TRIGGIANO.** Il primo parco inclusivo di Puglia sarà inaugurato domenica prossima, 10 luglio, alle ore 18, a parco Nassiriya.

È il «Bimiland» nato dalla cooperazione tra mondo dell'associazionismo e volontariato sociale, grazie a una gara di solidarietà che ha consentito di mettere insieme i circa 32mila euro necessari per la sua realizzazione.

L'associazione culturale di cittadinanza attiva «L'Altra Via», dopo più di un anno di sensibilizzazione territoriale, ha raggiunto il traguardo di

tagliare il nastro di un'area ludica attrezzata dove sono completamente abbattute le barriere architettoniche, per lasciare spazio a giochi il più possibile accessibili e fruibili da parte di tutti i bambini, normodotati e non.

Il progetto ha previsto la riqualificazione dell'esistente parco Nassiriya e l'installazione di un grande villaggio centrale, il «Villaggio Wonders», omologato per ospitare contemporaneamente fino a 30 bambini tra 2 e 12 anni.

L'installazione è caratterizzata dalla completa accessibilità attraverso pedane e percorsi del tutto pianeggianti per i bambini con disabilità motorie e pannelli interattivi per i bambini con disabilità psichiche e sensoriali.

L'intera giostra si sviluppa su circa 200 metri quadrati ed è protetta da un tappetino antitrauma. A corredo del villaggio centrale, un dondolo

(omologato per ospitare 10 bambini contemporaneamente), un'altalena a culla, un bilanciante e giochi a molla a integrazione di quelli esistenti.

L'obiettivo dichiarato è consentire a tutti i bambini di giocare insieme e interagire senza che eventuali impedimenti fisici creino barriere tra loro. Uno scopo che ha scatenato una vera e propria gara di solidarietà.

«La somma raggiunta - spiega Giuseppe Simone dell'associazione «L'Altra Via» - è frutto di una serie di iniziative sostenute da tantissimi cittadini, non solo triggianesi, nonché da associazioni e sponsor. Inoltre, abbiamo anche ricevuto donazioni dalla parrocchia San Giuseppe Moscati, dal Rotary Club Rutigliano «Terre dell'uva» e da Teriamik onlus. «L'Altra Via» - continua Simone - donerà questo spazio ai cittadini triggianesi



TRIGGIANO
Il parco senza barriere «Bimiland» sarà inaugurato domenica prossima

e quindi esso diventerà un patrimonio per la nostra città».

Diverse sono state le iniziative per raccogliere i fondi necessari: «Triggiano in Corsa 1.0», la «Cena nel parco», l'«Altra Estate a Triggiano», la «Tombolata pro Bimiland», «Triggiano in Corsa 2.0».

Alla cerimonia di inaugurazione di domenica prossima interverranno il neosindaco Antonio Donatelli e Verio Triggiani, presidente dell'associazione «L'Altra Via», che hanno dato simbolicamente il via ai lavori con la posa della prima pietra.

BITRITTO ANCHE LA LOTTERIA

La cena in bianco con 30 ricchi premi

Levento venerdì in piazza Moro

● **BITRITTO.** Cena bianca, è già tutto esaurito. Sarà, quello di dopodomani, venerdì 8 luglio, un grande spettacolo in cui oltre 800 ospiti si ritroveranno, vestiti rigorosamente di bianco, per cenare e stare insieme in amicizia e allegria.

Una scommessa straordinaria per gli organizzatori. La cena si terrà nella centralissima piazza Aldo Moro e vedrà una nutrita presenza di cittadini dell'hinterland barese che non sono voluti mancare al primo evento dell'estate bitrittese. Uno «spettacolo» voluto e pensato anche per riunire alcune delle realtà attive in città che da tempo si confrontano sui temi dell'inclusione e della convivenza e che idealmente si collega a tutte quelle iniziative che intendono portare per strada le persone a incontrarsi e parlare. Non mancherà la musica.

«Riscoprire uno scorcio del borgo antico - spiega Francesco Siciliani, organizzatore dell'evento -, una piazza o un vicolo della nostra comunità, cenando tutti insieme. Questo è l'obiettivo della seconda cena in bianco che si terrà a Bitritto. Tutti potranno partecipare, gratuitamente. Ognuno dovrà procurarsi tutto il necessario per la serata, compresi tavoli e sedie. Nell'ottica di creare un evento che sia anche ecocompatibile, non saranno ammessi piatti, bicchieri, posate e tovaglie di plastica o carta. Grazie al sostegno dei negozi e all'impegno delle mamme volontarie siamo riusciti ad organizzare una lotteria con oltre 30 premi». Info: 339/1114364. [tommaso forte]



06 LUGLIO 2016

Nasce a Trani un sito dedicato al terzo settore: "Tutto il bene che c'è"



In una società che comunica globalmente e vorticosamente sembra si sia smarrito il senso del comunicare, del mettere in comunione, in relazione. Sempre più la notizia si trasforma in un "mi piace" smarrendo il senso della riflessione o cambiamento sociale a cui per vocazione è chiamata.



Così accade anche per l'informazione sociale quella del volontariato del terzo settore in generale, dove spesso le notizie si limitano ad essere semplici avvisi

da bacheca con l'indicazione di appuntamenti da realizzarsi prossimamente.

Forti di questa riflessione, i volontari dell'associazione Xiao Yan - rondine che ride, impegnati in un'azione di riflessione in occasione dei loro 19 anni di attività sul territorio, in collaborazione con il "Centro studi volontariato san Nicola", nell'ambito del progetto di promozione al volontariato, hanno ideato la creazione di un vero e proprio strumento d'informazione e meditazione chiamato: www.tuttoilbenechece.it

Un sito internet dedicato al mondo delle cose belle e buone che accadano sul nostro territorio, dalle tante iniziative delle associazioni a quelle promosse dalle parrocchie a quelle sostenute dal pubblico, una vetrina di informazione ma anche di riflessione. Uno strumento aperto a tutti e affidato a tutti.

Ad inaugurare questa riflessione sul ruolo speciale della comunicazione sociale ci attendono due appuntamenti:

1. Una conferenza stampa di presentazione alla stampa del sito www.tuttoilbenechece.it, che si terrà venerdì prossimo, 8 luglio, alle 16.30, presso il Centro Giochi Gaia dell'Associazione Xiao Yan in via Chiarelli 13 (nei pressi del Lungomare Chiarelli) a Trani.
2. Una preziosa esibizione teatrale che la comunità scolastica del liceo classico-psicopedagogico De Sanctis di Trani nelle figure della preside Grazia Ruggiero, delle insegnanti De Gennaro e Spadavecchia e di tutti i ragazzi dell'istituto porranno in scena venerdì 8 luglio alle 21 nella preziosa e suggestiva cornice del parco sociale di santa Geffa. Una potente riflessione che nasce dal ruolo centrale del logos, la parola per eccellenza, quella della fede, per giungere all'importanza della comunicazione che sa farsi denuncia ed indagine, come suggerito dalle appassionate parole di uno dei protagonisti riportati in scena come il giornalista ucciso dalla camorra il 23 Settembre 1985 Giancarlo Siani.

Per contatti ed info: info@xiaoyan.it; facebook Santa Geffa, 349/6952335, www.tuttoilbenechece.it

Daniele Ciliento - Associazione Xiao Yan

Redazione Il Giornale di Trani ©

Progetto: tuttoilbenechece.it. Spettacolo teatrale: “in principio Era la parola”

A cura di [Foto Luciano Zitoli](#) Trani, mercoledì 6 luglio 2016



In una società che comunica globalmente e vorticosamente sembra si sia smarrito il senso del Comunicare del mettere in comunione, in relazione. Sempre più la notizia si trasforma in un “mi piace” smarrendo il senso della riflessione o cambiamento sociale a cui per vocazione è chiamata.

Così accade anche per l’informazione sociale quella del volontariato del terzo settore in generale, dove spesso le notizie si limitano ad essere semplici avvisi da bacheca con l’indicazione di appuntamenti da realizzarsi prossimamente!!!

Forti di questa riflessione, i volontari dell’Associazione Xiao Yan rondine che ride, impegnati in un’azione di riflessione in occasione dei loro 19 anni di attività sul territorio, in collaborazione con il CSV S.Nicola nell’ambito del Progetto di Promozione al Volontariato, hanno ideato la creazione di un vero e proprio strumento d’inform-azione e medit-azione chiamato: www.tuttoilbenechece.it

Un sito internet dedicato al mondo delle cose belle e buone che accadano sul nostro territorio, dalle tante iniziative delle associazioni a quelle promosse dalle parrocchie a quelle sostenute dal pubblico ecc.ecc. una vetrina di informazione ma anche di riflessione. Uno strumento aperto a tutti e affidato a tutti.

Ad inaugurare questa riflessione sul ruolo speciale della comunicazione sociale ci attendono due appuntamenti:

1. Il primo, con una conferenza stampa di presentazione alla stampa del sito: www.tuttoilbenechece.it, che si terrà venerdì 8 luglio, alle ore 16.30 presso il Centro Giochi Gaia dell’Associazione Xiao Yan in via Chiarelli 13 (nei pressi del Lungomare Chiarelli) a Trani
2. Secondo, appuntamento vedrà andare in scena, una preziosa esibizione teatrale che la comunità scolastica del Liceo Classico-PsicoPedagogico De Sanctis di Trani nelle figure della Preside Grazia Ruggiero, delle insegnanti De Gennaro e Spadavecchia e di tutti i ragazzi dell’istituto porranno in scena venerdì 8 Luglio ore 21.00 nella preziosa e suggestiva cornice del Parco Sociale di S.Geffa. Una potente riflessione che nasce dal ruolo centrale del Logos la Parola per eccellenza quella della fede, per giungere all’importanza della comunicazione che sa farsi denuncia ed indagine, come suggerito dalle appassionate parole di uno dei protagonisti riportati in scena come il giornalista ucciso dalla camorra il 23 Settembre 1985 Giancarlo Siani.

Per contatti ed info: info@xiaoyan.it; facebook Santa Geffa, 349/6952335, www.tuttoilbenechece.it

Sabato a Torre Quetta Mud Wrestling per sostenere l'Agebeo

Sabato 9 luglio, alle 20, a Torre Quetta, ai campi di beach volley, si terrà l'esibizione "Mud Wrestling-Nicolaus", cioè lotta nel fango, a cura dell'associazione sportiva dilettantistica Sankaku - Corpo Libero. L'appuntamento, a ingresso libero, è finalizzato a promuovere le attività dell'associazione "Agebeo e amici di Vincenzo".

Conclusi a Bari i corsi di formazione di lingua italiana per stranieri e volontariato sociale organizzato da Cisl, Anolf e Anteas Bari

Guastella

07 luglio 2016 14:04

Nota - Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di BariToday

Si è concluso a Bari il corso di formazione di lingua italiana, tenuto da docenti abilitati all'insegnamento della lingua italiana agli stranieri, promosso e organizzato da **Cisl Bari e Anolf Bari**.

Poco più di 50 gli stranieri che hanno frequentato i corsi e sono passati dal livello A0 ad A1. "L'obbiettivo - spiega **Giuseppe Boccuzzi Segretario Generale Cisl Bari** - è di dare il via in autunno al secondo steep formativo che permetta ai migranti di raggiungere il livello A2, requisito necessario per ottenere il permesso di soggiorno di lunga durata"

Ma la CISL e l'ANOLF di Bari, intercettato il bisogno sul territorio soprattutto per le donne con figli di frequentare i corsi, ma non sapere a chi affidare i propri bambini nel tempo interessato, grazie alla collaborazione con **Save The Children** che ha ospitato nelle aree **Punto Luce e Spazio mamma**, i minori, è stato possibile la frequentazione ai corsi anche alle mamme. Un efficiente servizio di baby sitting, per i minori, spesso parte attiva con il genitore al corso di formazione.

Nell'attività di formazione importante il contributo dell'**ANTEAS Bari**, con un **progetto di Cittadinanza Attiva e volontariato sociale**. "Siamo soddisfatti dell'importante numero di adesioni - spiega **Antonio Cavazzoni presidente ANTEAS Bari** - perché oggi gli ospiti stranieri sono diventati volontari ANTEAS. Una attività che intendiamo replicare tra qualche mese"

D



07 LUGLIO 2016

Al Giullare è già boom di pubblico. Ed i ragazzi del Pineto, di Trani, strappano applausi convinti



Procede a ritmi sempre più spediti l'ottava edizione de "Il giullare", il festival del teatro contro ogni barriera, a cura dell'Associazione promozione sociale e solidarietà, con il sostegno della fondazione Con il sud ed il patrocinio gratuito di Presidenza del consiglio dei ministri, Regione Puglia e Comune di Trani.



Il debutto della manifestazione nella sua storica "casa", il centro Jobel, in via Di Vittorio, è avvenuto con la messa in scena di una rivisitazione de "I promessi sposi", di Alessandro Manzoni: «'Sto matrimonio non s'ha da fa'» è il titolo dell'opera, scritta e diretta da Antonietta Croce e portata in scena da diciotto dei venti ospiti del centro diurno dell'associazione "Il pineto", di Trani. Si tratta di persone con disagio che però, negli anni, sono cresciute condividendo il centro, le attività ed operando insieme sempre più proficuamente.



«La trama dell'opera ha preso forma in un periodo estivo, parlando di valori come l'amore, e di come gli stessi crescano nel tempo - spiega la regista dello spettacolo -. Abbiamo parlato con i nostri ragazzi, percepito il loro entusiasmo e, così, abbiamo loro raccontato ed illustrato la storia d'amore dei Promessi sposi. Inoltre, ho trovato un testo molto semplice di Umberto Eco, lo abbiamo letto insieme e, così, è nato il nostro copione, adattando i personaggi ai nostri ragazzi, il tutto ambientato ai giorni e luoghi nostri».



In realtà, spostando la storia del «ramo del lago di Como» a Castel del Monte, giusto per fare un esempio: se ne sono ottenuti effetti simpatici, movimentando un'opera che meritava una bella rivisitazione, come infatti è stato, grazie anche all'opera di un nutrito numero di volontari a sostegno.



I ragazzi del Pineto hanno così soddisfatto la numerosa platea del centro Jobel, in cui mai, in passato, per un'opera infrasettimanale fuori concorso, si era registrato così tanto pubblico.

Il prossimo appuntamento del programma del Giullare è previsto lunedì prossimo, 11 luglio, con una seconda trasferta al parco di Santa Geffa, dove la compagnia Teatro delle bambole, di Bari, metterà in scena «La neve cade su tutte le rose», scritto e diretto da Andrea Cramarossa ed imperniato sul sempre più attuale e delicato fenomeno dell'autismo.

Il giullare proseguirà ancora con manifestazioni collaterali, il 14 e 15 luglio in città, e poi con il vero e proprio festival, dal 17 al 24 luglio, al centro Jobel.

Redazione Il Giornale di Trani ©

Trani, 'Il Giullare': il teatro che abbatte le barriere mentali ed i pregiudizi

L'ottava edizione del festival si terrà dal 17 al 24 luglio. Al via gli eventi collaterali

Hanno confermato la loro presenza all'ottava edizione del festival ['Il giullare'](#), che si terrà **dal 17 al 24 luglio a Trani 2016**, le compagnie che sono state scelte dalla giuria, composta quest'anno dalla giornalista Carmen Carbonara, dal soprano Debora Di Cugno e dal comico Marco Colonna, che ringraziamo per l'impegno e la professionalità profusi. Una compagnia ha rinunciato, lasciando così posto alla prima della graduatoria delle 'non selezionate'. Il consueto appuntamento con il **teatro contro le barriere, le disabilità, i pregiudizi**, anche quest'anno offrirà al pubblico divertimento, coinvolgimento e tante emozioni. Lo garantisce l'alto calibro delle compagnie teatrali scelte, che provengono da ogni parte d'Italia (Torino, Livorno, Vicenza, per esempio) e possono contare su attori bravi e, nel caso della Mayor Von Frinzius, anche numerosissimi: sul palco saliranno infatti ben novantadue componenti!

Tutto ebbe inizio nel 2008, quando l'associazione Promozione sociale e solidarietà di Trani organizzò il primo festival **Il giullare**, oggi diventato punto di riferimento nell'ambito nazionale per tutte le compagnie teatrali 'speciali' che salgono sul palcoscenico per lanciare una grande sfida: quella di abbattere le barriere mentali, dimostrando che la normalità non esiste. Ed è con questo grande spirito che presso il **Centro Jobel** in via di Vittorio 60, a Trani, la rete dei servizi che in esso operano in sinergia con una rete territoriale di collaborazioni con associazioni, agenzie culturali e di categoria si stanno mobilitando per essere pronti ad ospitare la grande manifestazione, che entrato nel vivo già in questi giorni con degli eventi collaterali

Questa, invece, la graduatoria definitiva con il calendario degli spettacoli teatrali che si terranno come di consueto presso il centro Jobel a Trani in via Giuseppe Di Vittorio 60.



1. Magnifico teatrino errante / Associazione culturale La Favela Chic – Russi (RA)

Io sono qui – Regia di Valeria Nasci
Lunedì 18 luglio

2. Associazione Teatro Ragazzi – Latina

As an angel tonight – Regia di Melania Sirenella Maccaferri
Martedì 19 luglio

3. Associazione Culturale Teatro del Krak – Ortona (CH)

Christian tra la ci e la erre – Regia di Antonio Tucci
Mercoledì 20 luglio

4. Associazione culturale teatro Il Moscerino – Pinerolo (TO)

Quattro ruote, un sorriso, una vita – Regia di Samuel Dossi
Giovedì 21 luglio

5. Associazione culturale Ullallà Teatro – Marostica (VI)

Assolo per Achab – Regia di Pippo Gentile
Venerdì 22 luglio

6. Compagnia Mayor Von Frinzius / associazione Haccompagnami – Rosignano Solvay (LI)

Resistenti – Vola pirata – Regia di Francesca Vivarelli
Sabato 23 luglio

PALO DEL COLLE FINO A SETTEMBRE LA RACCOLTA DEI RIFIUTI PROSEGUIRÀ CON IL VECCHIO SISTEMA DEI CASSONETTI

Il porta a porta slitta a ottobre da lunedì le «lezioni» ai cittadini

La nuova ditta assorbe i 27 addetti ma non può regolarizzare i 10 precari

LEO MAGGIO

● **PALO DEL COLLE.** I tempi per la raccolta differenziata porta a porta sono maturi. «Lunedì 11 luglio inizierà la campagna di sensibilizzazione e informazione alla città». Ad annunciarlo è Enzo Francavilla, amministratore di Cogeir srl, l'impresa che dal primo luglio si occupa del servizio cittadino di igiene urbana per l'Ambito di raccolta ottimale Bari 2, di cui Palo fa parte insieme a Binetto, Bitetto, Bitritto, Giovinazzo, Modugno e Sannicandro.

Il nuovo servizio di igiene urbana, infatti, è partito simultaneamente in tutti i sette comuni dell'Aro Bari 2. È primo Aro in Puglia a partire, in attuazione di una legge regionale sull'organizzazione dei servizi pubblici che obbliga le città ad associarsi e a bandire una gara unica per l'affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti. A Palo il servizio è stato affidato alla Cogeir che, per i primi tre mesi, si occuperà dell'igiene urbana con le modalità della precedente gestione per passare poi al porta a porta da ottobre.

«Questa settimana è dedicata all'avvio del servizio su una realtà nuova - commenta Francavilla - Siamo partiti con la ricognizione del territorio». Il nuovo parco macchine in dotazione all'impresa appaltatrice, tuttavia, non

PRESTO UN INCONTRO APERTO

La srl appaltatrice punta a sensibilizzare al più presto gli utenti alla differenziata. Obiettivo il 60 per cento in un anno

è ancora completo a causa dell'iter necessario all'immatricolazione dei mezzi e risulta al momento insufficiente per le esigenze del territorio, determinando qualche lungaggine nello svuotamento dei cassonetti. Intanto, però, si è conclusa positivamente la trattativa con l'amministrazione comunale per il riassorbimento dei 27 lavoratori a tempo indeterminato già in forza alle aziende precedentemente incaricate del servizio.

Un passaggio di mano che ha dato grattacapi al neosindaco Anna Zaccheo a causa del malcontento di una decina di precari che speravano di essere assunti dall'impresa subentrante. «Purtroppo non abbiamo margini perché il contratto era già stato stipulato - ha

spiegato il primo cittadino - Ulteriori assunzioni non dipendono dalle nostre forze».

Protagonista del nuovo servizio sarà, dunque, la raccolta «porta a porta», che partirà a ottobre con la progressiva scomparsa dei cassonetti dalle strade e la prospettiva di raggiungere entro il primo anno una quota del 60 per cento e a regime oltre il 70%.

Negli altri Comuni dell'Aro sta partendo una massiccia campagna di informazione che, per i prossimi tre mesi, farà da premessa all'avvio del nuovo servizio. Da Palazzo San Domenico,

intanto, è la stessa Zaccheo a spingere la Cogeir a partire quanto prima con una campagna di sensibilizzazione anche a Palo, sottolineando le difficoltà legate al periodo di ferie estive.

Francavilla rassicura: «Lunedì 11 luglio partiranno le prime attività di informazione. Inizieremo con le interviste sulla differenziata e nel frattempo porteremo avanti l'organizzazione del censimento delle utenze non domestiche. Con il Comune - aggiunge l'imprenditore - organizzeremo un incontro aperto per la cittadinanza».

GRANA PER ZACCHEO

Il neosindaco costretto a deludere la speranza delle assunzioni

MOLA DI BARI NELLA CASA DEL DONATORE DI VIA RODARI L'INIZIATIVA DELL'AVIS AFFIANCATA DALLE ALTRE ASSOCIAZIONI FRATRES AIDO E ADMO

MOLA La locandina dell'iniziativa

Due giornate per donare il sangue «risposta all'emergenza estiva»

ANTONIO GALIZIA

● **MOLA.** «Nel periodo estivo la necessità di sangue non va in ferie. Questo in tutti gli ospedali e specialmente in quelli di alta specializzazione e ad alta vocazione chirurgica come il Policlinico di Bari». Così Paolo De Liso, presidente Avis (Associazione volontari sangue) di Mola, nel suo appello all'adesione alla «Giornata del donatore» in programma domenica, 10 luglio, nella Casa del donatore di via Rodari e alle iniziative benefiche promosse per sostenere le attività.

«In questo periodo - aggiunge De Liso - occorre che i donatori continuino ad affluire ai centri trasfusionali e alla Casa del donatore, con la disponibilità più volte dimostrata, per salvare vite e alleviare la Banca del sangue del Policlinico dalla condi-

zione di emergenza».

L'Avis ha dato vita alla «Casa» insieme alle associazioni Admo (midollo osseo), Aido (organi) e Fratres (sempre sangue). Tutte sono impegnate in una costante campagna di sensibilizzazione, di fronte alle criticità legate alle ri-

L'APPELLO

Il nobile gesto si potrà compiere il 10 e il 24 luglio dalle ore 8 alle 12

chieste, sempre più frequenti, di gruppi sanguigni rari o di emocomponenti specifici.

«Ma occorre il contributo di tutti - evidenziano le onlus in una nota - per creare scorte, utili a fronteggiare le criticità improv-

visive e a programmare le attività chirurgiche e i trapianti».

L'invito è, dunque, ad aderire alle due «Giornate della donazione del sangue» organizzate per domenica 10 e domenica 24 luglio, dalle ore 8 alle 12, alla Casa del donatore (per informazioni contattare il 339/7284540). Ma anche a sostenere le iniziative benefiche in programma. Come la cerimonia di inaugurazione delle nuove poltrone per le donazioni e del defibrillatore, recentemente acquistati col ricavato della lotteria collegata alla passeggiata in bicicletta «GiraMola 2016», estrazione che si terrà il 24 luglio alle ore 20 sempre nella Casa del donatore.

Il 5 agosto, alle 20, alla sala ricevimenti «La Conchiglia» si terrà, invece, la serata di beneficenza con cena e concerto degli «Scio Live Band Pino Daniele Forever».

SAMMICHELE VITO MARINELLI, 26 ANNI, È L'AUTORE DI «INDESCRIVIBILE»

Giovane regista di videoclip finalista al premio «G Awards»

Girato per il brano

di Davide Berardi

Con Elisa Barucchieri

e Tony Vavalle

VALENTINO SGARAMELLA

● **SAMMICHELE.** Giovani talenti crescono in provincia. Vito Marinelli, 26 anni, ha ricevuto la nomination per la manifestazione «G Awards 2016», un festival cinematografico che si terrà a Napoli.

La nomination arriva in seguito al videoclip per il brano «Indescrivibile» del cantautore Davide Berardi, tratto dall'album «Fuochi e fate».

Una canzone che ha già vinto il Premio Bruno Lauzi, edita un mese fa circa. La nomination è un riconoscimento assai ambito per un artista, specie se giovane come Marinelli, in cerca dell'af-

fermazione.

Il videoclip che riceve la nomination, dunque, rientra nel novero delle migliori opere finaliste del festival. A ottobre si conosceranno i vincitori.

«A mio avviso, la nomination è già un riconoscimento - dice il giovane regista sammichelino - Significa essere finalisti, un valore aggiunto perché si è tra i possibili vincitori».

«Indescrivibile» nasce nella mente e nella sensibilità artistica di Marinelli ascoltando il brano di Berardi. «Ne rimasi affascinato perché il testo racconta una storia unica». Cioè? Un tecnico luci che lavora con il faro che illumina le scenografie teatrali, il cosiddetto «occhio di bue», s'innamora di una prima ballerina. L'attore è Tony Vavalle. La danzatrice nella videoclip ha un'interprete di eccezione: la grande Elisa Barucchieri. Un nome di prestigio nel panorama artistico italiano ed internazionale, sorella dell'attrice Elena Sofia Ricci,

conosciuta al pubblico barese per avere realizzato le coreografie con ballerini volanti, una geniale performance, ideata in occasione della scorsa Festa di San Nicola, il patrono di Bari, a maggio.

Nella storia musicata, durante le prove generali di uno spettacolo, l'operatore decide di dichiarare il proprio amore alla danzatrice. Sceglie una modalità del tutto particolare, alla ricerca di qualcosa che possa sorprendere.

«Sono stato molto contento di avere Elisa come protagonista femminile e Tony, un attore pugliese, come protagonista maschile. Un cast straordinario».

Marinelli ha frequentato l'Accademia a Roma per due anni e ha un diploma in regia cinematografica. Vanta un premio speciale dei docenti. La prima opera premiata è stata «Principessa». È reduce da altri due videoclip realizzati sempre quest'anno. Il precedente ha per titolo «Numero 10» e fa riferimento al brano di un



giovane cantautore bolognese, Filippo Giglio. Un altro progetto sarà presentato a ottobre a Roma. Un altro ancora è in previsione a inizio 2017. Tiene a sottolineare: «Devo ringraziare un amico giornalista di Sammichele, Gianni Spinelli, che mi incoraggia. Una persona ricca di stimoli per i giovani».

SAMMICHELE
Vito Marinelli
26 anni
regista
di videoclip

SAMMICHELE ALLE 19,30

Libro di Pino Aprile sul Sud dell'Unità

Domani sera in piazza V. Veneto

● **SAMMICHELE.** Domani, venerdì 8 aprile, alle 19,30, in piazza Vittorio Veneto, il giornalista e scrittore Pino Aprile presenta la sua ultima opera «Carnefici». La manifestazione è organizzata da «Sammichele informa», periodico realizzato dai consiglieri comunali Catia Giannoccaro, Lorenzo Netti e Pino Verni. Sono stati già ospiti di eventi analoghi, in passato, il sindaco di Lecce, Paolo Perrone, e il presidente Anci Puglia, senatore Luigi Perrone, e il giornalista e scrittore Lino Patruno con il suo libro «Il meglio Sud».

L'opera di Aprile racconta la storia di un genocidio, quello perpetrato ai danni di centinaia di migliaia di meridionali uccisi, incarcerati, deportati, torturati, derubati, al tempo dell'unificazione dell'Italia. Insomma, una rivisitazione storica del periodo in cui si fece l'Italia ma non gli italiani, per parafrasare una famosa frase di Cavour: «Da 150 anni ci raccontano la barzelletta del Sud liberato dai Savoia per portarvi libertà, giustizia e progresso. Errore - spiega Aprile nel suo precedente libro, «Terroni» - La crisi del Sud è cominciata proprio con l'Unità d'Italia, imposta col sangue e governata con l'aiuto della mafia, dopo una brutale guerra di conquista, stragi e deportazioni, da cui la tragedia dell'emigrazione, prima sconosciuta».

[val.sgar.]



PALO L'ingresso del Comune

WELFARE

07/07/2016

Fondi Europei e POR Puglia, opportunità per le associazioni e terzo settore

I Centri di Servizio al Volontariato della Puglia stanno organizzando degli incontri di promozione



I **Fondi europei e i POR Puglia** costituiscono un'occasione per mettere in campo azioni condivise da parte delle **associazioni di volontariato** che tengano conto dei bisogni effettivi dei territori e ne promuovano lo sviluppo. Per questo, nell'ambito del percorso formativo comune su **'Fondi Europei e POR Puglia 2014 - 2020'** promosso per il 2016 dai Centri di Servizio al Volontariato della Puglia e dal loro Coordinamento -

CSVNet Puglia, i Csv **'San Nicola' di Bari**, **'Poiesis' di Brindisi e di Taranto** hanno organizzato un incontro di presentazione del P.O.R. Puglia 2014 - 2020 rivolto alle organizzazioni di volontariato con sede nei comuni limitrofi appartenenti ai tre territori provinciali coinvolti a Martina Franca. A Foggia, invece, i **tre momenti formativi** rivolti ad **associazioni di volontariato** si svolgeranno presso il [CSV Foggia](#) l'8, il 13 e il 20 luglio 2016

L'incontro è stato presieduto dai presidenti dei tre Centri di servizio: **Rosa Franco** per il Csv San Nicola, **Francesco Riondino** per il Csv di Taranto e **Rino Spedicato** per il Csv Poiesis. I presidenti hanno illustrato il perché dell'**impegno del sistema dei Centri in questo ambito**, le **opportunità riservate al volontariato e al Terzo settore** e l'impianto di accompagnamento che lo stesso sistema sta predisponendo in favore delle realtà associative locali. Successivamente **Ilaria Capriuolo**, project manager ed esperta in finanziamento con Fondi Strutturali, ha illustrato ai presenti il Programma Operativo Regionale - P.O.R. Puglia 2014 - 2020. Al termine della presentazione, i partecipanti sono intervenuti in un confronto dal quale sono emersi spunti per meglio strutturare il sistema di informazione e supporto rivolto al volontariato pugliese in tale ambito, ma anche possibili occasioni di collaborazione tra organizzazioni e tra queste e i Centri Servizi finalizzate a cogliere appieno le opportunità offerte dalla programmazione regionale.

Il presidente del Csv di Taranto, **Francesco Riondino**, aprendo l'incontro ha sottolineato l'importanza che i fondi europei rivestono per il futuro sviluppo delle associazioni di volontariato e del terzo settore nel suo complesso. *"Competenze e capacità di fare rete sono gli elementi fondamentali perché le associazioni possano cogliere appieno le opportunità offerte da queste risorse e il Centro Servizi di Taranto, come pure certamente gli altri Centri regionali, hanno investito moltissimo per la crescita e la qualificazione del volontariato pugliese affinché potesse essere in grado di cogliere questa come altre sfide che lo attendono per il futuro. Molto ancora intendiamo fare nella direzione della diffusione della conoscenza di queste tematiche tra le realtà del volontariato e della promozione del lavoro in rete anche tra gli stessi CSV e il percorso regionale, nell'ambito del quale l'odierno incontro si colloca, ne è un chiaro segnale"*.

Rosa Franco, presidente del Csv San Nicola di Bari, ha affermato: *"Il volontariato può fare molto a favore del territorio in questa nuova fase che si sta aprendo con i Fondi europei e i POR Puglia 2014-2020. Il volontariato può avere un ruolo propulsivo nella lettura e nell'individuazione dei bisogni territoriali, può animare le comunità per la costruzione partecipata di nuovi progetti, nonché partecipare direttamente ai percorsi di rigenerazione urbana, possibilmente attraverso la promozione di reti locali. Per questo al volontariato è chiesto di essere all'altezza di questa sfida, di essere formato e informato per potere avere una voce importante quando sarà chiamata ai tavoli istituzionali dove portare non solo la spinta del cuore, ma una evidente capacità progettuale e organizzativa"*.

Rino Spedicato, presidente del Csv `Poiesis` di Brindisi e presidente di CsvPugliaNet, ha dichiarato: *"Per la prima volta il mondo del volontariato vuole essere presente in un percorso che fino a ieri sembrava non appartenere alla propria realtà: offrire il proprio contributo alla crescita concreta della Puglia tramite la partecipazione condivisa del Terzo Settore al POR Puglia. Prospettiva questa, sulla quale occorre lavorare in rete, studiare, rimboccarsi le maniche, non scoraggiarsi di fronte alle prime difficoltà, nella consapevolezza che questo "percorso di cittadinanza" è espressione dell'attenzione particolare che il mondo del volontariato ha per la società, le attese della povera gente, l'ambiente, i giovani, la cultura, la qualità della vita. Per questo come Csv della Puglia, vogliamo offrire il nostro contributo informativo, confermare la nostra presenza di animazione territoriale, rilanciare il nostro impegno a servizio dei volontari e della comunità regionale che ha bisogno di crescere nella solidarietà. L'occasione del POR Puglia possa sollecitare nuove forme di collaborazione e di fiducia creativa tra agenzie istituzionali ed organizzazioni di cittadini. I Csv, ora anche grazie al protocollo d'intesa siglato con Forum del Terzo Settore, Con.Vol. e Co.Ge. Puglia, possono dare di più. Il nostro impegno è già iniziato"*.

Prosegue anche oggi la raccolta sangue di Ciao Vinny

Prosegue stamattina, dalle 7.30 in poi, "Donando si impara", la due giorni dedicata alla raccolta di sangue promossa dalla fondazione Ciao Vinny. L'iniziativa nasce dalla maggiore esigenza di sangue che si registra in estate, per trasfusioni e interventi dovuti agli incidenti stradali che aumentano in questa stagione. All'appello, ieri, non sono mancati il sindaco Decaro (*nella foto*) e il presidente della Regione Emiliano. "Ve lo chiedo con tutto il cuore, andateci" l'appello di quest'ultimo.



EVENTI FINO A SETTEMBRE

Prende il via Bari social summer



■ xxxxxx

Hanno preso il via le attività estive previste dall'ampio programma predisposto dall'assessorato al Welfare per consentire a quanti restano in città di godere di momenti di festa e socializzazione durante l'estate. "Bari social summer", giunto alla sua terza edizione, propone anche quest'anno tantissimi eventi gratuiti e rivolti a tutti: minori, adulti, persone anziane e famiglie. Sono già partite tante iniziative, degli oltre 80 eventi previsti, a cadenza quotidiana e settimanale, su tutto il territorio cittadino fino al prossimo 9 settembre: attività ludico-ricreative, laboratori artigianali, espressivi e creativi, campi estivi, gite al mare ed escursioni in città e fuori porta, orti sociali, gare e competizioni di ogni genere, giochi e feste, momenti di informazione, sensibilizzazione e prevenzione. Tra le novità di quest'anno, l'organizzazione di tre pic-nic intergenerazionali a colori, dedicati alle famiglie, in programma il 14, 21 e 28 luglio. Il programma su www.comune.bari.it.



Minervino - giovedì 07 luglio 2016 Attualità

Emergenza sangue

Domani raccolta straordinaria di sangue presso l'ospedale civile

La raccolta si svolgerà dalle 8:30 alle 11 nel piazzale antistante il nosocomio minervinese



Autoemoteca Usl Bat © MinervinoLive

di LA REDAZIONE

Si terrà domani 08 luglio, nel piazzale antistante l'ospedale civile, la raccolta straordinaria di sangue indetta dall'associazione fratres. L'autoemoteca sarà infatti presente a partire dalle ore 08:30 alle 11:00, fascia oraria nella quale sarà possibile effettuare la donazione.

Si consiglia, per evitare code e lunghe attese di effettuare la prenotazione presso la sede della fratres, ubicata nei locali adiacenti la chiesa di San Michele. Tutta la comunità minervinese è invitata a prendervi parte, contribuendo direttamente alla buona riuscita dell'attività, grande esempio di solidarietà.

AMBIENTE

PARLA IL COMITATO DI QUARTIERE

«A San Valentino
puzza, topi
e tante zanzare»

Rifiuti non raccolti ed è emergenza

● **ANDRIA.** «Ci mancava l'ultimo grande problema per completare il quadro della desolazione e dell'abbandono totale del nostro quartiere». Con queste parole il presidente dello storico Comitato di Quartiere S. Valentino, il signor Pietro Carnicelli questa mattina ha commentato l'emergenza rifiuti organici che sta mettendo in ginocchio la città di Andria, «oltre che ridicolizzarla - scrive Carnicelli - visto che fino a qualche giorno fa si vantava dei premi ricevuti dagli amici. Ed invece questa mattina l'odore acre dei rifiuti putrefatti e cotti dalle alte temperature avrebbero dovuto far scattare un'emergenza sanitaria tale da mettere in assoluto allarme l'intero sistema quindi far scattare il piano di emergenza per evitare quello che sta invece



IL RIONE San Valentino

accadendo cioè puzza, zanzare, topi ed altri ospiti dappertutto».

TASSA TROPPO ALTA «Non sappiamo se le competenti autorità abbiano già avviato un fascicolo per verificare le responsabilità di quanto sta accadendo e speriamo che questo avvenga subito se non ancora avvenuto. Sta di fatto - dicono dal popolare quartiere cittadino abbandonato da quarant'anni - che non ce la facciamo più. Proprio in queste ore stanno pervenendo le richieste dei pagamenti della

tassa rifiuti ancora aumentati e il cui importo è molto più alto di quei comuni che non fanno la differenziazione e dove i cittadini non stanno con le mani nell'immondizia come gli andriesi. Quindi chi afferma il

contrario è un falso. Ma di cosa stiamo parlando? Ma questa città è comandata da despoti e gente senza scrupoli? Qual è la differenza tra queste situazioni e quelle siciliane, calabresi o napoletane? Sapete come si chiamano questi comportamenti che vedono i cittadini diventare sudditi e prostrati alle volontà di chi fa il bello ed il cattivo tempo, indisturbato?

Non sappiamo quanto possa durare ancora questa puzzolente situazione ma sappiamo già che da parte di qualcuno è fortissima la tentazione di prendere quei rifiuti e di portarli nel loro posto naturale, dove sicuramente starebbero molto meglio, su quelle scale a gradinata. Ad ogni buon conto in questi giorni l'argomento sarà trattato in modo più approfondito perché non escludiamo di essere proprio noi a presentare delle denunce formali alle competenti autorità perché ora siamo veramente stanchi di subire. La misura è colma, proprio come i bidoni dell'immondizia che non vengono lavati e che nessun controlla».



FRONTE IGIENE Numerose le proteste per quel che riguarda la raccolta rifiuti in città [foto Calvaresi]

PERIFERIA ABBANDONATA «Per il resto le emergenze del quartiere rimangono sempre le stesse con assenza di qualunque struttura commerciale, ludica e di intrattenimento - conclude Carnicelli -. Le strade sempre più sfasciate, le infrastrutture inesistenti, i pericoli per la salute dei residenti e bambini aumentano.

L'igiene non esiste e la manutenzione del verde è un'utopia visto anche che il verde non esiste neanche.

Per abbeverarsi ad una fontana pubblica un residente del quartiere deve fare tre chilometri e per andare ad un ufficio postale ne deve fare due.

Se questa è civiltà allora vuol dire che i privilegiati ed arroganti inquilini di Palazzo San Francesco non conoscono la città che si vantano di amministrare ma crediamo che ormai tutti ad Andria stiano vivendo una realtà virtuale diversa da quella che viviamo noi, tutti i giorni anche a S. Valentino che è l'unica realtà che conosciamo e che fa letteralmente schifo».

POLITICA «SCELTE TERRITORIALI NON CONDIVISE»

Fratelli d'Italia
si dimette
il circolo cittadino

MARILENA PASTORE

● **ANDRIA.** Il circolo cittadino del partito Fratelli d'Italia An si dimette in blocco e lo annuncia con una nota agli organi provinciali regionali del partito, in cui si legge: «Un gruppo maturo e compatto, che nei mesi di attività fervida e concreta, attraverso la realizzazione di manifestazioni, eventi e discussioni varie, sempre tese alla ricerca delle risoluzioni per i tanti affanni quotidiani non solo della nostra comunità, ma più in generale del territorio tutto, ha mostrato un profondo senso di appartenenza, unendo il tutto ad un nuovo modo



Fratelli d'Italia

di porsi, con aggregazione e partecipazione di gente proveniente dalla società civile. Aperti ad una discussione libera e concreta, basata sulla partecipazione di tutti, perché la società civile è costituita da

quanti hanno il pieno diritto di contribuire con il proprio sapere, le proprie forze ed idee, al miglioramento del bene comune - prosegue la nota che aggiunge la motivazione delle dimissioni - Lontani da solite logiche, oramai vetuste, non condividendo le scelte territoriali ed il delinarsi di scenari pochi chiari, il direttivo cittadino tutto, mantenendo saldo il senso di libertà e di rispetto per quanto fatto e detto ai cittadini, ritiene conclusa la propria esperienza sul territorio locale, pur continuando in modo autonomo e sempre libero, ad essere a disposizione della comunità attraverso manifestazioni e dibattiti. Grazie solo a quanti hanno creduto in questo progetto, hanno voluto dedicare il proprio tempo, hanno dato forza e vigore alle nostre idee, ed a quanti hanno fatto sì che alle ultime regionali il portavoce cittadino fosse comunque il più votato in provincia».

INIZIATIVA RACCOLTA FONDI DEL ROTARACT A FAVORE DELLA CASA RIFUGIO «RICOMINCIO DA ME»

Una ludoteca per i figli
di donne vittime di violenza

● **ANDRIA.** È stata una vera e propria gara di autentica solidarietà, silenziosa e discreta, per un'alta finalità sociale: aiutare concretamente le donne vittime di violenza, di qualsiasi genere e tipo. Un'iniziativa importante considerata la particolare contingenza temporale che le vede sempre più bersaglio di brutalità e di atti efferati. A promuovere l'iniziativa e a sostenerla la presidentessa del Rotaract Andria/Castel del Monte, Valentina Solimando, e tutti i componenti del comitato direttivo del club: Michele di Chio, Wanda Sernia, Paolo Antolini, Annarita Zabotti, Andrea Galentino, Ilenia Mansi e Irene Terlizzi. «Li accomuniamo tutti in un unico caloroso abbraccio di ringraziamento - si legge in



Donata ludoteca

una nota dei responsabili della cooperativa sociale che gestisce nel massimo riserbo la Casa Rifugio «Ricomincio da ME». Grazie alla sensibilità ed all'impegno fattivo e solidale del Rotaract, sono stati raccolti i fondi necessari per allestire una ludoteca da destinare ai figli minori delle donne ospiti della struttura. Una maniera concreta per provare a restituire un sorriso, magari appena accennato, a donne, giovani e meno giovani, a cui la vita ha riservato grandi dolori ed amarezze. Un risultato di forte valenza sotto il profilo economico ma, soprattutto, etico, morale, sociale».

Alla campagna ha collaborato anche l'associazione «Le amiche per le amiche». [m.past.]

IO CI SONO ACCOLTE LE RIMOSTRANZE DELL'ASSOCIAZIONE

Ripristinato il bike sharing
«segnale contro i vandali»

● **ANDRIA.** La mail arriva direttamente sulla casella di posta elettronica del presidente dell'Associazione «Io Ci Sono!» di Andria che nei giorni scorsi aveva vibratamente protestato per la sospensione del servizio di bike sharing a decorrere dal primo luglio. Quella mail oggi parla del ripristino del servizio dal 5 luglio e suscita l'esultanza da parte dei giovani aderenti a «Io Ci Sono!» per la bellissima notizia.

Il presidente del sodalizio, Savino Montaruli, ha così commentato: «Sono molto contento per la decisione di trovare un accordo tra il comune di Andria e la Società BicinCittà. Il servizio pubblico dunque è tornato a funzio-

nare e questa è una notizia importantissima perché sospendere o addirittura sopprimere quel servizio avrebbe significato consegnare la città direttamente nelle mani dei vandali che avrebbero vinto di nuovo la loro sfida, come accaduto in altre circostanze. Tutto questo avrebbe unicamente penalizzato i cittadini e la comunità. Bene hanno fatto dall'Amministrazione comunale a ricercare e trovare l'accordo sperato ma ora bisogna proteggere questo risultato e questo è possibile punendo severamente coloro che vandalizzano le biciclette nelle postazioni di bike sharing. Bisogna predisporre quei minimi servizi di videosor-



RIPARTE Il bike sharing in città

veglianza che funzionino e che siano in grado di individuare gli autori dei gesti vandalici o dei furti reiterati quindi agire di conseguenza, senza minimizzare i problemi. Siamo certi che questo sarà fatto anche perché non è più possibile subire danneggiamenti e disservizi a causa dell'eccessiva tolleranza e dell'assenza di controlli e di forme preventive e punitive» - ha concluso il presidente di «Io Ci Sono!».

RISANAMENTO STRUTTURA CHE OSPITA LA PROVINCIA

Approvato il progetto
per i lavori
all'Istituto Agrario

● **ANDRIA.** Il presidente facente funzioni della provincia, Giuseppe Corrado, ha approvato il progetto definitivo per i lavori di recupero e risanamento conservativo dell'immobile che ospita l'Istituto Tecnico Agrario «Umberto I» di Andria e la sede istituzionale della sesta provincia.

L'importo complessivo dell'opera è di 2.010.597,93 euro, che saranno finalizzati al recupero ed al rinforzo delle strutture portanti dell'edificio, al loro adeguamento alle normative vigenti, alla realizzazione di interventi di adeguamento, rifacimento, potenziamento, messa a norma e costruzione ex novo degli impianti tecnologici, impianti idrici, fogna nera, fogna bianca ed impianto antincendio.

«Siamo ormai prossimi all'inizio dei lavori da oltre 2 milioni di euro che riguarderanno l'immobile che ospita l'Istituto Tecnico Agrario di Andria e la sede istituzionale della provincia - ha dichiarato il



L'Istituto Agrario

presidente Corrado. Un iter complesso, se si considera che questo edificio è sottoposto a vincolo architettonico e, soprattutto, nel corso degli anni ha subito una serie di interventi edilizi ed impiantistici mai organici e non in linea con la valenza architettonica del complesso edilizio e con la normativa vigente. Per questo negli anni scorsi l'amministrazione provinciale guidata da Francesco Ventola diede mandato all'allora dirigente del settore competente Mario Maggio di porre in essere tutte le azioni necessarie per il recupero ed il risanamento dell'immobile. Nel luglio del 2014 fu dunque approvato il progetto preliminare, mentre con l'amministrazione Spina si è dato seguito al percorso che ci ha consentito di approvare il progetto definitivo. Dopo oltre due anni di attesa, siamo riusciti a sbloccare anche quest'opera: una volta messo in sicurezza l'istituto, sarà poi possibile realizzare ulteriori interventi in favore del plesso scolastico». [m.past.]

Segnala le tue attività artistiche e le tue iniziative nel campo dello spettacolo e del divertimento a: redazione.barletta@gazzettamezzogiorno.it

VIVILACITTÀ



BARLETTA Yoga della Risata al Malibu con Rinaldi

■ Ridere. Felicità. Mare. Sole. Questi i punti cardinali dello speciale appuntamento gratuito dal significativo titolo «L'onda della risata» che si terrà sabato 9 luglio dalle 11 al lido Malibu di Barletta sulla litoranea «Pietro Mennea» di Ponente. A condurre il momento di crescita e divertimento la barlettana Mariella Rinaldi «International Laughter Yoga Leader». Ingresso gratuito e abbigliamento comodo.



ANDRIA «L'Aria Buona» tra jazz e note

■ Puntuale come la brezza estiva, anche quest'anno torna «L'Aria Buona», la rassegna di jazz e sapori murgiani firmata dal Museo dell'Olio con la biomasseria Terre di Traiano, in quel di Andria (contrada Torre di Bocca). Da venerdì 8 luglio al 5 agosto prossimi, a partire dalle 21, alcune delle più interessanti proposte del jazz internazionale troveranno nell'aia della masseria un palcoscenico naturale

E al «Il Giullare» sono di casa Renzo e Lucia

Trani, al festival contro le barriere successo dei «Promessi Sposi»

di NICO AURORA

Procede a ritmi sempre più spediti l'ottava edizione de «Il giullare», il festival del teatro contro ogni barriera, a cura dell'Associazione promozione sociale e solidarietà, con il sostegno della fondazione Con il sud ed il patrocinio gratuito di Presidenza del consiglio dei ministri, Regione Puglia e Comune di Trani.

Il debutto della manifestazione nella sua storica «casa», il centro Jobel, in via Di Vittorio, è avvenuto con la messa in scena di una rivisitazione de «I promessi sposi», di

Alessandro Manzoni: «Sto matrimonio non s'ha da fa» è il titolo dell'opera, scritta e diretta da Antonietta Croce e portata in scena da diciotto dei venti ospiti del centro diurno dell'associazione «Il pineto», di Trani. Si tratta di persone con disagio che però, negli anni, sono cresciute condividendo il centro, le attività ed operando insieme sempre più proficuamente.

COPIONE ADATTATO

«La trama dell'opera ha preso forma in un periodo estivo, parlando di valori come l'amore, e di come gli stessi crescano nel tempo - spiega la regista dello spettacolo -. Abbiamo parlato con i nostri ragazzi, percepito il loro entusiasmo e, così, abbiamo loro raccontato ed illustrato la storia d'amore dei Promessi sposi. Inoltre, ho trovato un testo molto semplice di Umberto Eco, lo abbiamo letto insieme e, così, è nato il nostro copione, adattando i personaggi ai nostri ragazzi, il tutto ambientato ai giorni e



IN SCENA | Promessi Sposi



EMOZIONI | Suscitate dagli attori

luoghi nostri».

In realtà, spostando la storia del «ramo del lago di Como» a Castel del Monte, giusto per fare un esempio: s'è riuscito ad ottenerne effetti simpatici, movimentando un'opera che meritava una bella rivisitazione, come infatti è stato, grazie anche all'opera di un nutrito numero di volontari a sostegno.

I ragazzi del Pineto hanno così soddisfatto la numerosa platea del centro Jobel, in cui mai, in passato, per un'opera infrasettimanale fuori concorso, si era registrato così tanto pubblico.

Il prossimo appuntamento del programma del Giullare è previsto lunedì prossimo, 11 luglio, con una seconda trasferta al parco di Santa Geffa, dove la compagnia Teatro delle bambole, di Bari, metterà in scena «La neve cade su tutte le rose», scritto e diretto da Andrea Cramarossa ed imperniato sul sempre più attuale e delicato fenomeno dell'autismo.

Il giullare proseguirà ancora con manifestazioni collaterali, il 14 e 15 luglio in città, e poi con il vero e proprio festival, dal 17 al 24 luglio, al centro Jobel.

GLI APPUNTAMENTI

Bisceglie a «Battiti Live» Ruggieri e Gigi D'Alessio

Ci saranno Enrico Ruggieri e Gigi D'Alessio tra gli artisti di punta che domineranno il palcoscenico della tappa canora di «Battiti Live 2016» prevista per il 17 luglio in piazza Vittorio Emanuele II, a Bisceglie. Lo spettacolo itinerante di RadioNorba vedrà inoltre esibirsi le voci più

seguite dal pubblico giovanile da Francesca Michielin a Emis Killa, il vincitore di Sanremo giovani Francesco Gabbani, Baby K, Nesli, la lucana Arisa e Fabio Rovazzi. Undici artisti italiani che saranno protagonisti dell'attesa serata con il rap e hip hop di Baby K, Emis Killa, Nesli, poi rivelazione Livio Cori. Il napoletano D'Alessio torna a Bisceglie con le sue ormai celebri melodie. In arrivo anche Elodie, la talentuosa cantante dai capelli rosa reduce dalla trasmissione televisiva «Amici». Vola nel successo anche Rovazzi che ha totalizzato ben 28 milioni di visualizzazioni in YouTube col suo tormentone «Andiamo a comandare». Dulcis in fundo la bella Michielin, seconda alla kermesse sanremese, con «Nessun grado di separazione» che ha rappresentato l'Italia all'Eurovision Song Contest di Stoccolma. [lu.dec.]



Barletta, «Still image» tra foto e beneficenza

Still Image/Fermo Immagine: è in corso la raccolta fondi per l'Unitalsi con la mostra fotografica di Lillo Gentiluomo presso il lido «Bagno27». Con l'avvio della mostra infatti sono stati diffusi presso una serie di esercizi commerciali della città delle cartoline da collezione con le fotografie dei corsisti degli anni precedenti acquistabili dietro offerta libera. Il ricavato sarà devoluto all'Unitalsi, associazione storica del territorio, che potrà utilizzare i fondi per pagare ai partecipanti che non hanno possibilità economiche sufficienti il viaggio a Lourdes di settembre. «Associare la bellezza della fotografia con la beneficenza è sempre stato uno dei miei sogni nascosti nel cassetto - commenta Lillo Gentiluomo. Tramite la donazione per il viaggio a Lourdes spero di stimolare l'opinione pubblica ed i frequentatori dell'Unitalsi ad usare l'arte come un mezzo per raggiungere la felicità».



La mostra collettiva espone gli scatti più emozionanti degli allievi dell'ultimo workshop di fotografia, immagini che catturano per la loro intensità e che mostrano il percorso intrapreso dagli allievi durante i mesi del corso fatto di interpretazione soggettiva e studio della tecnica.



IMPEGNO | Una delle scene

L'INIZIATIVA

Alla scoperta del nostro territorio

di GIANPAOLO BALSAMO

Non è soltanto un libro pensato, strutturato e redatto da un gruppo di studenti al termine di un iter progettuale e scolastico. «Profumi di Murgia» vuole essere soprattutto il tributo delle nuove generazioni a quella terra così antica, brulla e sassosa che è la Murgia, un forziere a cielo aperto, un caleidoscopico, variegato canestro di sapori, di profumi e di colori che l'ubertosa terra murgiana mette a disposizione grazie ai suoi umori, al caldo abbraccio del sole e alla dura fatica nei campi dei nostri contadini. «Profumi di Murgia» ha visto coinvolte le classi 1°D



PROFUMI DI MURGIA
Il progetto ha visto coinvolti le classi 1° D e 2° D dell'Istituto comprensivo «Cifarelli-Santarella» di Corato, coordinate dalle docenti Angela Vangi e Rosa Campione

«Profumi di Murgia» descritti dagli studenti della «Santarella»

Il libro-calendario è un tributo alla varietà di erbe murgiane

e 2° D dell'Istituto comprensivo «Cifarelli-Santarella» di Corato, coordinate dalle docenti Angela Vangi e Rosa Campione. «Il progetto - spiegano le stesse docenti - è stato ideato per conoscere il territorio a noi vicino in modo più approfondito, ponendo particolare attenzione alle erbe aromatiche che crescono sulle Murge».

Santoreggia, origano, issopo, elicriso, finocchietto, nepeta, sono solo alcune delle piante spontanee contenute nel simpatico libretto dove oltre alle foto, si sono anche notazioni importanti per riconoscere e utilizzare al meglio queste essenze.

L'edizione del libro è stata preceduta dalla realizzazione di un

calendario da tavolo le cui copie, vendute a dicembre in occasione del mercatino di Natale, hanno contribuito a sostenere la raccolta fondi di beneficenza operata dall'Istituto. L'intero progetto è stato illustrato anche durante una delle puntate di del format televisivo «Fatti e Misfatti» andato in onda su Video Italia Puglia.

«Un doveroso grazie - concludono le doventi referenti del progetto - va al Gruppo Casillo che ha sostenuto questa iniziativa, all'architetto Adriana Adduci per il coinvolgimento personale nelle varie fasi del progetto e a Francesco Montaruli, esperto ed appassionato del territorio murgiano e dei suoi tesori».

Numero Verde reati del mare: presentato il servizio di successo con un cuore verde e biscegliese

[Ambiente](#) / [Attualità](#) // Scritto da **Serena Ferrara** // 7 luglio 2016



L'assessore regionale al Demanio Piemontese: «i nostri cittadini, le migliori sentinelle».

Un servizio di successo che oggi ha un cuore biscegliese, in quanto la gestione è affidata ad un pool di associazioni (Rangers d'Italia sezione Puglia, Coordinamento delle Guardie FareAmbiente e Gruppo Ripalta Area Protetta, federato alla Federazione Pro Natura), ma fa capo al biscegliese **Mauro Sasso**, biologo, consigliere Pro Natura – Gruppo R.A.P., già Vicepresidente del WWF Puglia e già Presidente del WWF Bisceglie.

Il **numero verde reati ambientali 800.894.500** e il sito web collegato **www.ecoreatipuglia.it**, in tre settimane dalla loro attivazione hanno già ricevuto oltre 60 segnalazioni: il 33 per cento dalla provincia di Bari, il 28% dalla BAT, il 15% da Taranto, il 9% da Lecce, l'8% da Foggia e il 7% da Brindisi. Si tratta delle segnalazioni di illeciti sul demanio marittimo dell'intera costa pugliese, raccolte dai cittadini a partire dal 15 giugno, data in cui la Regione Puglia ha ufficializzato l'entrata in funzione del nuovo servizio di call center, gestito da 6 operatori qualificati.

Il numero verde da quest'anno è stampato in evidenza sull'Ordinanza che è obbligatorio affiggere negli stabilimenti balneari. I cittadini possono segnalare illeciti amministrativi e penali che sono indirizzati agli organi di controllo, dalle Capitaneria di Porto alla Guardia di Finanza, dai Carabinieri del NOE ai Vigili urbani.

«Oltre ai reati del mare e contro il demanio marittimo – ha sottolineato l'assessore regionale al Demanio e Patrimonio, Raffaele Piemontese – c'è un altro obiettivo a cui teniamo in modo particolare: vogliamo che le norme che abbiamo trasfuso nell'Ordinanza balneare 2016 per facilitare l'accesso al mare dei disabili diventino realtà con la vigilanza attiva di tutti i Comuni costieri». Presente all'incontro anche il presidente dell'Associazione Puglia Persone Paratetraplegiche, Gianni Romito, che in proposito si è appellato simbolicamente al vicesindaco Vittorio Fata, ospite della conferenza stampa.

Presto il servizio, è stato spiegato nel corso dell'incontro, sarà dotato anche di un drone per il monitoraggio dall'alto e di un'app per smartphone. Frattanto i cittadini potranno continuare a segnalare i reati sia attraverso il numero verde 800.894.500, attivo tutti i giorni dalle ore 9:30 alle 18:30, sia scrivendo ad ecoreatipuglia@gmail.com o inserire la segnalazione on line su www.ecoreatipuglia.it.



VITA DI CITTÀ TRANI

Xiao Yan festeggia 19 anni di attività con www.tuttoilbenechece.it

Una vetrina d'informazione per condividere le iniziative sul territorio

REDAZIONE TRANIVIVA

Giovedì 7 Luglio 2016

COMUNICATO STAMPA

In una società che comunica globalmente e vorticosamente sembra si sia smarrito il senso del Comunicare del mettere in comunione, in relazione. Sempre più la notizia si trasforma in un "mi piace" smarrendo il senso della riflessione o cambiamento sociale a cui per vocazione è chiamata. Così accade anche per l'informazione sociale quella del volontariato del terzo settore in generale, dove spesso le notizie si limitano ad essere semplici avvisi da bacheca con l'indicazione di appuntamenti da realizzarsi prossimamente!

Forti di questa riflessione, i volontari dell'Associazione Xiao Yan rondine che ride, impegnati in un'azione di riflessione in occasione dei loro 19 anni di attività sul territorio, in collaborazione con il CSV S.Nicola nell'ambito del Progetto di Promozione al Volontariato, hanno ideato la creazione di un vero e proprio strumento d'inform-azione e medit-azione chiamato: www.tuttoilbenechece.it.

Un sito internet dedicato al mondo delle cose belle e buone che accadano sul nostro territorio, dalle tante iniziative delle associazioni a quelle promosse dalle parrocchie a quelle sostenute dal pubblico ecc.ecc. una vetrina di informazione ma anche di riflessione. Uno strumento aperto a tutti e affidato a tutti. Ad inaugurare questa riflessione sul ruolo speciale della comunicazione sociale ci attendono due appuntamenti: Il primo, con una conferenza stampa di presentazione alla stampa del sito: www.tuttoilbenechece.it, che si terrà venerdì alle ore 16.30 presso il Centro Giochi Gaia dell'Associazione Xiao Yan in via Chiarelli 13 (nei pressi del Lungomare Chiarelli).

Il secondo, appuntamento vedrà andare in scena, una preziosa esibizione teatrale che la comunità scolastica del Liceo Classico-PsicoPedagogico De Sanctis di Trani nelle figure della Preside Grazia Ruggiero, delle insegnanti De Gennaro e Spadavecchia e di tutti i ragazzi dell'istituto porranno in scena venerdì 8 Luglio ore 21 nella preziosa e suggestiva cornice del **parco sociale di Santa Geffa**. Una potente riflessione che nasce dal ruolo centrale del Logos la Parola per eccellenza quella della fede, per giungere all'importanza della comunicazione che sa farsi denuncia ed indagine, come suggerito dalle appassionati parole di uno dei protagonisti riportati in scena come il giornalista ucciso dalla camorra il 23 Settembre 1985 Giancarlo Siani. Per contatti ed info: info@xiaoyan.it; facebook Santa Geffa, 349/6952335, www.tuttoilbenechece.it

